



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 29 novembre 2007

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

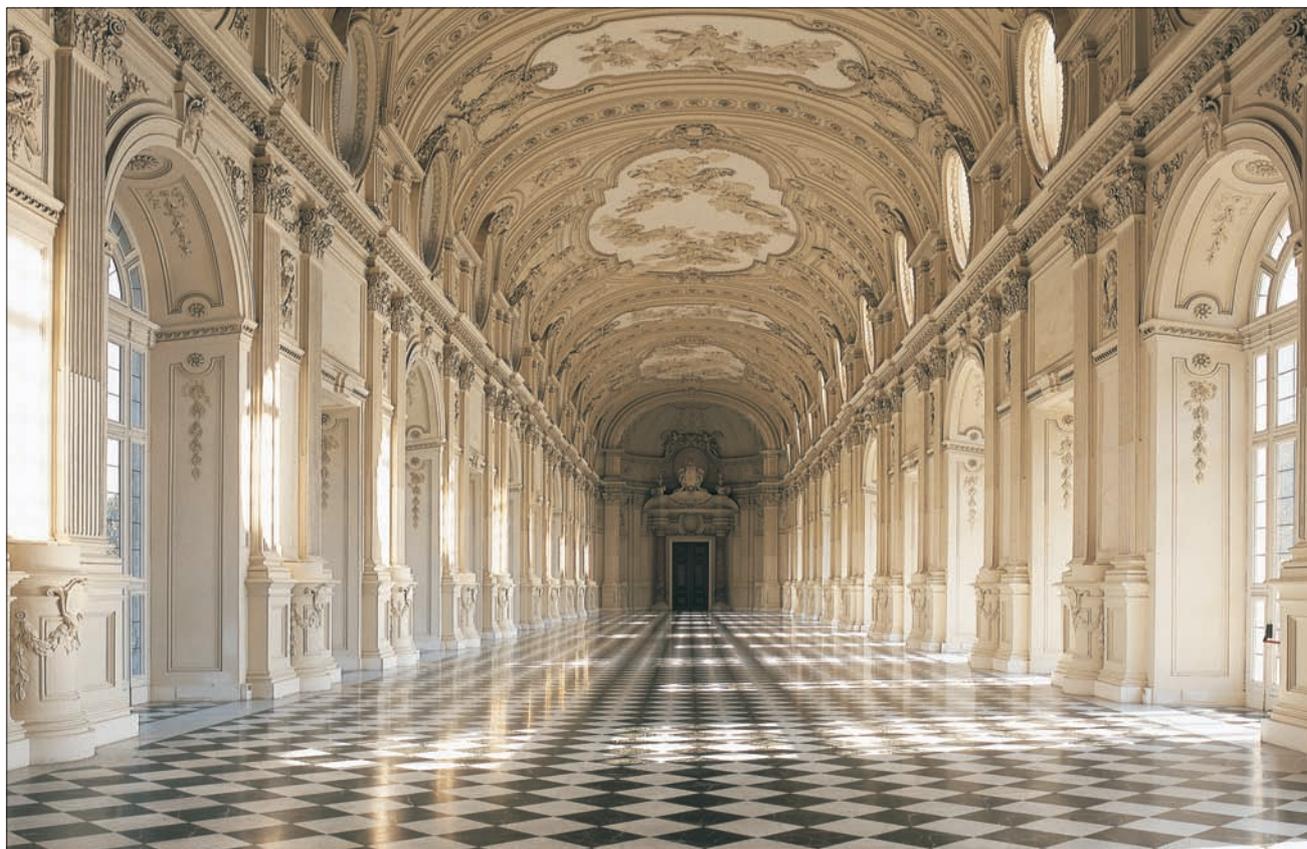


Foto Franco Turcati

La Galleria Grande, Reggia di Venaria Reale

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 5 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 44 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00
6 mesi - Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00
6 mesi - Codice S3 23,00

INTERNET

Consultazione gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è 1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiuro sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate Ufficio Postale n. 63331 - TO13 CIN J ABI 07601 CAB 01000 C.C. n. 000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite postagiuro on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R 26 novembre 2007, n. 68-7594	pag. 5
D.G.R 26 novembre 2007, n. 82-7608	pag. 9
D.G.R. 26 novembre 2007, n. 99-7625	pag. 10

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 152 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 18.3 D.D. 13 settembre 2007, n. 179	pag. 44
Codice DA0501 D.D. 27 novembre 2007, n. 65	pag. 69
Codice DA0501 D.D. 27 novembre 2007, n. 66	pag. 81
Codice DA1300 D.D. 13 novembre 2007, n. 30	pag. 86
Codice DA1708 D.D. 27 novembre 2007, n. 225	pag. 87
Codice DA1708 D.D. 27 novembre 2007, n. 226	pag. 120

INDICE SISTEMATICO

EDILIZIA RESIDENZIALE

Codice 18.3

D.D. 13 settembre 2007, n. 179

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Impegno, ripartizione e autorizzazione all'erogazione delle risorse relative all'esercizio finanziario 2006. pag. 44

ENTI LOCALI

Codice DA0501

D.D. 27 novembre 2007, n. 65

Finanziamento, per l'anno 2007, delle forme associative già finanziate dalla Regione Piemonte e di quelle di nuova istituzione dal 1 luglio 2006 al 31 agosto 2007 per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali. Determinazione in merito alle domande ricevute, individuazione dei beneficiari e quantificazione del contributo spettante a ciascuno degli stessi. pag. 69

Codice DA0501

D.D. 27 novembre 2007, n. 66

Concessione per l'anno 2007 dei contributi "regionalizzati" alle Unioni di Comuni e Comunità montane per la gestione associata dei servizi comunali. Determinazione in merito alle domande ricevute, individuazione dei beneficiari e quantificazione del contributo spettante a ciascuno degli stessi. pag. 81

NOMINE

D.G.R 26 novembre 2007, n. 68-7594

Legge regionale 13 aprile 1995, n. 60: approvazione dello schema di avviso pubblico per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale. pag. 5

RICERCA E INNOVAZIONE

Codice DA1300

D.D. 13 novembre 2007, n. 30

DGR n. 14-6477. Accordo per il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione. Articolo 5 comma 3: costituzione gruppo di lavoro. Articolo 11: Comitato per il coordinamento amministrativo. Nomina componenti. pag. 86

SANITÀ

D.G.R 26 novembre 2007, n. 82-7608

Disposizioni in materia di prevenzione e controllo della bluetongue in Piemonte, in relazione alla diffusione del contagio in Paesi esteri. pag. 9

SPORT

D.G.R. 26 novembre 2007, n. 99-7625

L.R. 36/2003. Approvazione "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2007" e "Tabelle di valutazione". pag. 10

Codice DA1708

D.D. 27 novembre 2007, n. 225

L.R. 36/2003. Approvazione: "Avviso per la concessione di contributi in conto capitale per realizzazione interventi concernenti le discipline della pallapugno e della pallatamburello ed acquisto attrezzature"; "Modelli di domanda di contributo"; "Modelli di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà descrittiva del progetto"; "Questionario sulla qualità"- Anno 2007. pag. 87

Codice DA1708

D.D 27 novembre 2007, n. 226

L.R. 36/2003 - D.G.R. n. - del /11/2007. Approvazione: "Avviso per la concessione di contributi per pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni, manifestazioni sportive, corsi per le discipline sportive pallapugno e pallatamburello - anno 2007"; "Mod. di domanda"; "Mod. di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà descrittiva del progetto" "Mod. questionario". pag. 120

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 68-7594

Legge regionale 13 aprile 1995, n. 60: approvazione dello schema di avviso pubblico per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il contenuto dell'avviso per l'acquisizione di disponibilità al conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'A.R.P.A., allegato sub A) alla presente deliberazione quale parte integrante;

- di procedere alla pubblicazione integrale dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, per estratto sintetico, su di un quotidiano a diffusione nazionale;

- di dare mandato alla Direzione regionale "Ambiente" di procedere all'adozione degli atti necessari alla pubblicazione sul quotidiano utilizzando le somme accantonate e non ancora impegnate sul cap. 13595/2007 con la DGR n. 5-7023 in data 8 ottobre 2007 (101462/A), destinabili anche ad iniziative di informazione;

- di individuare nella Direzione regionale "Ambiente" la struttura organizzativa competente all'espletamento delle attività amministrative di ricevimento e di verifica della completezza delle domande ai fini delle successive valutazioni ad opera della Giunta regionale;

- di stabilire che la valutazione delle candidature e la scelta del nominando siano compiute dalla Giunta regionale in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 154-2944 del 6 novembre 1995 relativa all'approvazione dei criteri per le nomine di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 e s.m.i.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

Schema di Avviso pubblico

La Regione Piemonte

rende noto

che è indetto Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità alla nomina a Direttore generale

dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale istituita ai sensi della legge regionale 13 aprile 1995 n.60(modificata dalla legge regionale 20 novembre 2002, n. 28); rinnovazione dell'Organo.

Premesso che

con deliberazione della Giunta regionale n. 38-8398 del 10 febbraio 2003 è stato nominato il Direttore regionale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (A.R.P.A.) e che lo stesso verrà a scadenza il prossimo 13 febbraio 2008

si comunica

che la Regione Piemonte intende procedere alla nomina del Direttore generale dell'A.R.P.A. e pertanto, ai fini della presentazione delle relative candidature e ai sensi della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 e s.m.i.(Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati - B.U.R.P. Supplemento n. 12 del 24 marzo 1995), indice pubblico avviso al fine di acquisire disponibilità alla nomina.

Il Direttore generale dell'A.R.P.A., ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 13 aprile 1995 n. 60 (B.U.R.P. Supplemento n. 16 del 19 aprile 1995), così come modificato dall'art. 5 della legge regionale 20 novembre 2002 n. 28 (B.U.R.P. n. 48 del 28 novembre 2002), è nominato con deliberazione della Giunta regionale ed il relativo rapporto di lavoro a tempo pieno è regolato da contratto di diritto privato di durata quinquennale ed è rinnovabile.

Le funzioni e le responsabilità del Direttore generale sono disciplinati dalla legge regionale 60/1995 n. 60 e s.m.i. e dallo Statuto dell'ARPA così come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 10-11049 del 24 novembre 2003.

Come disposto dall'articolo 5 comma 1 della legge regionale 60/1995, come modificato dall'art. 5 comma 1 della legge regionale 28/2002, il Direttore generale dell'ARPA é nominato con deliberazione della Giunta regionale tra persone in possesso del requisito di comprovata professionalità ed esperienza nella direzione di organizzazioni complesse.

I contenuti normativi ed economici del contratto di lavoro sono stati determinati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 27-7953 del 9 dicembre 2002.

Ai sensi dell'art. 5 comma 7 della legge regionale 60/1995, come modificato dall'art. 5 comma 4 della legge regionale 28/2002, l'incarico di Direttore generale é incompatibile con ogni altra attività professionale e con cariche elettive pubbliche.

Non può essere inoltre nominato Direttore generale colui che si trovi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 13, comma 1, della legge regionale 39/1995, come modificato dalla legge regionale 9/1996.

La nomina di cui all'articolo 5, comma 1, della legge regionale 60/1995 così come modificato dalla legge regionale 28/2002 sarà adottata in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 154-2944 del 6 novembre 1995 (Approvazione dei criteri per le nomine di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge regionale 39/1995 - B.U.R.P. n. 1 del 3 gennaio 1996).

Le istanze di candidatura, redatte secondo il modello allegato al presente avviso e rivolte al Presidente della Giunta regionale, devono essere presentate ovvero inviate a mezzo di lettera raccomandata entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione di questo avviso sul presente Bollettino a:

Assessorato all'Ambiente, Parchi e Aree Protette, Risorse Idriche, Acque Minerali e Termali, Energia - Direzione regionale "Ambiente" Via Principe Amedeo 17, 10123 - Torino.

La busta dovrà recare il riferimento "Candidatura per la nomina a Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale". Farà fede, al fine del rispetto del termine della domanda, la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Le istanze di candidatura possono essere altresì presentate negli Uffici di cui sopra nei seguenti orari:

dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle 12, ovvero inviate via fax unitamente a copia fotostatica di documento di identità al seguente numero: 011/4324632.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Congiuntamente alla candidatura devono essere presentati la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle nel termine di giorni 15 dalla comunicazione della nomina, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcuna delle condizioni comportanti ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 15 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di irricevibilità, ai fini dell'applicazione dell'art. 11 della legge regionale 39/1995, un curriculum informativo, redatto in carta semplice secondo gli standard del formato europeo per il curriculum vitae, da cui risultino in modo particolare i requisiti personali in ordine alla carica da ricoprire, i titoli di studio e i requisiti specifici nonché l'elencazione delle attività lavorative svolte e delle esperienze maturate, e una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 secondo il modello allegato al presente avviso e contenente:

-il richiamo al curriculum informativo per quanto concerne le attività lavorative svolte e le esperienze maturate;

-le cariche (elettive e non) ricoperte;

-le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti di cui si ha conoscenza.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 la firma in calce all'istanza di candidatura e alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente il curriculum vitae del candidato non è soggetta ad autenticazione:

- qualora sia apposta in presenza dei competenti funzionari della Direzione regionale "Ambiente"

- qualora sia inoltrata unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Si sottolinea che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 i dati personali relativi ai nominativi verranno utilizzati al solo scopo di procedere alla nomina del Direttore regionale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale e saranno detenuti presso la Direzione regionale "Ambiente" di cui è responsabile l'ing. Salvatore De Giorgio.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 4 luglio 2005 n. 7, il Responsabile del procedimento viene identificato nel Direttore regionale ing. Salvatore De Giorgio.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta alla Direzione regionale "Ambiente", con sede in Torino via Principe Amedeo 17 (dott.ssa Carmen Di Chiara - tel. 011/4322731).

Non saranno considerate valide le domande comunque presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.

La Presidente della Giunta regionale
Mercedes Bresso

Alla Presidente della Giunta Regionale
c/o
Assessorato all'Ambiente, Parchi e Aree
Protette, Risorse Idriche, Acque Minerali
e Termali, Energia
Direzione regionale Ambiente
Via Principe Amedeo, 17
10123 - Torino

OGGETTO: Candidatura per la nomina a Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale istituita con legge regionale 13 aprile 1995 n. 60 così come modificata dalla legge regionale 20 novembre 2002 n. 28.

__1__ sottoscritt _____ propone la propria candidatura a Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 36 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

dichiara:

di essere nat__ a _____ il __/__/__
di essere residente a _____, in _____

di essere cittadin.. italian.. (ovvero di essere in possesso di titolo di equiparazione);

di aver conseguito i seguenti titoli di studio:

di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali

(ovvero di aver riportato le condanne e/o di avere i carichi pendenti indicate/i nell'apposita scheda del curriculum informativo allegato alla presente);

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 5, comma 7, della legge regionale 13 aprile 1995 n. 60 come modificato dall'art. 5 comma 4 della legge regionale 20 novembre 2002 n. 28 e dall'art. 13, comma 1, della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39, come modificato dalla l.r. 22 febbraio 1996 n. 9 (ovvero dichiara di trovarsi nella seguente condizione di incompatibilità, che si impegna a rimuovere nel termine di giorni 15 dalla comunicazione di nomina:

_____);

di non trovarsi in nessuna delle condizioni comportanti ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 15 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i.;

di accettare preventivamente la nomina.

Unisce alla presente un curriculum informativo richiesto dall'avviso, redatto in carta semplice secondo il formato europeo per il curriculum vitae, da cui risultino i requisiti personali in ordine alla carica da ricoprire, i titoli di studio e i requisiti specifici nonché l'elencazione delle attività lavorative svolte e delle esperienze maturate, e una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, come da modello allegato all'avviso, e contenente:

il richiamo al curriculum informativo per quanto concerne le attività lavorative svolte e le esperienze maturate;

le cariche (elettive e non) ricoperte;

le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti di cui si ha conoscenza.

Richiede che le comunicazioni relative alla presente candidatura siano inviate al seguente indirizzo:

Nome/Cognome _____

Via _____ Comune _____

C.A.P. _____ Provincia _____ Telefono _____

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____

(cognome) (nome)

nato a _____ il _____

(luogo)

residente a _____ in _____

(luogo)

(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

di aver svolto le attività e maturato le esperienze riportate nel curriculum informativo allegato;

di aver ricoperto le seguenti cariche (elettive e non)

di aver riportato le seguenti condanne e di avere i seguenti carichi pendenti

IL DICHIARANTE

Data _____

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007, n. 82-7608

Disposizioni in materia di prevenzione e controllo della bluetongue in Piemonte, in relazione alla diffusione del contagio in Paesi esteri.

A relazione dell'Assessore Artesio:

Negli ultimi mesi la bluetongue, epizootia trasmessa da insetti vettore, ha evidenziato una straordinaria diffusione nel territorio francese, venendo ad interessare anche le zone da cui provengono consistenti flussi di introduzione di bovini destinati all'ingrasso negli allevamenti da carne piemontesi, quantificabili in oltre 200.000 capi all'anno

La malattia ha già interessato capi introdotti in Piemonte, come si evidenzia dai risultati di un primo rintraccio eseguito dai Servizi veterinari delle ASL sulle provenienze a maggior rischio, che ha individuato cinque capi portatori del virus su circa 6.000 controlli eseguiti;

Il rischio di introdurre l'infezione permane anche a causa dell'ampliamento, che si è recentemente verificato, dei territori francesi colpiti, pertanto sono necessarie ulteriori misure di sorveglianza, controllo ed eradicazione;

Considerato che il Regolamento (CE)1266/2007, di recente promulgazione, ha previsto la possibilità di spedizione di animali dai territori colpiti e soggetti a restrizione, avvalendosi il paese speditore di deroghe praticate sulla base di condizioni sanitarie da verificare;

Tenuto conto della difficoltà di rintracciare con rapidità ed efficacia i bovini secondo la data di spedizione e i territori di origine e transito in Francia;

Valutata la pericolosità delle operazioni di prelievo diagnostico da eseguirsi su bovini non efficacemente contenibili nelle ordinarie condizioni di allevamento ed in particolare il grave infortunio occorso ad un medico veterinario ASL;

Considerata l'esigenza di adottare misure urgenti per la prevenzione ed il controllo della bluetongue volte a rinforzare la capacità di controllo, facilitando l'esecuzione degli accertamenti necessari;

Vista la Direttiva 2000/75/CE del 20/11/2000 che stabilisce disposizioni specifiche alle misure di lotta e di eradicazione della febbre catarrale degli ovini, recepita con D.Lvo n. 225 del 9/7/2003;

Preso atto di quanto contenuto nel Piano nazionale di sorveglianza sierologica ed entomologica adottato con O.M. 11/5/01 (allegato I, parte IV, rev. 5-6 marzo 2007), e nelle note ministeriali DGSA III/12452/P-I.8.d/18 del 19/10/2007 e DGSA III/13053/P-I.8.d/18 del 31/10/2007 riguardanti le condizioni per lo scambio di animali vivi sensibili;

La Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, all'unanimità

delibera

di approvare le seguenti misure di prevenzione e controllo della bluetongue in Piemonte:

1. Obblighi degli importatori

I detentori di allevamento, incluse stalle di sosta e centri di condizionamento, che introducono bovini da Paesi esteri colpiti da bluetongue devono provvedere di norma entro 48 ore lavorative dall'arrivo dei capi ad aggiornare la banca dati dell'anagrafe bovina, includendo la registrazione del numero del certi-

ficato sanitario di accompagnamento. I detentori hanno l'obbligo di verificare la rispondenza dei marchi auricolari nonché la completezza dei certificati sanitari di origine e dei passaporti che scortano gli animali e di segnalare al Servizio veterinario ogni non conformità.

I detentori provvedono inoltre a segnalare tempestivamente al Servizio Veterinario qualsiasi sospetto della presenza della malattia.

2. Contenimento degli animali

Spetta ai detentori degli animali mettere in atto preventivamente tutti gli accorgimenti e le facilitazioni per il contenimento degli animali e la sicurezza dei medici veterinari addetti ai controlli clinici ed ai prelievi, secondo le indicazioni del Servizio veterinario dell'ASL e le linee guida di biosicurezza che verranno indicate dalla Direzione Sanità. L'applicazione di tali misure è condizione necessaria per la libera introduzione dei capi di provenienze a rischio negli allevamenti piemontesi.

I Presidi multizonali di profilassi e polizia veterinaria supportano i Servizi veterinari della ASL nella realizzazione degli interventi di controllo.

3. Introduzioni da zone di restrizione

L'introduzione di bovini da zone estere di restrizione per bluetongue in applicazione della deroga di cui all'articolo 8, punto 1 a), del Regolamento CE 1266/2007, è soggetta a preavviso, oltre che attraverso il sistema TRACES di cui alla Decisione 2004/292/CE, tramite segnalazione del destinatario al Servizio veterinario della ASL competente con almeno 48 ore di anticipo, anziché nelle 24 ore previste dall'art. 11 del D.Lvo 28/93. Il Servizio veterinario dell'ASL adotterà ogni misura necessaria a verificare la consistenza delle garanzie sanitarie di origine, a tutela dell'acquirente e della sanità del patrimonio zootecnico piemontese.

L'eventuale introduzione di capi vaccinati, in applicazione dell'allegato III, lettera A, punto 5 del Regolamento CE 1266/2007, è soggetta a preventiva autorizzazione della Direzione Sanità.

4. Piani di prevenzione, sorveglianza e controllo della bluetongue in Piemonte

I piani di prevenzione, sorveglianza e controllo della bluetongue in Piemonte sono intensificati, secondo le istruzioni emanate dalla Direzione Sanità, in linea con le indicazioni nazionali, nell'ambito delle disposizioni previste dalla presente delibera e secondo le specifiche esigenze individuate in collaborazione con il competente Ufficio veterinario per gli adempimenti comunitari e con l'Osservatorio epidemiologico per la prevenzione veterinaria istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale. Gli accertamenti diagnostici ufficiali necessari sono svolti dai laboratori del medesimo Istituto. I Servizi veterinari delle ASL, per l'esecuzione dei prelievi possono avvalersi di medici veterinari liberi professionisti i cui interventi ricadono sulle spese previste dall'apposito capitolo del bilancio regionale (15437 della UPB DA2003) o nel quadro della realizzazione di specifici progetti regionali di prevenzione veterinaria, previa autorizzazione della Direzione Sanità.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2007,
n.99-7625

L.R. 36/2003. Approvazione "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2007" e "Tabelle di valutazione".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni esposte in premessa:

- di approvare il "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2007", allegato alla presente deliberazione, al fine di dare attuazione alle disposizioni enunciate dalla l.r. 36/2003 e per perseguire le finalità in essa indicate dal legislatore regionale;

- di approvare le seguenti tabelle di valutazione, contenenti i punteggi per la valutazione delle iniziative presentate dai soggetti sportivi legittimati a presentare domanda di contributo per l'anno 2007" ai sensi della l.r. 36/2003, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante:

- "Tabella di valutazione relativa ad interventi concernenti l'acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti - anno 2007";

- "Tabella di valutazione relativa ad interventi concernenti la manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri. Indicazione dei valori (punteggio) da assegnare alla relazione inerente alla tipologia di intervento - anno 2007;

- Tabella di valutazione dei progetti presentati dalle organizzazioni sportive e dagli enti pubblici legittimati a presentare la domanda di contributo. Indicazione dei valori da assegnare alla relazione inerente a ciascuna tipologia di progetto.

Le risorse finanziarie messe a disposizione sui capitoli di competenza cap. 14994/2007, cap. 17293/2007, cap. 21958/2007 e 26629/2007, dovranno essere gestiti secondo i criteri, le modalità e le procedure riportate nel Programma allegato al presente provvedimento.

L'attuazione del Programma in oggetto è demandata per competenza alla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61, dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE E LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO E PER INTERVENTI DI INVESTIMENTO - ANNO 2007 (L.R. 36/2003).

**DIREZIONE TURISMO - COMMERCIO - SPORT
SETTORE SPORT**

SOMMARIO

Introduzione

1. Criteri per la concessione del contributo in spesa corrente

Obiettivi e soggetti beneficiari

Tipologie di intervento, modalità per la concessione ed entità del contributo

Termini per la presentazione delle domande

Procedure per la selezione e la valutazione delle domande. Formulazione delle graduatorie di idoneità

Rendicontazione e liquidazione del contributo

2. Criteri per la concessione del contributo in spesa in conto

Obiettivi e soggetti beneficiari

Ambiti e tipologie di intervento, modalità per la concessione ed entità del contributo

Termini per la presentazione delle domande

Procedure per la selezione e la valutazione delle domande. Formulazione delle graduatorie di idoneità

Rendicontazione e liquidazione dei contributi

Garanzie del vincolo di destinazione d'uso degli immobili oggetto del contributo.
Rispetto dei tempi, proroghe, varianti

Introduzione.

La L.R. 36/2003 "Valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello", ha la finalità di valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello ed incrementare la pratica a tutela e salvaguardia delle discipline stesse.

Per perseguire tale finalità, sono stati previsti dal legislatore regionale ambiti e tipologie di intervento per i quali erogare contributi in spesa corrente e contributi in conto capitale, volti a valorizzare, tutelare e diffondere il patrimonio e potenziare gli impianti sportivi di cui sono "detentori" i soggetti individuati dalla legge regionale in oggetto.

Il presente Programma contiene i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, volti a valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e ad incentivare la diffusione e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali.

Esso si articola in **due Assi**:

Asse 1. Conoscenza, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico e culturale della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità montane e Collinari, che contribuiscono a diffondere, le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.

In tale Asse rientra il sostegno alle attività di ricerca, tutela, valorizzazione del patrimonio storico e culturale della Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità montane e collinari, e di promozione della storia e della cultura della pallapugno e della pallatamburello piemontese.

Asse 2. Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri per l'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte.

Acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti.

In tale Asse rientrano gli interventi per la manutenzione straordinaria, il potenziamento e la messa a norma degli sferisteri per l'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte, nonché il sostegno per l'acquisto di attrezzature .

Il Programma tiene conto delle osservazioni e delle proposte che hanno avanzato i rappresentanti dei Comitati regionali, rispettivamente, della Federazione italiana della Pallapugno (F.I.P.A.P.) e della Federazione italiana della Pallatamburello (F.I.P.T.), appositamente convocati con nota prot. n. 11915/21.4 del 13/6/2007, per un incontro che si è tenuto in data 14/6/2007.

Per attuare le misure e gli interventi che ricadono in ciascun Asse, vengono utilizzate le risorse finanziarie stanziare sui seguenti capitoli del bilancio annuale di previsione – anno 2006, dando mandato alla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, di attivare i procedimenti per la presentazione delle domande di contributo:

- **cap. 14994 - UPB DA17081 - "Contributi a favore degli Enti locali e delle Comunità collinari per la valorizzazione, promozione e sostegno degli sport della pallapugno e della pallatamburello (L.R. 36/2003)", euro 200.000,00;**

- **cap. 17293** - UPB DA17081 - "Contributi a favore delle Federazioni, degli Enti di promozione sportiva, delle Associazioni e Società sportive per la valorizzazione, promozione e sostegno degli sport della pallapugno e della pallatamburello", **euro 250.000,00**;
- **cap. 26629** - UPB DA17082 - "Contributi in conto capitale a favore delle Associazioni e Società sportive per l'acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello" (L.R. 36/2003)", **euro 100.000,00**;
- **cap. 21958** - UPB DA17082 - "Contributi in conto capitale a favore degli Enti locali e delle Comunità collinari per la manutenzione straordinaria, il potenziamento, la messa a norma degli sferisteri e di altre strutture necessarie all'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello (L.R. 36/2003)", **euro 300.000,00**.

1. CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN SPESA CORRENTE.

OBIETTIVI E SOGGETTI BENEFICIARI.
--

I criteri relativi alla valutazione, selezione dei progetti e determinazione dell'importo contributivo in spesa corrente da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

Asse 1. Conoscenza, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico e culturale della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità montane e Collinari, che contribuiscono a diffondere, le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.

Tale Asse si articola nelle seguenti Misure:

Misura 1.1. Pubblicazioni, ricerca, catalogazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale.

Azione di intervento:

- azione (progetti) diretta alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte e simili (**Tipologia A**).

Misura 1.2. Organizzazione e promozione di interventi riguardanti la pallapugno e la pallatamburello in Piemonte.

Azione di intervento:

- azione (progetti) diretta alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (**Tipologia B**);
- azione (progetti) diretta alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le

discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia C**);

- azione (progetti) diretta alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia D**);
- azione (progetti) diretta alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali (**Tipologia E**).

Misura 1.3. Organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili.

Azione di intervento:

- azione (progetti) diretta al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia F**).

Gli obiettivi da perseguire mediante la concessione dei contributi sul cap. 14994/2006 e sul cap. 17293/2006, in funzione del perseguimento delle finalità di cui alla legge regionale sopra citata, sono i seguenti:

- conoscere, studiare, riordinare, catalogare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico e culturale dei soggetti indicati nell'Asse 1, in ordine alle discipline della pallapugno e della pallatamburello;
- promuovere e diffondere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello;
- sostenere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti riguardanti i settori giovanili.

Possono beneficiare dei contributi previsti dalla l.r. 36/2003, per le tipologie di intervento più avanti indicate i seguenti soggetti giuridici:

- ✓ Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.);
- ✓ Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.);
- ✓ Comitati regionali del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa;
- ✓ Associazioni e le Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.) ubicati sul territorio del Piemonte;
- ✓ Comuni ubicati sul territorio del Piemonte, per progetti specifici finalizzati a valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali;
- ✓ Comunità montane e collinari ubicate sul territorio del Piemonte, per progetti specifici finalizzati a valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO, MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTUTO.

1).

Ciascun soggetto giuridico indicato, può presentare una sola domanda di richiesta di contributo in spesa corrente che rientra in una delle tipologie prima descritte.

Specificamente:

- il Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.), il Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), le Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, i Comuni, le Comunità montane e collinari, possono presentare una sola domanda che rientra nella tipologia A), oppure B), oppure C), oppure D), oppure E), oppure F);
- i Comitati regionali del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, possono presentare una sola domanda che rientra nella tipologia E), oppure F).

Nel caso in cui lo statuto della Federazione italiana della F.I.P.A.P., F.I.P.T., o dell'Ente di promozione sportiva, non preveda il livello "Comitato provinciale", ma preveda invece "Comitati territoriali" e/o infra-provinciale, ciascuna Disciplina Sportiva Associata ed Ente di promozione sportiva nel presentare la domanda di contributo dovrà allegare una dichiarazione del Comitato regionale della Disciplina Sportiva Associata o dell'Ente di promozione sportiva di appartenenza di assenso al progetto.

Qualora ciascun soggetto giuridico presenti più di una domanda secondo lo schema prima descritto, gli uffici regionali provvederanno a selezionare la domanda che presenta la spesa più alta, dichiarando le altre "non ammissibili".

Il progetto può essere, eventualmente, di tipo c.d. "aggregativo" (a tale proposito si veda quanto definito al successivo punto 8).

2).

Non è ammessa a contributo la domanda e il progetto allegato che prevede una spesa complessiva inferiore a **euro 1.000,00**.

Il bilancio preventivo dei soggetti richiedenti deve risultare in pareggio.

3).

E' dichiarata non ammissibile la domanda presentata dall'Associazione/Società sportiva, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dello Statuto/Atto costitutivo, è successiva al 31 dicembre 2006 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti).

4).

L'Associazione sportiva richiedente deve essere affiliata alla Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.) e/o ad un Ente di promozione sportiva riconosciuto dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e non deve perseguire finalità di lucro.

5).

Saranno considerati ammissibili a finanziamento soltanto i progetti che sono realizzati dai soggetti prima indicati, sul territorio regionale del Piemonte.

6).

Sarà sostenuto dalla Regione il progetto che rientra nell'Asse, nella Misura e nell'azione DI intervento (tipologia) indicata. Specificamente:

- **“Progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d’arte, e simili” (Tipologia A).**

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili” (Tipologia B).**

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari. Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura “Realizzata con il contributo della Regione Piemonte”.

Rientrano in tale tipologia anche le riviste specializzate nella disciplina Pallapugno e Pallatamburello, che hanno una pubblicazione almeno di quattro numeri all'anno.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” (Tipologia C);**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” (Tipologia D);**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali” (Tipologia E).**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comitati regionali del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

Sono esclusi da tale ipotesi di finanziamento, con particolare riferimento alle manifestazioni, i progetti riguardanti la normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello regionale e/o di livello inferiore. Per quanto concerne le Società e/o le Associazioni sportive non sono finanziabili, invece, nell'ambito delle iniziative da essi presentate, le spese relative all'iscrizione e alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva.

- **“Progetti diretti al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” (Tipologia F).**

Per “progetti volti al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative inerenti i settori giovanili delle Associazioni e/o Società sportive”, si intendono le attività organizzate dai soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo, dirette ad avviare i giovani (fino ai 18 anni di età, 19 non compiuti) alla pratica della pallapugno e/o della pallatamburello. Naturalmente, il limite di età indicato, non riguarda la formazione di tecnici istruttori ed arbitri.

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comitati regionali del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

In ordine a tale tipologia, sono ammissibili le spese relative all'acquisto di materiale sportivo di consumo quali i capi di abbigliamento e le borse. Inoltre, sono ammessi le spese relative al saggio finale, se questo sarà organizzato.

7.

Il contributo in spesa corrente massimo concesso a ciascuna soggetto giuridico e per ciascuna domanda presentata può ammontare a:

- euro 8.000,00, per la Tipologia A;
- euro 10.000,00, per la Tipologia B;
- euro 5.000,00, per la Tipologia C;
- euro 5.000,00, per la Tipologia D;
- euro 15.000,00, per la Tipologia E;

- **euro 10.000,00**, per la Tipologia F.

8).

Il Comitato regionale del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.), il Comitato regionale della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), le Società e/o Associazioni sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), possono presentare una sola domanda, eventualmente, anche di tipo c.d. “aggregativo”, il cui progetto può ricadere solamente nelle tipologie D), E), F), prima indicate. Il progetto c.d. “aggregativo” deve essere realizzato dal proponente in collaborazione con **tre o più** Organizzazioni sportive (Associazioni e/o Società Sportive affiliate, Comitati regionali e/o provinciali della F.I.P.A.P., F.I.P.T.).

Nel caso in cui il progetto c.d. “aggregativo” viene presentato da una Associazione/Società sportiva che deve essere affiliata alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), alla domanda deve essere allegata una dichiarazione rilasciata dal Comitato regionale della Federazione sportiva alla quale si è affiliati, di assenso al progetto.

I Comuni e le Comunità montane e collinari, ubicati sul territorio del Piemonte, possono presentare una sola domanda, eventualmente, anche di tipo c.d. “aggregativo”, il cui progetto può ricadere solamente nelle tipologie D), E), F), prima indicate. Il progetto c.d. “aggregativo” può essere realizzato dal proponente in collaborazione con **due o più** Organizzazioni sportive (Associazioni e/o Società Sportive affiliate solamente alla F.I.P.A.P. e/o F.I.P.T., Comitati regionali e/o provinciali della F.I.P.A.P., F.I.P.T., oppure con uno o più enti istituzionali – Comune, Comunità montana e/o collinare).

Se ammessa a contributo, il progetto di tipo c.d. “aggregativo” sarà sostenuto con un **contributo maggiorato del 30% rispetto all’importo calcolato sulla base della percentuale prevista per le tipologie C), D), E), F)**. Tale maggiorazione si applica anche nel caso ne derivi il superamento del contributo massimo previsto al punto 7).

Anche nel caso di progetti di tipo c.d. “aggregativo”, non sono ammessi a contributo quelli riguardanti la normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello regionale e/o di livello inferiore. Inoltre, non sono ammesse a contributo le spese sostenute dalle Società e/o dalle Associazioni sportive relative all’iscrizione ed alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva.

I giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto c.d. “aggregativo” devono essere intestati all’Ente sportivo che presenta la domanda, oppure possono essere intestati anche alle Associazioni/Società sportive che partecipano al progetto, ma devono in ogni caso essere presentati dal soggetto che ha avanzato la domanda di richiesta di contributo per il progetto c.d. “aggregativo”. Nel caso di progetto di tipo c.d. “aggregativo” presentato da un Comune, da una Comunità montana o collinare, i giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto devono essere intestati obbligatoriamente all’Ente che presenta la domanda.

9).

Il contributo in spesa corrente che viene concesso ai soggetti sopra indicati è cumulabile con quelli di altri Enti istituzionali, ma non con quelli impegnati sui capitoli di spesa corrente (diretta o contributiva) della Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport. Pertanto, la stessa domanda non può essere presentata su più di un “Avviso” che viene pubblicato nel corso dell’anno solare da parte della Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, pena la non ammissibilità della domanda che viene prodotta sulla l.r. 36/2003.

10).

I progetti che rientrano nelle tipologie prima descritte devono necessariamente, pena la non ammissibilità, essere realizzati sul territorio regionale piemontese.

11).

Con provvedimento dirigenziale, contestualmente all'approvazione dell'“Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative relative i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2006” e del relativo “Modello di domanda – 2007”, del “Modello di domanda - anno 2007” e del “Modello descrittivo del progetto – anno 2007”, sarà approvata anche un'apposita “Tabella di valutazione – anno 2007”, in base alla quale verrà valutato il progetto. La domanda sarà valutata nel merito per accettarne la corrispondenza rispetto alla tipologia prevista nell'“Avviso”.

Nel “Modello descrittivo del progetto – anno 2007”, devono essere indicati gli elementi oggetto della Relazione descrittiva del progetto da valutare. La “Tabella di valutazione – anno 2007” riporta il punteggio massimo da assegnare che deve essere stabilito nell'“Avviso”.

La valutazione di merito delle proposte di intervento sarà effettuata, quindi, sulla base dei presenti criteri mediante un metodo di valutazione “a punteggio” che permetterà la formulazione della graduatoria dei progetti idonei e ammissibili al finanziamento.

Nella predisposizione della graduatoria deve essere data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio alle domande con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest'ultima, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande (fanno fede il timbro postale apposto sulla raccomandata A/R e a seguire secondo il numero di protocollo in entrata apposto sulla domanda da parte degli uffici regionali).

Dovrà essere dichiarata inammissibile la domanda il cui progetto allegato, nella valutazione di merito ottiene un punteggio complessivo pari o inferiore a quanto stabilito nell'“Avviso”.

12).

I progetti a seconda della tipologia nella quale ricadono possono avere il seguente sviluppo temporale:

- i progetti concernenti pubblicazioni, convegni, mostre, celebrazioni e/o manifestazioni, devono avere inizio nel corso dell'anno 2007 e devono essere portati a termine non oltre il 31/12/2007;
- i progetti concernenti studi, ricerche, catalogazione, devono avere inizio nel corso dell'anno 2007 e devono essere portati a termine, eventualmente, non oltre il 28/02/2007;
- i progetti concernenti l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), possono avere uno sviluppo temporale nell'anno solare 1/1/2006 – 31/12/2007, oppure nel periodo compreso tra l'1/9/2007 e il 31/5/2008.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.
--

La domanda di contributo dovrà essere presentata nel termine perentorio del **31/12/2007**. Il termine decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'“Avviso per presentare le domande per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di

giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente – anno 2007” del “Modello di domanda – 2007”, del relativo “Modello descrittivo del progetto – anno 2007” e della “Tabella di valutazione – anno 2007”, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Qualora la scadenza coincide con un giorno festivo, il termine di presentazione della domanda si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di contributo deve essere inoltrata alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport, esclusivamente mediante Raccomandata A/R., ed in relazione alla scadenza fa fede la data del timbro postale. La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta di concessione del contributo, deve riportare la dicitura: domanda di richiesta di contributo in spesa corrente relativa alla l.r. 36/2003.

Al “Modello di domanda di contributo - anno 2007”, devono essere allegati:

- il “Modello descrittivo del progetto” redatto sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo - anno 2007, predisposta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003;
- la Relazione descrittiva del progetto;
- la fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all’art. 38, del D.P.R. 445/2000;
- il Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente, approvato dall’organo statutariamente preposto, relativo all’anno 2007;
- il Rendiconto economico – finanziario del soggetto sportivo richiedente approvato dall’organo statutariamente preposto, relativo all’anno 2006;
- l’atto costitutivo/statuto del soggetto richiedente, salvo il caso in cui viene dichiarato che gli stessi atti siano già stati depositati in data successiva al 31/12/2001, presso gli uffici del Settore Sport, della Direzione regionale Turismo-Commercio-Sport (solo per le Associazioni e le Società sportive).

PROCEDURE PER LA SELEZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE. FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE DI IDONEITA’.
--

La domanda presentata in base all’“Avviso - anno 2007”, attuativo dei criteri e delle modalità contenute nel presente Programma, sarà oggetto:

- di verifica formale;
- di valutazione di merito.

Le istanze saranno esaminate sotto il profilo della correttezza formale (tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei termini, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante). L’“Avviso” dovrà, inoltre, indicare le ipotesi in base ai quali l’istanza sarà giudicata non ammissibile.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l’istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite e tali si ritengono essenziali, la domanda potrà essere esclusa.

La valutazione di merito della domanda dovrà essere effettuata sulla base dei criteri contenuti nel presente Programma e riportati nell’“Avviso – anno 2007”.

La valutazione di merito si basa sulla Relazione descrittiva del progetto. Essa permette di formulare le graduatorie dei progetti idonei e ammissibili al finanziamento, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili. Il punteggio da assegnare alla Relazione da valutare, deve essere stabilito attraverso un'apposita "Tabella di valutazione delle istanze - anno 2007", che deve essere approvata con Determinazione Dirigenziale.

La valutazione di ciascuna domanda permette di formulare le graduatorie delle istanze idonee e ammissibili a contributo, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili.

Saranno redatte apposite graduatorie:

- una concernente i soggetti sportivi di natura privatistica (Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, E.P.S. riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano - C.O.N.I. -, ai sensi della vigente normativa);
- una concernente gli enti pubblici (Comuni e Comunità montane e collinari);
- una concernente la F.I.P.A.P. e la F.I.P.T. – Comitati regionali e provinciali.

I contributi erogati alle Federazioni sportive (F.I.P.A.P. e F.I.P.T.), non possono superare il 5 per cento del totale dei finanziamenti, così come stabilito all'art. 5 della l.r. 36/2003. Di tale 5 per cento, il 50% deve essere utilizzato per finanziare progetti presentati nella disciplina della pallanuoto, mentre l'altro 50% deve essere utilizzato per finanziare progetti presentati nella disciplina della pallanuoto.

Le risorse stanziare sui capitoli della spesa contributiva per far fronte alle richieste avanzate dai soggetti prima indicati, saranno così ripartite:

- un ammontare di risorse non inferiore al 30% delle disponibilità accantonate allo scopo, saranno destinate al sostegno dei progetti di cui al punto 6 A), 6 B), 6 C) e 6 D);
- la restante parte di risorse sarà destinata al sostegno dei progetti di cui ai punti 6 E) e 6 F).

Tale ripartizione sarà applicata sul totale delle risorse finanziarie complessive stanziare sia sul cap. 14994/2007 e sia sul cap. 17293/2007.

Nell'eventualità in cui i progetti ricadenti in ciascuna tipologia prevista, non esaurissero la specifica riserva di budget, i residui verranno utilizzati proporzionalmente per i progetti ricadenti nelle altre tipologie.

Nella predisposizione della graduatoria definitiva dovrà essere data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio alle domande con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest'ultima, si dovrà tenere conto dell'ordine temporale di presentazione delle domande (fanno fede la data di invio della domanda posta sulla busta dagli uffici postali), ed in ultimo secondo l'ordine di protocollo assegnato dall'ufficio regionale alla domanda privilegiando quella con un numero inferiore.

Il procedimento amm.vo relativo alle domande valutate sia idonee che non idonee deve essere concluso e le graduatorie (degli ammessi a contributo, eventualmente delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie e delle domande non ammessi per mancanza dei requisiti richiesti) approvate con provvedimento dirigenziale entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, qualora fosse necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande dovrà essere comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione dovranno essere indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto ad adempiere, pena la decadenza del contributo. La concessione del contributo sarà assunta con Determinazione Dirigenziale.

La concessione del contributo sarà assunta con lo stesso provvedimento dirigenziale con il quale viene approvata la graduatoria finale.

Sarà competenza della Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, predisporre il Modello per la domanda di richiesta di contributo in spesa corrente.

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.

La liquidazione del contributo deve avvenire ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva dovrà essere rapportata a quella rendicontata. Se l'istanza ammessa a contributo presenta una spesa ammissibile a consuntivo inferiore a **euro 1.000,00**, il finanziamento dovrà essere revocato per intero.

Il rendiconto dovrà essere prodotto tenuto conto del contenuto del Modello che sarà predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47, del D.P.R. 445/2000.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al soggetto sportivo a favore del quale deve essere liquidato il contributo.

I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici regionali addetti all'istruttoria concernente la fase di liquidazione del contributo hanno la facoltà di escludere dal computo dell'importo, in base al quale liquidare il contributo stesso, i documenti fiscali che non sono attinenti al progetto.

I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato la domanda e realizzato il progetto.

Anche per i giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto c.d. "**aggregativo**", va precisato che essi devono essere intestati al soggetto che presenta la domanda, oppure possono essere intestati anche alle Associazioni/Società sportive che partecipano al progetto, ma devono in ogni caso essere presentati dal soggetto che ha avanzato la domanda di richiesta di contributo per il progetto c.d. "**aggregativo**".

Nel caso di progetto di tipo c.d. "**aggregativo**" presentato da un Comune, da una Comunità montana o collinare, i giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto devono essere intestati obbligatoriamente all'Ente che presenta la domanda.

Al rendiconto dovrà essere allegata una relazione sullo svolgimento dell'attività ammessa a contributo, con i risultati conseguiti e le valutazioni in merito, nonché le modalità di realizzazione delle attività finanziate.

Il totale dei finanziamenti pubblici erogati a sostegno del progetto non può superare le uscite totali documentate della medesima iniziativa. Qualora, il totale dei finanziamenti pubblici sia superiore al totale delle uscite, il contributo regionale sarà ridotto fino all'occorrenza della copertura delle uscite.

La concessione del contributo non conferisce diritto, né aspettativa di continuità per gli anni successivi.

Qualora un soggetto assegnatario del contributo intenda rinunciare allo stesso dovrà darne formale notizia alla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport, affinché possa provvedere alla riassegnazione del contributo percentualmente agli altri beneficiari.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

2. CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN SPESA IN CONTO CAPITALE.

OBIETTIVI E SOGGETTI BENEFICIARI.
--

I criteri relativi alla valutazione, selezione dei progetti e determinazione dell'importo contributivo in spesa corrente da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

Asse 2. Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri per l'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte.
Acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti.

Tale Asse si articola nelle seguenti misure:

Misura 2.1. Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri.

Azione di intervento:

Interventi di ristrutturazione, potenziamento, messa a norma, manutenzione straordinaria degli sferisteri: opere murarie (si precisa che in ordine a questo intervento saranno sostenuti opere relative: alla recinzione dello sferisterio; alla sistemazione delle tribune connesse allo sferisterio; al miglioramento del campo da gioco), impianti di illuminazione. Sono, pertanto, esclusi dal finanziamento interventi riguardanti: spogliatoi, servizi di ristorazione, servizi igienici.

Misura 2.2. Acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti.

Azione di intervento:

- A. parziale finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie, per la pratica delle attività delle discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello;
- B. parziale finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie per la preparazione degli atleti che praticano le attività delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.

Gli obiettivi da perseguire mediante la concessione del contributo in conto capitale sul cap. 21958/2007 e sul cap. 26629/2007, sono i seguenti:

- favorire ed incentivare il recupero, il miglioramento, il potenziamento, la messa a norma e la manutenzione straordinaria degli sferisteri e di altre strutture necessarie all'esercizio della pallapugno e della pallatamburello;
- favorire l'acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio degli sport della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello.

I soggetti che possono beneficiare dei contributi stanziati sul capitolo prima indicato e previsti dalla l.r. 36/2003 sono:

- Comuni e Comunità montane e collinari ubicati sul territorio del Piemonte;
- Associazioni/Società sportive.

AMBITI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO, MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO.**1).**

Ciascun soggetto giuridico indicato tra i soggetti beneficiari, può presentare una sola domanda di richiesta di contributo in conto capitale inquadrabile in una delle azioni di intervento di seguito indicate.

Specificamente:

- i Comuni, le Comunità montane e collinari, possono presentare una sola domanda che rientra nell'azione di intervento 2.1;
- le Associazioni/società sportive, possono presentare una sola domanda che rientra nell'azione di intervento 2.2°, oppure 2.2.B.

Qualora ciascun soggetto giuridico presenti più di una domanda, gli uffici regionali provvederanno ad eliminare quelle in soprannumero, selezionando quella con la spesa più alta ai fini dell'ammissione. In tal senso si procede nella selezione delle successive domande.

2).

E' dichiarata non ammissibile la domanda presentata dall'Associazione/Società sportiva, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dello Statuto/Atto costitutivo, è successiva al 31 dicembre 2006 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti). Inoltre, l'Associazione sportiva richiedente deve essere affiliata alla Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.) e/o ad un Ente di promozione sportiva riconosciuto dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e non deve perseguire finalità di lucro.

3).

Saranno sostenute dalla Regione le azioni di intervento (progetti) che rientrano nell'Asse, nella misura e in una delle seguenti azioni di intervento:

- **Interventi di ristrutturazione, potenziamento, messa a norma, manutenzione straordinaria degli sferisteri: opere murarie (si precisa che in ordine a questo intervento saranno sostenute opere relative: alla recinzione dello sferisterio; alla sistemazione delle tribune connesse allo sferisterio; al miglioramento del campo da gioco), impianti di illuminazione (tipologia 2.1.). Sono, pertanto, esclusi dal finanziamento interventi riguardanti: spogliatoi, servizi di ristorazione, servizi igienici.**

Il contributo in conto capitale sarà concesso per il **50%** della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto di intervento predisposto e presentato dai Comuni e dalle Comunità montane e collinari.

- **Intervento parziale di finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie, per la pratica delle attività delle discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello (tipologia 2.2A.);**

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato Associazioni/Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.) e/o agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa. Per tale misura sarà redatta un'apposita graduatoria.

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dalle Società e/o Associazioni sportive riguardanti:

- acquisto delle attrezzature quali strumenti per tracciature campo da gioco, attrezzi meccanici dedicati all'attività di allenamento, arredo spogliatoi, segna punti, e simili;
- palle (165 gr., 140 gr., palla leggera, elastic ball), bracciali, tamburelli, cuoio crudo, fasce stoffa, gomma aerstprof per protezione pugno, guanto protettivo omologato FIPAP, , e simili, con l'esclusione di capi di abbigliamento e borse.

- Intervento parziale di finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie per la preparazione degli atleti che praticano le attività delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte (tipologia 2.2B).

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato Associazioni e Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), e/o agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa.

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dalle Società e/o Associazioni sportive riguardanti:

- acquisto delle attrezzature quali strumenti per tracciature campo da gioco, attrezzi meccanici dedicati all'attività di allenamento, arredo spogliatoi, segna punti, e simili;
- palle (165 gr., 140 gr., palla leggera, elastic ball), bracciali, tamburelli, cuoio crudo, fasce stoffa, gomma aerstprof per protezione pugno, guanto protettivo omologato FIPAP, , e simili, con l'esclusione di capi di abbigliamento e borse.

4).

Non è ammessa a contributo la domanda e il progetto allegato che prevede una spesa complessiva inferiore a **euro 10.000,00**. Tale limite è valido soltanto per l'azione di intervento 2.1.

5).

Per l'azione di intervento 2.1, il limite massimo di contributo che può essere erogato dalla Regione Piemonte per ciascun soggetto e per ciascuna domanda è di **euro 30.000,00**.

Per l'azione di intervento 2.2.A e 2.2.B, il limite massimo di contributo che può essere erogato dalla Regione Piemonte per ciascun soggetto e per ciascuna domanda è di **euro 6.000,00**.

Qualora le risorse finanziarie sono insufficienti per erogare il contributo spettante all'ultimo sodalizio la cui domanda è dichiarata ammessa a contributo, questi beneficerà dell'importo residuo e si provvederà ad integrare lo stesso qualora si verificano disponibilità finanziarie dovute a rinunce, revocche e altre situazioni stabilite.

6).

Il contributo in conto capitale che viene concesso ai soggetti giuridici sopra indicati sul singolo intervento, è cumulabile con quello concesso da altri Enti, ma non con quelli impegnati sui capitoli di spesa in conto capitale, stanziati ed accantonati a favore della Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport. Pertanto, la stessa domanda non può essere presentata con riferimento a più di un "Avviso" che viene pubblicato nel corso dell'anno solare 2007 da parte della Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, pena la non ammissibilità della domanda che viene presentata sulla l.r. 36/2003.

Sono, tuttavia, ammissibili al finanziamento i progetti che si riferiscono ad interventi relativi a sedi e/o ad impianti sportivi per i quali siano già stati concessi contributi ai sensi della LR 93/95, per lotti diversi, progettati in modo che gli uni risultino essere complementari agli altri e con

l'obiettivo di realizzare un complessivo miglioramento della sede, dell'impianto sportivo, della struttura cui si riferiscono.

I progetti di cui all'azione 2.1, devono riguardare interventi che corrispondano a lotti funzionali.

7).

Con provvedimento dirigenziale, contestualmente all'approvazione dell'Avviso per la presentazione di domanda di concessione di contributo in conto capitale relativi ad interventi concernenti le discipline della pallapugno e della pallatamburello, con particolare riferimento alla manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri - anno 2007", del "Modello di domanda - anno 2007" e del "Modello descrittivo del progetto - anno 2007", sarà approvata anche un'apposita "Tabella di valutazione - anno 2007", in base alla quale verrà valutato il progetto. La domanda sarà valutata nel merito per accettarne la corrispondenza rispetto all'azione di intervento prevista nell'Avviso".

Nel "Modello descrittivo del progetto - anno 2007", devono essere indicati gli elementi oggetto della Relazione descrittiva del progetto da valutare. La "Tabella di valutazione - anno 2007" riporta il punteggio massimo da assegnare che deve essere stabilito nell'Avviso".

La valutazione di merito delle proposte di intervento sarà effettuata, quindi, sulla base dei presenti criteri mediante un metodo di valutazione "a punteggio" che permetterà la formulazione della graduatoria dei progetti idonei e ammissibili al finanziamento.

Nella predisposizione della graduatoria deve essere data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio alle domande con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest'ultima, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande (fanno fede il timbro postale apposto sulla raccomandata A/R e a seguire secondo il numero di protocollo in entrata apposto sulla domanda da parte degli uffici regionali).

Dovrà essere dichiarata inammissibile la domanda il cui progetto allegato, nella valutazione di merito ottiene un punteggio complessivo pari o inferiore a quanto stabilito nell'Avviso".

I lavori inerenti agli interventi devono avere avuto inizio nel corso dell'anno 2007 e possono concludersi anche successivamente all'anno solare 2007. Mentre, l'acquisto delle attrezzature deve essere effettuato nel corso dell'anno solare 2007.

8).

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non rispetti i tempi di inizio e di conclusione dei lavori la Regione Piemonte, previa diffida notificata, potrà procedere alla revoca del contributo già assegnato e al recupero della parte già erogata, opportunamente rivalutata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Eventuali proroghe dei termini di inizio e di fine lavori potranno essere concesse, su richiesta del beneficiario, esclusivamente per motivi eccezionali e documentati non dipendenti dalla volontà del richiedente.

I soggetti beneficiari sono tenuti a indicare con mezzi idonei e chiaramente visibili (cartelloni, targhe, ecc.), in corso d'opera e a intervento concluso, che l'impianto sportivo è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte.

9).

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata e ammessa al contributo. Varianti sostanziali o che snaturino le finalità e l'uso previsti dalla proposta originaria finanziata comporteranno la revoca del contributo.

Eventuali varianti tecnico-funzionali introdotte nel corso dello sviluppo del progetto successivo alla concessione dei contributi e le varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente sottoposte dai beneficiari alla Regione Piemonte che si pronuncerà in merito entro 30 giorni. Trascorso tale termine senza osservazioni o provvedimenti da parte della Regione la variante si intende accolta.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

La domanda di contributo in conto capitale dovrà essere presentata nel termine perentorio del **31/12/2007**. Il termine decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'“Avviso per la presentazione di domanda di concessione di contributo in conto capitale, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri per l'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte - anno 2007”, del “Modello di domanda - 2007”, del relativo “Modello descrittivo del progetto - anno 2007” e della “Tabella di valutazione -anno 2007”, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Qualora la scadenza coincide con un giorno festivo, il termine di presentazione della domanda si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di contributo deve essere inoltrata alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport, esclusivamente mediante Raccomandata A/R., ed in relazione alla scadenza fa fede la data del timbro postale. La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta di concessione del contributo, deve riportare la dicitura: domanda di richiesta di contributo in conto capitale relativa alla l.r. 36/2003.

Al “Modello di domanda di contributo - anno 2007”, devono essere allegati:

- il “Modello descrittivo del progetto” redatto sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo - anno 2007, predisposta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003;
- la Relazione descrittiva del progetto;
- il Computo metrico estimativo e planimetria oggetto dell'intervento (soltanto per l'azione di intervento 2.1);
- il Preventivo di spesa dettagliato;
- la fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38, del D.P.R. 445/2000;
- il Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente, approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2007;
- il Rendiconto economico – finanziario del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2006.

PROCEDURE PER LA SELEZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DI IDONEITA'.

La domanda presentata in base all'“Avviso - anno 2007”, attuativo dei criteri e delle modalità contenute nel Presente Programma, sarà oggetto:

- di verifica formale;
- di valutazione di merito.

Le istanze saranno esaminate sotto il profilo della correttezza formale (tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei

termini, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante). L' "Avviso" dovrà, inoltre, indicare le ipotesi in base ai quali l'istanza sarà giudicata non ammissibile.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite e tali si ritengono essenziali, la domanda potrà essere esclusa.

La valutazione di merito della domanda dovrà essere effettuata sulla base dei criteri indicati e riportati nell' "Avviso – anno 2007".

La valutazione di merito di ciascuna domanda si basa sulla Relazione descrittiva del progetto. Essa permette di formulare la graduatoria delle domande e dei progetti idonei e ammissibili a contributo, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili ed entro i limiti massimi stabiliti. Il punteggio da assegnare alla Relazione da valutare deve essere stabilito attraverso un'apposita "Tabella di valutazione delle istanze - anno 2007", che deve essere approvata con Determinazione Dirigenziale.

Il procedimento amm.vo relativo alle domande valutate sia idonee che non idonee deve essere concluso e la graduatoria (degli ammessi a contributo, eventualmente delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie e delle domande non ammessi per mancanza dei requisiti richiesti) approvata con provvedimento dirigenziale entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, qualora fosse necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione della domanda dovrà essere comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione dovranno essere indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto ad adempiere, pena la decadenza del contributo. La concessione del contributo sarà assunta con Determinazione Dirigenziale.

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.

La liquidazione del contributo deve avvenire ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva dovrà essere rapportata a quella rendicontata. Se l'istanza ammessa a contributo presenta una spesa ammissibile a consuntivo inferiore a **euro 10.000,00** (tale limite è valido soltanto per l'azione di intervento 2.1), il finanziamento dovrà essere revocato per intero.

Il rendiconto dovrà essere prodotto tenuto conto del contenuto del Modello che sarà predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47, del D.P.R. 445/2000.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al soggetto sportivo a favore del quale deve essere liquidato il contributo.

I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici regionali addetti all'istruttoria concernente la fase di liquidazione del contributo hanno la facoltà di escludere dal computo dell'importo, in base al quale liquidare il contributo stesso, i documenti fiscali che non sono attinenti al progetto.

I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato la domanda e realizzato il progetto.

Spese ammissibili.

Le spese ammissibili, riferite alle azioni di intervento previste dalle specifiche azioni descritte, ai fini della quantificazione del costo di investimento sulla cui base determinare l'entità del contributo da concedere, sono le seguenti:

- ✓ spese tecniche di progettazione e di direzione lavori;
- ✓ lavori e opere edili, compresi gli impianti tecnici;
- ✓ opere di falegnameria, tappezzeria, decorazione etc.
- ✓ IVA esclusivamente nei casi in cui non possa essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal beneficiario;
- ✓ spese di mano d'opera volontaria purché questa sia svolta nel rispetto delle normative di sicurezza, certificata dalla direzione lavori dell'intervento e computata nella misura massima del 15% del valore dei materiali acquistati.

Non potranno essere oggetto di contributo i lavori e le opere iniziate anteriormente al primo gennaio 2007; pertanto. Anche le spese relative dovranno risultare sostenute successivamente a tale data.

Qualora un soggetto assegnatario del contributo intenda rinunciare allo stesso dovrà darne formale notizia alla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport, affinché possa provvedere alla riassegnazione del contributo percentualmente agli altri beneficiari.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

GARANZIE DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO DEGLI IMMOBILI OGGETTO DEL CONTRIBUTO. RISPETTO DEI TEMPI, PROROGHE, VARIANTI.
--

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non rispetti i tempi di inizio e di conclusione dei lavori la Regione Piemonte, previa diffida notificata, potrà procedere alla revoca del contributo già assegnato e al recupero della parte già erogata, opportunamente rivalutata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Eventuali proroghe dei termini di inizio e di fine lavori potranno essere concesse, su richiesta del beneficiario, esclusivamente per motivi eccezionali e documentati non dipendenti dalla volontà del richiedente.

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata e ammessa al contributo. Varianti sostanziali o che snaturino le finalità e l'uso previsti dalla proposta originaria finanziata comporteranno la revoca del contributo.

Eventuali varianti tecnico-funzionali introdotte nel corso dello sviluppo del progetto successivo alla concessione dei contributi e le varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente sottoposte dai beneficiari alla Regione Piemonte che si pronuncerà in merito entro 30 giorni; trascorso tale termine senza osservazioni o provvedimenti da parte della Regione la variante si intende accolta.

Per interventi che ricadono nella misura 2.1. dell'Asse 2, deve essere previsto un vincolo di destinazione d'uso dell'immobile stabilito in 12 anni. Esso deve essere garantito dal proprietario

dell'immobile mediante trascrizione presso l'ufficio del registro immobiliare, dello stesso vincolo d'uso, prima dell'erogazione del contributo.

I soggetti beneficiari sono tenuti a indicare con mezzi idonei e chiaramente visibili (cartelloni, targhe, etc.) sia in corso d'opera sia a intervento concluso, che l'intervento stesso è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DALLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE E DAGLI ENTI PUBBLICI LEGITTIMATI A PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'“AVVISO - ANNO 2007”. INDICAZIONE DEI VALORI (PUNTEGGIO) DA ASSEGNARE ALLA RELAZIONE INERENTE A CIASCUNA TIPOLOGIA DI PROGETTO.

**LEGGE REGIONALE 24/12/2003, N. 36
“VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO”.**

Il valore massimo raggiungibile è dato dal punteggio assegnato alla Relazione = cinquanta (50) punti

Contenuto della Relazione del progetto.

Relazione inerente alla Tipologia A – “Progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardo ad archivi, biblioteche e documenti in genere, nonché anche in relazione a: materiali fotografici e filmati, manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d’arte, e simili”.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- | | |
|--|-------------------|
| - ampiezza e il livello di approfondimento dello studio e/o della ricerca e/o della catalogazione, con riferimento al patrimonio storico, culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello | <i>fino a 15;</i> |
| - livello di specializzazione dei ricercatori (curriculum delle attività svolte) impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione | <i>fino a 10;</i> |
| - Istituti impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione | <i>fino a 6;</i> |
| - utilizzo del lavoro svolto ai fini didattici | <i>fino a 10;</i> |
| - beni compresi nel patrimonio storico del soggetto giuridico richiedente in generale, e i beni oggetto della ricerca, dello studio e/o della catalogazione in particolare | <i>fino a 4;</i> |
| - curriculum “storico” dei progetti più importanti realizzati dall’Ente proponente | <i>fino a 5.</i> |

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

Relazione inerente alla Tipologia B – “Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili”. Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura “Realizzata con il contributo della Regione Piemonte”.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento alla realizzazione di pubblicazioni, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- numero di pagine della pubblicazione *fino a 5;*
Fino a 30 pagine = 1 punto.
da 31 a 70 = 3 punti.
da 71 a 120 = 4 punti.
oltre 120 = 5 punti.
- qualità della pubblicazione (ad es., rilegatura, carta, iconografia, etc.) *fino a 5;*
- numero di copie da pubblicare *fino a 5;*
Fino a 50 copie = 1 punto.
da 51 a 100 = 3 punti.
da 101 a 200 = 4 punti.
oltre 200 = 5 punti.
- diffusione della pubblicazione presso biblioteche pubbliche e/o archivi pubblici *fino a 15;*
- utilizzo della pubblicazione a fini didattici *fino a 10;*
- presentazione della pubblicazione da parte di personalità autorevoli (occorre allegare il curriculum della personalità che ha curato la presentazione) *fino a 5.*
- curriculum “storico” dei progetti più importanti realizzati dall’Ente proponente *fino a 5.*

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con specifico riferimento alla realizzazione di pubblicazione di riviste, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- numero di pagine della pubblicazione *fino a 5;*
Fino a 30 pagine = 1 punto.
da 31 a 70 = 3 punti.
da 71 a 120 = 4 punti.
oltre 120 = 5 punti.
- qualità della pubblicazione (ad es., rilegatura, carta, iconografia, etc.) *fino a 5;*
- numero di copie da pubblicare *fino a 10;*
Fino a 100 copie = 1 punto.
da 101 a 200 = 3 punti.
da 201 a 300 = 5 punti.
da 301 a 400 = 7 punti.
da 401 a 500 = 9 punti.
oltre 500 = 10 punti.

- | | |
|--|-------------------|
| - utilizzo della pubblicazione a fini didattici | <i>fino a 8;</i> |
| - periodicità della pubblicazione della rivista (almeno quattro uscite all'anno) | <i>fino a 12;</i> |
| - composizione Comitato di redazione e collaboratori | <i>fino a 5.</i> |
| - curriculum "storico" dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente | <i>fino a 5.</i> |

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

Relazione inerente alla Tipologia C – “Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello”.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia con riferimento all'organizzazione di convegni, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) *fino a 15;*
- qualità degli Istituti e/o testate giornalistiche coinvolte *fino a 10;*
- descrizione dei destinatari del convegno *fino a 5;*
- utilità del progetto ai fini didattici *fino a 10;*
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati per la diffusione del progetto *fino a 5;*
- curriculum “storico” dei progetti più importanti realizzati dall’Ente proponente *fino a 5.*

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

Relazione inerente alla Tipologia D – “Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello”.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia con riferimento all'organizzazione di mostre, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra *fino a 8;*
- qualità degli Istituti, testate giornalistiche, case editrici e/o di produzione coinvolte *fino a 8*
- utilità del progetto ai fini didattici *fino a 7;*
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati per la diffusione del progetto *fino a 7;*
- altre sedi che ospitano la mostra (mostra itinerante) *fino a 5;*
- qualità dell’allestimento della mostra *fino a 5;*
- qualità della/e sede/i che ospitano la mostra *fino a 5;*
- durata del progetto *fino a 5;*
- curriculum “storico” dei progetti più importanti realizzati dall’Ente proponente *fino a 5.*

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

Relazione inerente alla Tipologia E – “Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali)”.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia con riferimento all'organizzazione di celebrazioni e/o manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- eventi storico-culturali celebrati (per la manifestazione indicare la continuità del progetto nel tempo) *fino a 5;*
- livello della celebrazione o manifestazione (provinciale, regionale, nazionale, internazionale) *fino a 5;*
- livello tecnico degli atleti partecipanti alla celebrazione e/o manifestazione sportiva (agonisti, amatori, ragazzi, etc.) *fino a 5;*
- numero atleti partecipanti alla celebrazione e/o manifestazione sportiva (agonisti, amatori, ragazzi, etc.) *fino a 5*
Fino a 50 atleti = 1 punto.
da 51 a 100 atleti = 3 punti.
oltre 100 atleti praticanti = 5 punti.
- numero di Associazioni sportive, di Federazioni sportive internazionali, di Enti di Promozione sportive, coinvolti *fino a 5;*
Fino a 5 Ass./Soc./FSInt./EPS = 1 punto.
da 6 a 10 Ass./Soc./FSInt./EPS = 3 punti.
oltre 10 Ass./Soc./FSInt./EPS = 5 punti.
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati per la diffusione del progetto *fino a 5;*
- presenza ufficio stampa *punti 4;*
- soggetti pubblici e/o privati che co-finanziano il progetto *fino a 4;*
- impianti e/o spazi che vengono utilizzati per lo svolgimento della celebrazione e/o manifestazione *fino a 3;*
- durata del progetto *fino a 4;*
- curriculum “storico” dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente *fino a 5.*

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

Relazione inerente alla Tipologia E – “Progetti diretti al sostegno dell’organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello”.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento alla organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani da parte delle Organizzazioni sportive, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- durata del corso *fino a 4;*
- continuità del corso nel tempo *fino a 3;*
- numero di partecipanti al corso *fino a 7;*
Fino a 10 partecipanti = 1 punto.
da 11 a 20 partecipanti = 3 punti.
da 21 a 30 partecipanti = 5 punti.
da 31 a 40 partecipanti = 6 punti.
oltre 40 partecipanti = 7 punti.
- impianti sportivi e sede delle attività utilizzati *fino a 3;*
- attrezzature e/o materiale tecnico utilizzati esclusivamente per l’attività giovanile (indicare la tipologia) *fino a 3;*
- numero di tesserati delle sezioni giovanili articolato per categorie (ad es., pulcini, esordienti, ragazzi, allievi, altro) *fino a 3;*
- descrizione della struttura dello staff tecnico, dirigenziale e sanitario coinvolto nell’attività giovanile (allenatori sportivi, preparatori atletici, medici, psicologi, fisioterapisti, etc.) *fino a 3;*
- descrizione di eventuali programmi di inserimento di giovani atleti diversamente abili nell’attività giovanile *fino a 3;*
- organizzazione di saggi e dimostrazioni di fine corso *fino a 3;*
- la professionalità e la qualificazione degli istruttori, che dovrà essere descritta indicando il titolo posseduto
Diploma ex ISEF oggi SUISM = 5 punti
solo Brevetto, Attestato, Diploma, rilasciati da una .S./D.S.A. = 3 punti
solo Brevetto, Attestato, Diploma, rilasciati da un E.P.S. = 1 punto *fino a 5;*
- rapporto istruttori allievi *fino a 5;*
Fino a 10 allievi, n. 1 istruttore = 1 punto.
da 11 a 20 allievi, n. 2 istruttori = 3 punti.
da 21 a 30 allievi, n. 3 istruttori = 4 punti.
oltre 30 allievi, n. 5 istruttori = 5 punti.
- elencazione risultati sportivi più significativi raggiunti nell’ultimo biennio nei settori giovanili (ad es., pulcini, esordienti, ragazzi, allievi, altro) *fino a 3;*
- curriculum “storico” dei progetti più importanti realizzati dall’Ente proponente *fino a 5.*

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento alla organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani da parte degli Enti pubblici, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- durata del corso *fino a 5;*
- continuità del corso nel tempo *fino a 5;*
- numero di partecipanti al corso *fino a 8;*
Fino a 10 partecipanti = 1 punto.
da 11 a 20 partecipanti = 3 punti.
da 21 a 30 partecipanti = 5 punti.
da 31 a 40 partecipanti = 6 punti.
oltre 40 partecipanti = 8 punti.
- impianti sportivi e sede delle attività utilizzati *fino a 4;*
- attrezzature e/o materiale tecnico utilizzati esclusivamente per l'attività giovanile (indicare la tipologia) *fino a 4;*
- descrizione della struttura dello staff tecnico, dirigenziale e sanitario coinvolto nell'attività giovanile (allenatori sportivi, preparatori atletici, medici, psicologi, fisioterapisti, etc.) *fino a 5;*
- descrizione di eventuali programmi di inserimento di giovani atleti disabili nell'attività giovanile *fino a 3;*
- organizzazione di saggi e dimostrazioni di fine corso *fino a 4;*
- la professionalità e la qualificazione degli istruttori, che dovrà essere descritta indicando il titolo posseduto *fino a 5;*
Diploma ex ISEF oggi SUISM = 5 punti
solo Brevetto, Attestato, Diploma, rilasciati da una .S./D.S.A. = 3 punti
solo Brevetto, Attestato, Diploma, rilasciati da un E.P.S. = 1 punto
- rapporto istruttori allievi *fino a 7.*
Fino a 10 allievi, n. 1 istruttore = 1 punto.
da 11 a 20 allievi, n. 2 istruttori = 3 punti.
da 21 a 30 allievi, n. 3 istruttori = 5 punti.
da 31 a 40 allievi, n. 4 istruttori = 6 punti.
oltre 40 allievi, n. 5 istruttori = 7 punti.

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

TABELLA DI VALUTAZIONE RELATIVA AD INTERVENTI CONCERNENTI LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, POTENZIAMENTO E MESSA A NORMA DEGLI SFERISTERI. INDICAZIONE DEI VALORI (PUNTEGGIO) DA ASSEGNARE ALLA RELAZIONE INERENTE ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO - ANNO 2007.

**LEGGE REGIONALE 24/12/2003, N. 36
“VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO”.**

Il valore massimo raggiungibile è dato dal punteggio assegnato alla relazione = cinquanta (50) punti

Relazione dettagliata dell'intervento.

Azione 2.1. - Interventi di ristrutturazione, potenziamento, messa a norma, manutenzione straordinaria degli sferisteri: opere murarie (si precisa che in ordine a questo intervento saranno sostenute opere relative: alla recinzione dello sferisterio; alla sistemazione delle tribune connesse allo sferisterio; il miglioramento del campo da gioco), impianti di illuminazione. Sono, pertanto, esclusi dal finanziamento interventi riguardanti: spogliatoi, servizi ristorazione, servizi igienici.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione tecnico-illustrativa inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge (tale parametro può essere valutato anche in relazione all'importanza storica, architettonica e culturale dell'impianto oggetto dell'intervento); *fino a 12 punti.*

Giudizio del progetto	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMO	12	
BUONO	8	
DISCRETO	4	
SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Urgenza dell'intervento al fine di evitare danni o ulteriore deperimento del bene immobile oggetto dell'intervento; *fino a 8 punti.*

Giudizio del progetto	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMO	8	
BUONO	6	
DISCRETO	4	
SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento (tale parametro può essere valutato anche in relazione al rispetto delle tipologie estetiche e dei materiali originari);
fino a 5 punti.

Giudizio del progetto	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMO	5	
BUONO	4	
DISCRETO	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Livello di elaborazione progettuale;
fino a 5 punti.

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	assegnato
OTTIMO	5	
BUONO	4	
DISCRETO	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
fino a 5 punti.

Giudizio del progetto	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMO	5	
BUONO	4	
DISCRETO	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" turistica, sportiva, culturale.
fino a 5 punti.

Giudizio del progetto	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMO	5	
BUONO	4	
DISCRETO	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Livello di omologazione dell'impianto;
fino a 5 punti.

Giudizio del progetto	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMO	5	
BUONO	4	
DISCRETO	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Numero di squadre agonistiche che utilizzano l'impianto;
fino a 5 punti.

Giudizio del progetto	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMO	5	
BUONO	4	
DISCRETO	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

TABELLA DI VALUTAZIONE RELATIVA AD INTERVENTI CONCERNENTI L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE NECESSARIE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE ED ALLA PREPARAZIONE DEGLI ATLETI – ANNO 2007 (L.R. 36/2003).

Il valore massimo raggiungibile è dato dal punteggio assegnato alla relazione = trenta (30) punti

Azione 3.1.a – Parziale finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie, per la pratica delle attività delle discipline sportive della pallanuoto e della pallanuoto.

Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura di riferimento ed in generale le finalità della legge;
fino a 15 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	15	
BUONA	10	
DISCRETA	5	
SUFFICIENTE	3	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- qualità tecnico-funzionale dell'azione di intervento;
fino a 8 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	8	
BUONA	6	
DISCRETA	4	
SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
fino a 7 punti.

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	7	
BUONA	5	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

Totale massimo raggiungibile = 30 punti

Azione 3.1.b - Parziale finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie per la preparazione degli atleti che praticano le attività delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.

Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura di riferimento ed in generale le finalità della legge;
fino a 10 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	10	
BUONA	8	
DISCRETA	6	
SUFFICIENTE	3	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- qualità tecnico-funzionale dell'azione di intervento;
fino a 5 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	5	
BUONA	4	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
fino a 7 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	7	
BUONA	5	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- utilità dell'intervento anche ai fini dell'utilizzo didattico dei beni oggetto di intervento;
fino a 8 punti.

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	8	
BUONA	6	
DISCRETA	4	
SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

Totale massimo raggiungibile = 30 punti

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 152 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 18.3

D.D. 13 settembre 2007, n. 179

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Impegno, ripartizione e autorizzazione all'erogazione delle risorse relative all'esercizio finanziario 2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di impegnare la somma di euro 21.661.821,92 sul capitolo 14908 del bilancio regionale 2007 (accantonamento n. 101205);

2) di ripartire le risorse relative all'esercizio finanziario 2006 del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della legge n. 431/98, ai Comuni e nella misura elencati nell'allegato alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, autorizzandone contestualmente l'erogazione;

3) di impegnare sul capitolo 14919 del bilancio regionale 2007 la somma di euro 7.500.000,00 (accantonamento n. 101014), da destinare all'erogazione dei contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, esercizio finanziario 2007;

4) di demandare ad un successivo provvedimento l'eventuale attribuzione a saldo ai medesimi Comuni oggetto del riparto di cui al punto 2, non appena saranno disponibili le ulteriori risorse statali attribuite alla Regione Piemonte in sede di riparto nazionale, ma non ancora accreditate.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.7.2002.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Allegato

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
ACQUI TERME	AL	€ 303.261,12	€ 136.307,69	0,00	€ 0,00	€ 136.307,69
ALESSANDRIA	AL	€ 2.345.987,08	€ 1.054.457,85	120.000,00	€ 60.000,00	€ 1.114.457,85
ALICE BEL COLLE	AL	€ 2.103,74	€ 945,57	0,00	€ 0,00	€ 945,57
ALLUVIONI CAMBIO'	AL	€ 1.667,01	€ 749,28	0,00	€ 0,00	€ 749,28
ALZANO SCRIVIA	AL	€ 1.472,49	€ 661,84	0,00	€ 0,00	€ 661,84
ARQUATA SCRIVIA	AL	€ 75.551,36	€ 33.958,30	4.000,00	€ 2.000,00	€ 35.958,30
AVOLASCA	AL	€ 3.560,03	€ 1.600,14	0,00	€ 0,00	€ 1.600,14
BALZOLA	AL	€ 4.160,06	€ 1.869,83	0,00	€ 0,00	€ 1.869,83
BASALUZZO	AL	€ 10.285,51	€ 4.623,06	0,00	€ 0,00	€ 4.623,06
BASSIGNANA	AL	€ 4.767,45	€ 2.142,84	0,00	€ 0,00	€ 2.142,84
BERGAMASCO	AL	€ 3.964,84	€ 1.782,09	0,00	€ 0,00	€ 1.782,09
BISTAGNO	AL	€ 6.366,17	€ 2.861,42	0,00	€ 0,00	€ 2.861,42
BORGHETTO DI BORBERA	AL	€ 8.190,22	€ 3.681,28	0,00	€ 0,00	€ 3.681,28
BORGO SAN MARTINO	AL	€ 11.328,64	€ 5.091,92	0,00	€ 0,00	€ 5.091,92
BORGORATTO ALESSANDRINO	AL	€ 1.109,07	€ 498,50	0,00	€ 0,00	€ 498,50
BOSCO MARENCO	AL	€ 9.993,51	€ 4.491,81	0,00	€ 0,00	€ 4.491,81
BOSIO	AL	€ 2.394,68	€ 1.076,34	0,00	€ 0,00	€ 1.076,34
CAMINO	AL	€ 3.971,78	€ 1.785,21	0,00	€ 0,00	€ 1.785,21
CAPRIATA D'ORBA	AL	€ 106,41	€ 47,83	0,00	€ 0,00	€ 47,83
CAREZZANO	AL	€ 1.668,68	€ 750,03	0,00	€ 0,00	€ 750,03
CARTOSIO	AL	€ 6.254,21	€ 2.811,10	0,00	€ 0,00	€ 2.811,10
CASAL CERMELLI	AL	€ 12.476,27	€ 5.607,75	0,00	€ 0,00	€ 5.607,75
CASALE MONFERRATO	AL	€ 589.817,65	€ 265.107,11	0,00	€ 0,00	€ 265.107,11
CASALNOCETO	AL	€ 10.372,12	€ 4.661,99	0,00	€ 0,00	€ 4.661,99
CASSANO SPINOLA	AL	€ 11.014,62	€ 4.950,77	0,00	€ 0,00	€ 4.950,77
CASSINE	AL	€ 11.302,42	€ 5.080,13	0,00	€ 0,00	€ 5.080,13
CASTELLAZZO BORMIDA	AL	€ 25.993,25	€ 11.683,26	0,00	€ 0,00	€ 11.683,26
CASTELLETTO D'ORBA	AL	€ 2.542,24	€ 1.142,67	0,00	€ 0,00	€ 1.142,67
CASTELLETTO MONFERRATO	AL	€ 5.400,69	€ 2.427,46	0,00	€ 0,00	€ 2.427,46

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
CASTELNUOVO BORMIDA	AL	€ 1.601,91	€ 720,02	0,00	€ 0,00	€ 720,02
CASTELNUOVO SCRIVIA	AL	€ 47.598,60	€ 21.394,29	0,00	€ 0,00	€ 21.394,29
CERRINA	AL	€ 9.057,11	€ 4.070,93	0,00	€ 0,00	€ 4.070,93
CREMOLINO	AL	€ 4.920,18	€ 2.211,49	0,00	€ 0,00	€ 2.211,49
FELIZZANO	AL	€ 4.524,27	€ 2.033,54	0,00	€ 0,00	€ 2.033,54
FRACONALTO	AL	€ 2.955,60	€ 1.328,46	0,00	€ 0,00	€ 1.328,46
FRASCARO	AL	€ 122,23	€ 54,94	0,00	€ 0,00	€ 54,94
FRASSINETO PO	AL	€ 417,60	€ 187,70	0,00	€ 0,00	€ 187,70
FRESONARA	AL	€ 1.000,40	€ 449,65	0,00	€ 0,00	€ 449,65
FUBINE	AL	€ 13.726,89	€ 6.169,87	0,00	€ 0,00	€ 6.169,87
GABIANO	AL	€ 1.535,37	€ 690,11	0,00	€ 0,00	€ 690,11
GARBAGNA	AL	€ 2.039,93	€ 916,89	0,00	€ 0,00	€ 916,89
GAVI	AL	€ 27.058,04	€ 12.161,86	1.352,90	€ 676,45	€ 12.838,31
GIAROLE	AL	€ 7.776,34	€ 3.495,25	0,00	€ 0,00	€ 3.495,25
GROGNARDO	AL	€ 1.421,29	€ 638,83	0,00	€ 0,00	€ 638,83
LU	AL	€ 1.275,58	€ 573,34	0,00	€ 0,00	€ 573,34
MASIO	AL	€ 5.985,59	€ 2.690,36	0,00	€ 0,00	€ 2.690,36
MELAZZO	AL	€ 5.952,95	€ 2.675,69	0,00	€ 0,00	€ 2.675,69
MIRABELLO MONFERRATO	AL	€ 12.326,18	€ 5.540,29	0,00	€ 0,00	€ 5.540,29
MOLARE	AL	€ 4.464,40	€ 2.006,63	0,00	€ 0,00	€ 2.006,63
MOLINO DEI TORTI	AL	€ 86,30	€ 38,79	0,00	€ 0,00	€ 38,79
MONLEALE	AL	€ 1.176,94	€ 529,00	0,00	€ 0,00	€ 529,00
MORSASCO	AL	€ 897,13	€ 403,24	0,00	€ 0,00	€ 403,24
MURISENGO	AL	€ 7.557,69	€ 3.396,98	0,00	€ 0,00	€ 3.396,98
NOVI LIGURE	AL	€ 423.224,59	€ 190.228,03	0,00	€ 0,00	€ 190.228,03
OCCIMIANO	AL	€ 2.835,10	€ 1.274,30	0,00	€ 0,00	€ 1.274,30
OVADA	AL	€ 117.478,14	€ 52.803,25	10.000,00	€ 5.000,00	€ 57.803,25
OVIGLIO	AL	€ 7.487,13	€ 3.365,26	0,00	€ 0,00	€ 3.365,26
OZZANO MONFERRATO	AL	€ 4.174,25	€ 1.876,21	0,00	€ 0,00	€ 1.876,21

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
PASTURANA	AL	€ 2.586,91	€ 1.162,75	0,00	€ 0,00	€ 1.162,75
PECETTO DI VALENZA	AL	€ 3.566,95	€ 1.603,25	0,00	€ 0,00	€ 1.603,25
PIETRA MARAZZI	AL	€ 3.098,74	€ 1.392,80	0,00	€ 0,00	€ 1.392,80
PONTECURONE	AL	€ 27.701,92	€ 12.451,27	0,00	€ 0,00	€ 12.451,27
PONTESTURA	AL	€ 544,33	€ 244,66	0,00	€ 0,00	€ 244,66
PONZONE	AL	€ 2.068,25	€ 929,62	210,00	€ 105,00	€ 1.034,62
POZZOL GROPPLO	AL	€ 1.326,43	€ 596,19	0,00	€ 0,00	€ 596,19
POZZOLO FORMIGARO	AL	€ 20.760,07	€ 9.331,09	0,00	€ 0,00	€ 9.331,09
PRASCO	AL	€ 2.083,88	€ 936,65	0,00	€ 0,00	€ 936,65
PREDOSA	AL	€ 4.064,21	€ 1.826,75	0,00	€ 0,00	€ 1.826,75
QUARGNENTO	AL	€ 2.344,72	€ 1.053,89	0,00	€ 0,00	€ 1.053,89
QUATTORDIO	AL	€ 3.104,67	€ 1.395,47	0,00	€ 0,00	€ 1.395,47
RIVALTA BORMIDA	AL	€ 10.144,90	€ 4.559,86	0,00	€ 0,00	€ 4.559,86
ROCCA GRIMALDA	AL	€ 6.149,43	€ 2.764,00	0,00	€ 0,00	€ 2.764,00
ROSGNANO MONFERRATO	AL	€ 8.510,92	€ 3.825,43	0,00	€ 0,00	€ 3.825,43
SALE	AL	€ 33.332,91	€ 14.982,24	1.670,00	€ 835,00	€ 15.817,24
SAN SALVATORE MONFERRATO	AL	€ 51.282,93	€ 23.050,29	2.564,14	€ 1.282,07	€ 24.332,36
SAREZZANO	AL	€ 627,00	€ 281,82	0,00	€ 0,00	€ 281,82
SERRALUNGA DI CREA	AL	€ 8.587,87	€ 3.860,02	0,00	€ 0,00	€ 3.860,02
SERRAVALLE SCRIVIA	AL	€ 74.808,95	€ 33.624,60	7.480,90	€ 3.740,45	€ 37.365,05
SILVANO D'ORBA	AL	€ 7.469,81	€ 3.357,48	0,00	€ 0,00	€ 3.357,48
SOLERO	AL	€ 6.592,54	€ 2.963,17	0,00	€ 0,00	€ 2.963,17
SPINETO SCRIVIA	AL	€ 597,00	€ 268,34	0,00	€ 0,00	€ 268,34
STAZZANO	AL	€ 14.174,22	€ 6.370,93	2.126,13	€ 1.063,07	€ 7.433,99
STREVI	AL	€ 7.618,78	€ 3.424,44	0,00	€ 0,00	€ 3.424,44
TAGLIOLO MONFERRATO	AL	€ 2.647,10	€ 1.189,80	0,00	€ 0,00	€ 1.189,80
TERRUGIA	AL	€ 615,33	€ 276,57	0,00	€ 0,00	€ 276,57
TORTONA	AL	€ 284.729,70	€ 127.978,31	20.727,00	€ 10.363,50	€ 138.341,81
TRISOBBIO	AL	€ 568,26	€ 255,42	0,00	€ 0,00	€ 255,42

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
VALENZA	AL	€ 673.776,43	€ 302.844,31	33.700,00	€ 16.850,00	€ 319.694,31
VALMACCA	AL	€ 4.621,65	€ 2.077,31	0,00	€ 0,00	€ 2.077,31
VIGNALE MONFERRATO	AL	€ 2.355,45	€ 1.058,71	0,00	€ 0,00	€ 1.058,71
VIGNOLE BORBERA	AL	€ 25.172,88	€ 11.314,53	0,00	€ 0,00	€ 11.314,53
VIGUZZOLO	AL	€ 30.245,31	€ 13.594,45	0,00	€ 0,00	€ 13.594,45
VILLANOVA MONFERRATO	AL	€ 528,45	€ 237,52	0,00	€ 0,00	€ 237,52
VISONE	AL	€ 8.153,01	€ 3.664,56	0,00	€ 0,00	€ 3.664,56
VOLTAGGIO	AL	€ 20.203,88	€ 9.081,10	1.050,00	€ 525,00	€ 9.606,10
AGLIANO TERME	AT	€ 2.761,00	€ 1.240,99	0,00	€ 0,00	€ 1.240,99
ALBUGNANO	AT	€ 6.528,59	€ 2.934,42	0,00	€ 0,00	€ 2.934,42
ANTIGNANO	AT	€ 3.098,74	€ 1.392,80	0,00	€ 0,00	€ 1.392,80
ARAMENGO	AT	€ 2.900,76	€ 1.303,81	0,00	€ 0,00	€ 1.303,81
ASTI	AT	€ 1.508.962,66	€ 678.237,97	0,00	€ 0,00	€ 678.237,97
BALDICHIERI D'ASTI	AT	€ 4.733,61	€ 2.127,63	0,00	€ 0,00	€ 2.127,63
BELVEGLIO	AT	€ 386,32	€ 173,64	0,00	€ 0,00	€ 173,64
BERZANO DI SAN PIETRO	AT	€ 4.143,87	€ 1.862,56	0,00	€ 0,00	€ 1.862,56
CALAMANDRANA	AT	€ 5.175,14	€ 2.326,09	0,00	€ 0,00	€ 2.326,09
CALLIANO	AT	€ 5.333,52	€ 2.397,27	0,00	€ 0,00	€ 2.397,27
CAMERANO CASASCO	AT	€ 3.524,00	€ 1.583,94	0,00	€ 0,00	€ 1.583,94
CANELLI	AT	€ 107.460,60	€ 48.300,64	0,00	€ 0,00	€ 48.300,64
CASORZO	AT	€ 1.202,20	€ 540,36	0,00	€ 0,00	€ 540,36
CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	€ 29.302,75	€ 13.170,79	0,00	€ 0,00	€ 13.170,79
CASTAGNOLE MONFERRATO	AT	€ 3.866,80	€ 1.738,02	0,00	€ 0,00	€ 1.738,02
CASTEL ROCCHERO	AT	€ 896,15	€ 402,80	0,00	€ 0,00	€ 402,80
CASTELL'ALFERO	AT	€ 14.819,04	€ 6.660,76	0,00	€ 0,00	€ 6.660,76
CASTELLETO MOLINA	AT	€ 1.407,94	€ 632,83	0,00	€ 0,00	€ 632,83
CASTELLO DI ANNONE	AT	€ 3.261,50	€ 1.465,96	0,00	€ 0,00	€ 1.465,96
CASTELNUOVO BELBO	AT	€ 5.268,23	€ 2.367,93	0,00	€ 0,00	€ 2.367,93
CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	€ 42.004,53	€ 18.879,90	0,00	€ 0,00	€ 18.879,90

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
CELLARENGO	AT	€ 1.758,32	€ 790,32	0,00	€ 0,00	€ 790,32
CELLE ENOMONDO	AT	€ 1.880,40	€ 845,19	0,00	€ 0,00	€ 845,19
CERRO TANARO	AT	€ 2.928,73	€ 1.316,39	0,00	€ 0,00	€ 1.316,39
COCCONATO	AT	€ 4.001,08	€ 1.798,38	0,00	€ 0,00	€ 1.798,38
CORTANDONE	AT	€ 3.246,45	€ 1.459,19	0,00	€ 0,00	€ 1.459,19
COSSOMBRATO	AT	€ 1.657,00	€ 744,78	0,00	€ 0,00	€ 744,78
COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	€ 37.932,53	€ 17.049,65	0,00	€ 0,00	€ 17.049,65
CUNICO	AT	€ 3.285,93	€ 1.476,94	0,00	€ 0,00	€ 1.476,94
DUSINO SAN MICHELE	AT	€ 2.940,00	€ 1.321,45	0,00	€ 0,00	€ 1.321,45
FERRERE	AT	€ 1.720,11	€ 773,14	0,00	€ 0,00	€ 773,14
FONTANILE	AT	€ 473,52	€ 212,83	0,00	€ 0,00	€ 212,83
FRINCO	AT	€ 6.645,66	€ 2.987,04	0,00	€ 0,00	€ 2.987,04
GRANA	AT	€ 2.673,58	€ 1.201,70	0,00	€ 0,00	€ 1.201,70
INCISA SCAPACCINO	AT	€ 12.323,44	€ 5.539,05	0,00	€ 0,00	€ 5.539,05
ISOLA D'ASTI	AT	€ 14.092,82	€ 6.334,34	0,00	€ 0,00	€ 6.334,34
MOMBARUZZO	AT	€ 881,58	€ 396,25	0,00	€ 0,00	€ 396,25
MOMBERCELLI	AT	€ 9.111,24	€ 4.095,26	0,00	€ 0,00	€ 4.095,26
MONALE	AT	€ 8.820,02	€ 3.964,36	0,00	€ 0,00	€ 3.964,36
MONCALVO	AT	€ 24.476,00	€ 11.001,30	0,00	€ 0,00	€ 11.001,30
MONCUCCO TORINESE	AT	€ 3.821,72	€ 1.717,76	0,00	€ 0,00	€ 1.717,76
MONGARDINO	AT	€ 2.042,61	€ 918,10	0,00	€ 0,00	€ 918,10
MONTAFIA	AT	€ 2.169,12	€ 974,96	0,00	€ 0,00	€ 974,96
MONTALDO SCARAMPI	AT	€ 2.916,00	€ 1.310,66	0,00	€ 0,00	€ 1.310,66
MONTECHIARO D'ASTI	AT	€ 16.986,27	€ 7.634,87	0,00	€ 0,00	€ 7.634,87
MONTEGROSSO D'ASTI	AT	€ 8.180,77	€ 3.677,04	0,00	€ 0,00	€ 3.677,04
MONTEMAGNO	AT	€ 1.363,26	€ 612,75	0,00	€ 0,00	€ 612,75
NIZZA MONFERRATO	AT	€ 132.284,25	€ 59.458,20	0,00	€ 0,00	€ 59.458,20
PENANGO	AT	€ 363,58	€ 163,42	0,00	€ 0,00	€ 163,42
PIEA	AT	€ 4.758,60	€ 2.138,86	0,00	€ 0,00	€ 2.138,86

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
PINO D'ASTI	AT	€ 2.086,19	€ 937,69	0,00	€ 0,00	€ 937,69
PORTACOMARO	AT	€ 1.421,38	€ 638,87	0,00	€ 0,00	€ 638,87
REFRANCORE	AT	€ 10.530,67	€ 4.733,25	0,00	€ 0,00	€ 4.733,25
REVIGLIASCO D'ASTI	AT	€ 3.707,70	€ 1.666,51	0,00	€ 0,00	€ 1.666,51
SAN DAMIANO D'ASTI	AT	€ 79.714,73	€ 35.829,62	0,00	€ 0,00	€ 35.829,62
SAN MARZANO OLIVETO	AT	€ 1.799,44	€ 808,80	0,00	€ 0,00	€ 808,80
SAN PAOLO SOLBRITO	AT	€ 5.478,41	€ 2.462,40	0,00	€ 0,00	€ 2.462,40
SCURZOLENCO	AT	€ 5.515,75	€ 2.479,18	0,00	€ 0,00	€ 2.479,18
SETTIME	AT	€ 7.830,94	€ 3.519,80	0,00	€ 0,00	€ 3.519,80
TIGLIOLE	AT	€ 5.633,34	€ 2.532,03	500,00	€ 250,00	€ 2.782,03
TONCO	AT	€ 8.027,14	€ 3.607,98	0,00	€ 0,00	€ 3.607,98
VALFENERA	AT	€ 12.676,59	€ 5.697,78	0,00	€ 0,00	€ 5.697,78
VIGLIANO D'ASTI	AT	€ 1.314,37	€ 590,77	0,00	€ 0,00	€ 590,77
VILLAFRANCA D'ASTI	AT	€ 51.272,09	€ 23.045,42	0,00	€ 0,00	€ 23.045,42
VILLANOVA D'ASTI	AT	€ 35.477,51	€ 15.946,18	0,00	€ 0,00	€ 15.946,18
ANDORNO MICCA	BI	€ 13.625,25	€ 6.124,18	0,00	€ 0,00	€ 6.124,18
BENNA	BI	€ 1.999,45	€ 898,70	0,00	€ 0,00	€ 898,70
BRUSNENGO	BI	€ 9.923,08	€ 4.460,16	0,00	€ 0,00	€ 4.460,16
CAMBURZANO	BI	€ 1.582,28	€ 711,19	0,00	€ 0,00	€ 711,19
CANDELO	BI	€ 28.602,25	€ 12.855,94	0,00	€ 0,00	€ 12.855,94
CASAPINTA	BI	€ 1.859,16	€ 835,64	0,00	€ 0,00	€ 835,64
CAVAGLIA'	BI	€ 30.050,94	€ 13.507,09	0,00	€ 0,00	€ 13.507,09
CERRETO CASTELLO	BI	€ 1.788,04	€ 803,68	0,00	€ 0,00	€ 803,68
CERRIONE	BI	€ 16.000,75	€ 7.191,91	0,00	€ 0,00	€ 7.191,91
COSSATO	BI	€ 109.906,75	€ 49.400,12	0,00	€ 0,00	€ 49.400,12
CREVACUORE	BI	€ 3.605,21	€ 1.620,44	0,00	€ 0,00	€ 1.620,44
CURINO	BI	€ 2.416,76	€ 1.086,27	0,00	€ 0,00	€ 1.086,27
DONATO	BI	€ 1.430,87	€ 643,14	0,00	€ 0,00	€ 643,14
DORZANO	BI	€ 4.478,07	€ 2.012,77	0,00	€ 0,00	€ 2.012,77

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
GAGLIANICO	BI	€ 44.220,51	€ 19.875,93	0,00	€ 0,00	€ 19.875,93
GRAGLIA	BI	€ 4.958,74	€ 2.228,82	0,00	€ 0,00	€ 2.228,82
LESSONA	BI	€ 9.240,87	€ 4.153,52	0,00	€ 0,00	€ 4.153,52
MASSERANO	BI	€ 12.580,24	€ 5.654,48	0,00	€ 0,00	€ 5.654,48
MIAGLIANO	BI	€ 1.032,21	€ 463,95	0,00	€ 0,00	€ 463,95
MONGRANDO	BI	€ 2.996,94	€ 1.347,04	0,00	€ 0,00	€ 1.347,04
MOTTALCIATA	BI	€ 2.774,77	€ 1.247,18	0,00	€ 0,00	€ 1.247,18
MUZZANO	BI	€ 230,46	€ 103,59	0,00	€ 0,00	€ 103,59
OCCHIEPO INFERIORE	BI	€ 16.940,24	€ 7.614,18	0,00	€ 0,00	€ 7.614,18
OCCHIEPO SUPERIORE	BI	€ 8.487,50	€ 3.814,90	0,00	€ 0,00	€ 3.814,90
POLLONE	BI	€ 2.117,88	€ 951,93	0,00	€ 0,00	€ 951,93
PONDERANO	BI	€ 15.279,62	€ 6.867,78	0,00	€ 0,00	€ 6.867,78
PRALUNGO	BI	€ 16.089,42	€ 7.231,76	2.000,00	€ 1.000,00	€ 8.231,76
PRAY	BI	€ 6.083,39	€ 2.734,32	0,00	€ 0,00	€ 2.734,32
RONCO BIELLESE	BI	€ 11.186,64	€ 5.028,09	0,00	€ 0,00	€ 5.028,09
ROPOLO	BI	€ 1.246,17	€ 560,12	0,00	€ 0,00	€ 560,12
SAGLIANO MICCA	BI	€ 4.031,45	€ 1.812,03	0,00	€ 0,00	€ 1.812,03
SALA BIELLESE	BI	€ 1.987,86	€ 893,49	0,00	€ 0,00	€ 893,49
SALUSSOLA	BI	€ 3.079,36	€ 1.384,09	0,00	€ 0,00	€ 1.384,09
SANDIGLIANO	BI	€ 19.140,32	€ 8.603,06	0,00	€ 0,00	€ 8.603,06
SOPRANA	BI	€ 1.142,60	€ 513,57	0,00	€ 0,00	€ 513,57
SORDEVOLO	BI	€ 4.081,50	€ 1.834,52	0,00	€ 0,00	€ 1.834,52
TOLLEGGNO	BI	€ 23.867,50	€ 10.727,80	0,00	€ 0,00	€ 10.727,80
TRIVERO	BI	€ 2.054,14	€ 923,28	0,00	€ 0,00	€ 923,28
VALDENGO	BI	€ 1.871,85	€ 841,35	0,00	€ 0,00	€ 841,35
VALLANZENGO	BI	€ 1.576,77	€ 708,72	0,00	€ 0,00	€ 708,72
VALLE MOSSO	BI	€ 12.635,42	€ 5.679,28	0,00	€ 0,00	€ 5.679,28
VEGLIO	BI	€ 1.820,00	€ 818,04	0,00	€ 0,00	€ 818,04
VERRONE	BI	€ 11.599,48	€ 5.213,65	1.400,00	€ 700,00	€ 5.913,65

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
VIGLIANO BIELLESE	BI	€ 28.144,95	€ 12.650,40	5.000,00	€ 2.500,00	€ 15.150,40
VIVERONE	BI	€ 7.223,74	€ 3.246,88	0,00	€ 0,00	€ 3.246,88
ZUBIENA	BI	€ 1.785,04	€ 802,33	0,00	€ 0,00	€ 802,33
ZUMAGLIA	BI	€ 3.364,03	€ 1.512,04	0,00	€ 0,00	€ 1.512,04
ACCEGLIO	CN	€ 1.404,74	€ 631,39	0,00	€ 0,00	€ 631,39
ALBA	CN	€ 503.699,98	€ 226.399,54	0,00	€ 0,00	€ 226.399,54
BAGNOLO PIEMONTE	CN	€ 31.997,34	€ 14.381,94	4.000,00	€ 2.000,00	€ 16.381,94
BALDISSERO D'ALBA	CN	€ 780,98	€ 351,03	0,00	€ 0,00	€ 351,03
BARBARESCO	CN	€ 563,79	€ 253,41	0,00	€ 0,00	€ 253,41
BARGE	CN	€ 50.326,84	€ 22.620,56	0,00	€ 0,00	€ 22.620,56
BASTIA MONDOVI'	CN	€ 11.643,03	€ 5.233,23	582,15	€ 291,08	€ 5.524,30
BEINETTE	CN	€ 10.912,69	€ 4.904,96	0,00	€ 0,00	€ 4.904,96
BELLINO	CN	€ 2.858,16	€ 1.284,67	0,00	€ 0,00	€ 1.284,67
BENE VAGIENNA	CN	€ 22.363,05	€ 10.051,59	0,00	€ 0,00	€ 10.051,59
BERNEZZO	CN	€ 16.001,58	€ 7.192,28	0,00	€ 0,00	€ 7.192,28
BORGO SAN DALMAZZO	CN	€ 155.926,87	€ 70.084,92	7.800,00	€ 3.900,00	€ 73.984,92
BOSIA	CN	€ 819,44	€ 368,32	0,00	€ 0,00	€ 368,32
BOSSOLASCO	CN	€ 778,52	€ 349,92	0,00	€ 0,00	€ 349,92
BOVES	CN	€ 41.408,76	€ 18.612,12	0,00	€ 0,00	€ 18.612,12
BRA	CN	€ 453.263,93	€ 203.729,90	0,00	€ 0,00	€ 203.729,90
BRONDELLO	CN	€ 3.303,48	€ 1.484,83	0,00	€ 0,00	€ 1.484,83
BROSSASCO	CN	€ 1.686,31	€ 757,95	0,00	€ 0,00	€ 757,95
BUSCA	CN	€ 80.228,75	€ 36.060,66	0,00	€ 0,00	€ 36.060,66
CANALE	CN	€ 115.762,08	€ 52.031,93	0,00	€ 0,00	€ 52.031,93
CARAGLIO	CN	€ 68.742,12	€ 30.897,73	0,00	€ 0,00	€ 30.897,73
CARAMAGNA PIEMONTE	CN	€ 14.112,70	€ 6.343,28	0,00	€ 0,00	€ 6.343,28
CARDE'	CN	€ 2.313,12	€ 1.039,68	0,00	€ 0,00	€ 1.039,68
CARRU'	CN	€ 70.739,62	€ 31.795,55	0,00	€ 0,00	€ 31.795,55
CASALGRASSO	CN	€ 3.006,59	€ 1.351,38	0,00	€ 0,00	€ 1.351,38

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
CASTAGNITO	CN	€ 7.527,90	€ 3.383,59	0,00	€ 0,00	€ 3.383,59
CASTELLETO STURA	CN	€ 858,00	€ 385,65	0,00	€ 0,00	€ 385,65
CAVALLERLEONE	CN	€ 667,95	€ 300,23	0,00	€ 0,00	€ 300,23
CAVALLERMAGGIORE	CN	€ 38.145,91	€ 17.145,56	0,00	€ 0,00	€ 17.145,56
CENTALLO	CN	€ 66.155,05	€ 29.734,91	0,00	€ 0,00	€ 29.734,91
CERESOLE D'ALBA	CN	€ 22.360,27	€ 10.050,34	1.118,02	€ 559,01	€ 10.609,35
CERVERE	CN	€ 7.169,01	€ 3.222,28	0,00	€ 0,00	€ 3.222,28
CEVA	CN	€ 35.074,42	€ 15.765,00	0,00	€ 0,00	€ 15.765,00
CHERASCO	CN	€ 71.946,03	€ 32.337,80	0,00	€ 0,00	€ 32.337,80
CHIUSA DI PESIO	CN	€ 7.059,13	€ 3.172,89	0,00	€ 0,00	€ 3.172,89
CLAVESANA	CN	€ 4.630,94	€ 2.081,48	0,00	€ 0,00	€ 2.081,48
CORNELIANO D'ALBA	CN	€ 9.639,28	€ 4.332,60	0,00	€ 0,00	€ 4.332,60
CORTEMILIA	CN	€ 1.374,73	€ 617,90	0,00	€ 0,00	€ 617,90
COSSANO BELBO	CN	€ 1.099,00	€ 493,97	0,00	€ 0,00	€ 493,97
COSTIGLIOLE SALUZZO	CN	€ 23.127,73	€ 10.395,29	0,00	€ 0,00	€ 10.395,29
CUNEO	CN	€ 962.423,43	€ 432.583,35	0,00	€ 0,00	€ 432.583,35
DEMONTE	CN	€ 384,48	€ 172,81	0,00	€ 0,00	€ 172,81
DIANO D'ALBA	CN	€ 11.054,87	€ 4.968,87	0,00	€ 0,00	€ 4.968,87
DOGLIANI	CN	€ 55.427,36	€ 24.913,10	0,00	€ 0,00	€ 24.913,10
DRONERO	CN	€ 55.172,19	€ 24.798,41	0,00	€ 0,00	€ 24.798,41
ENVIE	CN	€ 15.043,53	€ 6.761,66	0,00	€ 0,00	€ 6.761,66
FARIGLIANO	CN	€ 5.986,77	€ 2.690,89	0,00	€ 0,00	€ 2.690,89
FAULE	CN	€ 2.231,04	€ 1.002,79	0,00	€ 0,00	€ 1.002,79
FOSSANO	CN	€ 379.101,21	€ 170.395,76	0,00	€ 0,00	€ 170.395,76
FRABOSA SOPRANA	CN	€ 2.944,70	€ 1.323,56	0,00	€ 0,00	€ 1.323,56
GARESSIO	CN	€ 6.838,02	€ 3.073,51	0,00	€ 0,00	€ 3.073,51
GENOLA	CN	€ 21.090,49	€ 9.479,61	0,00	€ 0,00	€ 9.479,61
GOVONE	CN	€ 1.096,75	€ 492,96	0,00	€ 0,00	€ 492,96
GRINZANE CAVOUR	CN	€ 38.523,61	€ 17.315,32	0,00	€ 0,00	€ 17.315,32

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
GUARENE	CN	€ 23.675,73	€ 10.641,60	0,00	€ 0,00	€ 10.641,60
LA MORRA	CN	€ 12.531,90	€ 5.632,75	0,00	€ 0,00	€ 5.632,75
LAGNASCO	CN	€ 3.979,25	€ 1.788,57	0,00	€ 0,00	€ 1.788,57
LEQUIO BERRIA	CN	€ 1.019,83	€ 458,39	0,00	€ 0,00	€ 458,39
LESEGNO	CN	€ 2.066,93	€ 929,03	0,00	€ 0,00	€ 929,03
LIMONE PIEMONTE	CN	€ 2.324,06	€ 1.044,60	0,00	€ 0,00	€ 1.044,60
MAGLIANO ALFIERI	CN	€ 4.579,20	€ 2.058,23	0,00	€ 0,00	€ 2.058,23
MAGLIANO ALPI	CN	€ 15.928,88	€ 7.159,60	0,00	€ 0,00	€ 7.159,60
MANGO	CN	€ 585,75	€ 263,28	0,00	€ 0,00	€ 263,28
MANTA	CN	€ 22.702,48	€ 10.204,15	0,00	€ 0,00	€ 10.204,15
MARENE	CN	€ 11.521,86	€ 5.178,76	0,00	€ 0,00	€ 5.178,76
MARGARITA	CN	€ 3.098,74	€ 1.392,80	0,00	€ 0,00	€ 1.392,80
MARTINIANA PO	CN	€ 5.247,67	€ 2.358,69	0,00	€ 0,00	€ 2.358,69
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	CN	€ 3.845,17	€ 1.728,30	0,00	€ 0,00	€ 1.728,30
MONCHIERO	CN	€ 2.872,56	€ 1.291,14	0,00	€ 0,00	€ 1.291,14
MONDOVI'	CN	€ 228.195,49	€ 102.567,71	0,00	€ 0,00	€ 102.567,71
MONESIGLIO	CN	€ 2.057,58	€ 924,83	0,00	€ 0,00	€ 924,83
MONFORTE D'ALBA	CN	€ 11.272,52	€ 5.066,69	0,00	€ 0,00	€ 5.066,69
MONTA'	CN	€ 50.294,09	€ 22.605,84	0,00	€ 0,00	€ 22.605,84
MONTANERA	CN	€ 1.649,85	€ 741,56	0,00	€ 0,00	€ 741,56
MONTEROSSO GRANA	CN	€ 4.913,70	€ 2.208,58	0,00	€ 0,00	€ 2.208,58
MONTICELLO D'ALBA	CN	€ 10.806,12	€ 4.857,06	0,00	€ 0,00	€ 4.857,06
MORETTA	CN	€ 25.033,98	€ 11.252,10	0,00	€ 0,00	€ 11.252,10
MOROZZO	CN	€ 5.276,89	€ 2.371,82	0,00	€ 0,00	€ 2.371,82
MURAZZANO	CN	€ 2.495,85	€ 1.121,82	0,00	€ 0,00	€ 1.121,82
MURELLO	CN	€ 6.022,14	€ 2.706,79	0,00	€ 0,00	€ 2.706,79
NARZOLE	CN	€ 39.715,92	€ 17.851,23	0,00	€ 0,00	€ 17.851,23
NEIVE	CN	€ 18.719,68	€ 8.413,99	0,00	€ 0,00	€ 8.413,99
NIELLA TANARO	CN	€ 1.498,08	€ 673,35	0,00	€ 0,00	€ 673,35

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
NOVELLO	CN	€ 1.179,48	€ 530,14	0,00	€ 0,00	€ 530,14
ORMEA	CN	€ 703,68	€ 316,29	0,00	€ 0,00	€ 316,29
PAESANA	CN	€ 11.280,58	€ 5.070,32	0,00	€ 0,00	€ 5.070,32
PEVERAGNO	CN	€ 24.707,89	€ 11.105,53	0,00	€ 0,00	€ 11.105,53
PIANFEI	CN	€ 7.191,92	€ 3.232,57	0,00	€ 0,00	€ 3.232,57
PIASCO	CN	€ 2.712,42	€ 1.219,16	0,00	€ 0,00	€ 1.219,16
PIOBESI D'ALBA	CN	€ 3.163,33	€ 1.421,83	0,00	€ 0,00	€ 1.421,83
PIOZZO	CN	€ 2.035,58	€ 914,94	0,00	€ 0,00	€ 914,94
POCAPAGLIA	CN	€ 9.186,85	€ 4.129,24	0,00	€ 0,00	€ 4.129,24
RACCONIGI	CN	€ 74.871,57	€ 33.652,75	0,00	€ 0,00	€ 33.652,75
REVELLO	CN	€ 34.546,38	€ 15.527,67	0,00	€ 0,00	€ 15.527,67
ROASCHIA	CN	€ 1.145,45	€ 514,85	0,00	€ 0,00	€ 514,85
ROBILANTE	CN	€ 19.043,06	€ 8.559,34	0,00	€ 0,00	€ 8.559,34
ROCCA DE' BALDI	CN	€ 594,42	€ 267,18	0,00	€ 0,00	€ 267,18
ROCCABRUNA	CN	€ 2.270,73	€ 1.020,63	0,00	€ 0,00	€ 1.020,63
ROCCAFORTE MONDOVI'	CN	€ 6.544,09	€ 2.941,39	0,00	€ 0,00	€ 2.941,39
ROCCAIONE	CN	€ 5.765,50	€ 2.591,44	0,00	€ 0,00	€ 2.591,44
RODDI	CN	€ 5.531,64	€ 2.486,32	0,00	€ 0,00	€ 2.486,32
RODELLO	CN	€ 2.479,00	€ 1.114,24	0,00	€ 0,00	€ 1.114,24
SALE DELLE LANGHE	CN	€ 1.481,15	€ 665,74	0,00	€ 0,00	€ 665,74
SALUZZO	CN	€ 274.628,82	€ 123.438,24	13.550,00	€ 0,00	€ 123.438,24
SAN DAMIANO MACRA	CN	€ 1.420,93	€ 638,67	0,00	€ 0,00	€ 638,67
SAN MICHELE MONDOVI'	CN	€ 7.409,79	€ 3.330,50	0,00	€ 0,00	€ 3.330,50
SANFRE'	CN	€ 14.891,07	€ 6.693,13	0,00	€ 0,00	€ 6.693,13
SANFRONT	CN	€ 5.826,22	€ 2.618,73	0,00	€ 0,00	€ 2.618,73
SANTA VITTORIA D'ALBA	CN	€ 35.027,68	€ 15.744,00	0,00	€ 0,00	€ 15.744,00
SANT'ALBANO STURA	CN	€ 18.189,06	€ 8.175,49	0,00	€ 0,00	€ 8.175,49
SANTO STEFANO BELBO	CN	€ 39.028,21	€ 17.542,13	1.500,00	€ 0,00	€ 17.542,13
SANTO STEFANO ROERO	CN	€ 3.098,74	€ 1.392,80	0,00	€ 0,00	€ 1.392,80

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
SAVIGLIANO	CN	€ 339.460,33	€ 152.578,25	20.000,00	€ 10.000,00	€ 162.578,25
SCARNAFIGI	CN	€ 17.967,47	€ 8.075,89	0,00	€ 0,00	€ 8.075,89
SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	€ 68.899,63	€ 30.968,52	0,00	€ 0,00	€ 30.968,52
SOMMARIVA PERNO	CN	€ 17.094,77	€ 7.683,64	0,00	€ 0,00	€ 7.683,64
TARANTASCA	CN	€ 9.853,82	€ 4.429,03	0,00	€ 0,00	€ 4.429,03
TORRE SAN GIORGIO	CN	€ 3.473,95	€ 1.561,45	0,00	€ 0,00	€ 1.561,45
TRINITA'	CN	€ 5.548,79	€ 2.494,03	0,00	€ 0,00	€ 2.494,03
VALDIERI	CN	€ 5.254,32	€ 2.361,67	0,00	€ 0,00	€ 2.361,67
VALGRANA	CN	€ 2.976,91	€ 1.338,04	0,00	€ 0,00	€ 1.338,04
VENASCA	CN	€ 1.544,67	€ 694,29	0,00	€ 0,00	€ 694,29
VERDUNO	CN	€ 1.840,14	€ 827,09	0,00	€ 0,00	€ 827,09
VERNANTE	CN	€ 2.802,29	€ 1.259,55	140,11	€ 70,06	€ 1.329,61
VERZUOLO	CN	€ 52.960,56	€ 23.804,34	0,00	€ 0,00	€ 23.804,34
VEZZA D'ALBA	CN	€ 2.315,31	€ 1.040,67	0,00	€ 0,00	€ 1.040,67
VICOFORTE	CN	€ 2.679,24	€ 1.204,25	0,00	€ 0,00	€ 1.204,25
VIGNOLO	CN	€ 7.067,19	€ 3.176,51	0,00	€ 0,00	€ 3.176,51
VILFALLETTO	CN	€ 27.305,16	€ 12.272,93	0,00	€ 0,00	€ 12.272,93
VILLANOVA MONDOVI'	CN	€ 23.694,84	€ 10.650,19	0,00	€ 0,00	€ 10.650,19
VOTTIGNASCO	CN	€ 1.594,74	€ 716,79	0,00	€ 0,00	€ 716,79
AMENO	NO	€ 1.381,62	€ 621,00	0,00	€ 0,00	€ 621,00
ARMENO	NO	€ 6.500,56	€ 2.921,83	0,00	€ 0,00	€ 2.921,83
ARONA	NO	€ 429.756,32	€ 193.163,86	21.488,00	€ 10.744,00	€ 203.907,86
BELLINZAGO NOVARESE	NO	€ 75.457,48	€ 33.916,10	3.800,00	€ 1.900,00	€ 35.816,10
BIANDRATE	NO	€ 11.285,90	€ 5.072,71	0,00	€ 0,00	€ 5.072,71
BOLZANO NOVARESE	NO	€ 5.992,94	€ 2.693,66	0,00	€ 0,00	€ 2.693,66
BORGO TICINO	NO	€ 32.798,43	€ 14.742,01	0,00	€ 0,00	€ 14.742,01
BORGOLAVEZZARO	NO	€ 6.191,00	€ 2.782,69	0,00	€ 0,00	€ 2.782,69
BORGOMANERO	NO	€ 256.640,66	€ 115.353,05	0,00	€ 0,00	€ 115.353,05
BRIGA NOVARESE	NO	€ 3.701,71	€ 1.663,82	0,00	€ 0,00	€ 1.663,82

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
CALTIGNAGA	NO	€ 5.146,98	€ 2.313,43	0,00	€ 0,00	€ 2.313,43
CAMERI	NO	€ 54.436,67	€ 24.467,81	0,00	€ 0,00	€ 24.467,81
CARPIGNANO SESIA	NO	€ 16.694,52	€ 7.503,74	0,00	€ 0,00	€ 7.503,74
CASALEGGIO NOVARA	NO	€ 9.841,63	€ 4.423,55	0,00	€ 0,00	€ 4.423,55
CASALINO	NO	€ 1.080,72	€ 485,75	0,00	€ 0,00	€ 485,75
CASTELLAZZO NOVARESE	NO	€ 1.731,85	€ 778,42	0,00	€ 0,00	€ 778,42
CASTELLETO SOPRA TICINO	NO	€ 64.691,97	€ 29.077,29	3.234,60	€ 1.617,30	€ 30.694,59
CERANO	NO	€ 43.354,95	€ 19.486,88	0,00	€ 0,00	€ 19.486,88
COMIGNAGO	NO	€ 2.009,85	€ 903,37	0,00	€ 0,00	€ 903,37
CRESSA	NO	€ 1.158,97	€ 520,93	0,00	€ 0,00	€ 520,93
DIVIGNANO	NO	€ 561,88	€ 252,55	0,00	€ 0,00	€ 252,55
DORMELLETO	NO	€ 14.775,40	€ 6.641,14	1.477,54	€ 738,77	€ 7.379,91
FARA NOVARESE	NO	€ 6.911,66	€ 3.106,60	0,00	€ 0,00	€ 3.106,60
FONTANETO D'AGOGNA	NO	€ 6.854,54	€ 3.080,93	0,00	€ 0,00	€ 3.080,93
GALLIATE	NO	€ 156.450,79	€ 70.320,41	0,00	€ 0,00	€ 70.320,41
GARGALLO	NO	€ 3.098,74	€ 1.392,80	0,00	€ 0,00	€ 1.392,80
GATTICO	NO	€ 22.860,37	€ 10.275,12	0,00	€ 0,00	€ 10.275,12
GHEMME	NO	€ 20.123,03	€ 9.044,76	1.000,00	€ 0,00	€ 9.044,76
GOZZANO	NO	€ 30.513,34	€ 13.714,92	0,00	€ 0,00	€ 13.714,92
GRANOZZO CON MONTICELLO	NO	€ 3.064,68	€ 1.377,49	0,00	€ 0,00	€ 1.377,49
GRIGNASCO	NO	€ 30.967,64	€ 13.919,12	0,00	€ 0,00	€ 13.919,12
INVORIO	NO	€ 2.886,23	€ 1.297,28	0,00	€ 0,00	€ 1.297,28
LESA	NO	€ 34.661,34	€ 15.579,34	0,00	€ 0,00	€ 15.579,34
MAGGIORA	NO	€ 3.098,74	€ 1.392,80	0,00	€ 0,00	€ 1.392,80
MARANO TICINO	NO	€ 12.687,10	€ 5.702,51	0,00	€ 0,00	€ 5.702,51
MASSINO VISCONTI	NO	€ 6.267,68	€ 2.817,15	0,00	€ 0,00	€ 2.817,15
MEINA	NO	€ 37.414,66	€ 16.816,88	0,00	€ 0,00	€ 16.816,88
MEZZOMERICO	NO	€ 526,27	€ 236,54	0,00	€ 0,00	€ 236,54
MIASINO	NO	€ 3.524,98	€ 1.584,38	0,00	€ 0,00	€ 1.584,38

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
MOMO	NO	€ 10.190,50	€ 4.580,35	0,00	€ 0,00	€ 4.580,35
NEBBIUNO	NO	€ 19.599,27	€ 8.809,34	0,00	€ 0,00	€ 8.809,34
NOVARA	NO	€ 867.843,70	€ 390.072,31	43.392,19	€ 21.696,10	€ 411.768,41
OLEGGIO	NO	€ 95.144,18	€ 42.764,74	7.000,00	€ 3.500,00	€ 46.264,74
OLEGGIO CASTELLO	NO	€ 2.954,47	€ 1.327,95	0,00	€ 0,00	€ 1.327,95
ORTA SAN GIULIO	NO	€ 3.939,50	€ 1.770,70	0,00	€ 0,00	€ 1.770,70
PARUZZARO	NO	€ 9.841,15	€ 4.423,33	0,00	€ 0,00	€ 4.423,33
PELLA	NO	€ 17.593,66	€ 7.907,88	0,00	€ 0,00	€ 7.907,88
PETTENASCO	NO	€ 13.003,92	€ 5.844,91	0,00	€ 0,00	€ 5.844,91
PISANO	NO	€ 4.483,79	€ 2.015,34	0,00	€ 0,00	€ 2.015,34
POGNO	NO	€ 5.276,38	€ 2.371,59	0,00	€ 0,00	€ 2.371,59
POMBIA	NO	€ 15.297,52	€ 6.875,82	0,00	€ 0,00	€ 6.875,82
PRATO SESIA	NO	€ 3.098,74	€ 1.392,80	0,00	€ 0,00	€ 1.392,80
ROMAGNANO SESIA	NO	€ 21.965,10	€ 9.872,72	1.200,00	€ 600,00	€ 10.472,72
ROMENTINO	NO	€ 49.161,06	€ 22.096,57	0,00	€ 0,00	€ 22.096,57
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	€ 15.317,77	€ 6.884,92	1.000,00	€ 500,00	€ 7.384,92
SILLAVENGO	NO	€ 720,50	€ 323,85	0,00	€ 0,00	€ 323,85
SIZZANO	NO	€ 5.485,92	€ 2.465,77	0,00	€ 0,00	€ 2.465,77
SORISO	NO	€ 4.198,67	€ 1.887,19	0,00	€ 0,00	€ 1.887,19
SOZZAGO	NO	€ 5.475,40	€ 2.461,04	0,00	€ 0,00	€ 2.461,04
TRECCATE	NO	€ 316.381,27	€ 142.204,84	0,00	€ 0,00	€ 142.204,84
VARALLO POMBIA	NO	€ 5.827,65	€ 2.619,37	0,00	€ 0,00	€ 2.619,37
VERUNO	NO	€ 2.334,34	€ 1.049,22	0,00	€ 0,00	€ 1.049,22
VICOLUNGO	NO	€ 533,35	€ 239,73	0,00	€ 0,00	€ 239,73
VINZAGLIO	NO	€ 2.036,11	€ 915,18	0,00	€ 0,00	€ 915,18
AGLIE'	TO	€ 14.368,14	€ 6.458,09	0,00	€ 0,00	€ 6.458,09
AIRASCA	TO	€ 53.316,51	€ 23.964,33	0,00	€ 0,00	€ 23.964,33
ALBIANO D'IVREA	TO	€ 14.196,37	€ 6.380,89	0,00	€ 0,00	€ 6.380,89
ALICE SUPERIORE	TO	€ 2.324,06	€ 1.044,60	0,00	€ 0,00	€ 1.044,60

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
ALMESE	TO	€ 33.034,28	€ 14.848,02	0,00	€ 0,00	€ 14.848,02
ALPETTE	TO	€ 268,49	€ 120,68	0,00	€ 0,00	€ 120,68
ALPIGNANO	TO	€ 238.544,84	€ 107.219,46	0,00	€ 0,00	€ 107.219,46
ANDEZENO	TO	€ 16.949,80	€ 7.618,48	0,00	€ 0,00	€ 7.618,48
ARIGNANO	TO	€ 6.318,82	€ 2.840,14	0,00	€ 0,00	€ 2.840,14
AVIGLIANA	TO	€ 108.083,44	€ 48.580,59	0,00	€ 0,00	€ 48.580,59
AZEGLIO	TO	€ 3.098,74	€ 1.392,80	0,00	€ 0,00	€ 1.392,80
BALANGERO	TO	€ 18.835,68	€ 8.466,13	0,00	€ 0,00	€ 8.466,13
BALDISSERO CANAVESE	TO	€ 3.349,91	€ 1.505,69	0,00	€ 0,00	€ 1.505,69
BALDISSERO TORINESE	TO	€ 2.687,98	€ 1.208,17	0,00	€ 0,00	€ 1.208,17
BANCHEFFE	TO	€ 60.737,56	€ 27.299,89	0,00	€ 0,00	€ 27.299,89
BARBANIA	TO	€ 6.957,45	€ 3.127,19	0,00	€ 0,00	€ 3.127,19
BARDONECCHIA	TO	€ 36.342,37	€ 16.334,91	0,00	€ 0,00	€ 16.334,91
BEINASCO	TO	€ 183.591,13	€ 82.519,26	0,00	€ 0,00	€ 82.519,26
BIBIANA	TO	€ 18.787,50	€ 8.444,47	4.000,00	€ 2.000,00	€ 10.444,47
BOLLENGO	TO	€ 4.914,49	€ 2.208,93	0,00	€ 0,00	€ 2.208,93
BORGARO TORINESE	TO	€ 143.118,89	€ 64.328,08	0,00	€ 0,00	€ 64.328,08
BORGIALLO	TO	€ 1.004,26	€ 451,39	0,00	€ 0,00	€ 451,39
BORGOFRANCO D'IVREA	TO	€ 12.853,93	€ 5.777,49	0,00	€ 0,00	€ 5.777,49
BORGOMASINO	TO	€ 998,96	€ 449,01	0,00	€ 0,00	€ 449,01
BORGONE DI SUSA	TO	€ 30.361,76	€ 13.646,79	1.518,09	€ 759,05	€ 14.405,84
BOSCONERO	TO	€ 23.918,43	€ 10.750,69	0,00	€ 0,00	€ 10.750,69
BRANDIZZO	TO	€ 68.593,26	€ 30.830,82	0,00	€ 0,00	€ 30.830,82
BRICHERASIO	TO	€ 35.514,61	€ 15.962,86	0,00	€ 0,00	€ 15.962,86
BROSSO	TO	€ 1.319,16	€ 592,93	0,00	€ 0,00	€ 592,93
BROZOLO	TO	€ 3.721,26	€ 1.672,61	0,00	€ 0,00	€ 1.672,61
BRUINO	TO	€ 48.329,75	€ 21.722,92	2.420,00	€ 1.210,00	€ 22.932,92
BRUSASCO	TO	€ 3.509,64	€ 1.577,49	0,00	€ 0,00	€ 1.577,49
BRUZOLO	TO	€ 2.371,90	€ 1.066,11	0,00	€ 0,00	€ 1.066,11

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
BURIASCO	TO	€ 5.578,67	€ 2.507,46	0,00	€ 0,00	€ 2.507,46
BUROLO	TO	€ 1.707,67	€ 767,55	0,00	€ 0,00	€ 767,55
BUSANO	TO	€ 2.158,70	€ 970,28	0,00	€ 0,00	€ 970,28
BUSSOLENO	TO	€ 125.724,08	€ 56.509,58	6.302,20	€ 3.151,10	€ 59.660,68
BUTTIGLIERA ALTA	TO	€ 49.546,45	€ 22.269,79	0,00	€ 0,00	€ 22.269,79
CAFASSE	TO	€ 18.013,00	€ 8.096,36	0,00	€ 0,00	€ 8.096,36
CALUSO	TO	€ 96.929,95	€ 43.567,40	5.000,00	€ 2.500,00	€ 46.067,40
CAMBIANO	TO	€ 54.482,95	€ 24.488,61	0,00	€ 0,00	€ 24.488,61
CANDIOLO	TO	€ 61.467,38	€ 27.627,93	0,00	€ 0,00	€ 27.627,93
CANTOIRA	TO	€ 738,50	€ 331,94	0,00	€ 0,00	€ 331,94
CARAVINO	TO	€ 3.260,96	€ 1.465,71	0,00	€ 0,00	€ 1.465,71
CAREMA	TO	€ 3.095,01	€ 1.391,12	0,00	€ 0,00	€ 1.391,12
CARIGNANO	TO	€ 143.796,79	€ 64.632,77	7.200,00	€ 3.600,00	€ 68.232,77
CARMAGNOLA	TO	€ 508.982,34	€ 228.773,82	0,00	€ 0,00	€ 228.773,82
CASALBORGONE	TO	€ 23.431,27	€ 10.531,72	0,00	€ 0,00	€ 10.531,72
CASCINETTE D'IVREA	TO	€ 9.292,83	€ 4.176,88	0,00	€ 0,00	€ 4.176,88
CASELETTE	TO	€ 3.410,08	€ 1.532,74	0,00	€ 0,00	€ 1.532,74
CASELLE TORINESE	TO	€ 151.519,54	€ 68.103,94	0,00	€ 0,00	€ 68.103,94
CASTAGNOLE PIEMONTE	TO	€ 20.779,03	€ 9.339,61	0,00	€ 0,00	€ 9.339,61
CASTELLAMONTE	TO	€ 94.716,05	€ 42.572,31	5.000,00	€ 2.500,00	€ 45.072,31
CASTIGLIONE TORINESE	TO	€ 35.619,32	€ 16.009,92	0,00	€ 0,00	€ 16.009,92
CAVAGNOLO	TO	€ 23.240,82	€ 10.446,12	0,00	€ 0,00	€ 10.446,12
CAVOUR	TO	€ 36.326,36	€ 16.327,72	0,00	€ 0,00	€ 16.327,72
CERCENASCO	TO	€ 16.530,78	€ 7.430,14	0,00	€ 0,00	€ 7.430,14
CERES	TO	€ 6.197,48	€ 2.785,60	0,00	€ 0,00	€ 2.785,60
CESANA TORINESE	TO	€ 7.226,93	€ 3.248,31	1.000,00	€ 500,00	€ 3.748,31
CHIANOCCHIO	TO	€ 2.983,68	€ 1.341,08	0,00	€ 0,00	€ 1.341,08
CHIAVERANO	TO	€ 1.221,58	€ 549,07	0,00	€ 0,00	€ 549,07
CHIERI	TO	€ 606.659,95	€ 272.677,27	0,00	€ 0,00	€ 272.677,27

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
CHIOMONTE	TO	€ 7.124,13	€ 3.202,10	0,00	€ 0,00	€ 3.202,10
CHIUSA DI SAN MICHELE	TO	€ 14.499,02	€ 6.516,92	724,95	€ 362,48	€ 6.879,39
CHIVASSO	TO	€ 379.789,33	€ 170.705,05	18.989,47	€ 9.494,74	€ 180.199,78
CIRIE'	TO	€ 220.815,10	€ 99.250,43	0,00	€ 0,00	€ 99.250,43
COASSOLO TORINESE	TO	€ 7.797,48	€ 3.504,76	0,00	€ 0,00	€ 3.504,76
COAZZE	TO	€ 24.470,57	€ 10.998,86	0,00	€ 0,00	€ 10.998,86
COLLEGNO	TO	€ 811.290,54	€ 364.653,19	50.000,00	€ 25.000,00	€ 389.653,19
CONDOVE	TO	€ 47.394,11	€ 21.302,37	0,00	€ 0,00	€ 21.302,37
CORIO	TO	€ 31.633,51	€ 14.218,41	0,00	€ 0,00	€ 14.218,41
CUCEGLIO	TO	€ 11.394,92	€ 5.121,71	0,00	€ 0,00	€ 5.121,71
CUMIANA	TO	€ 55.368,58	€ 24.886,68	0,00	€ 0,00	€ 24.886,68
CUORGNE'	TO	€ 105.308,24	€ 47.333,21	5.265,41	€ 2.632,71	€ 49.965,92
DRUMENTO	TO	€ 68.131,72	€ 30.623,37	0,00	€ 0,00	€ 30.623,37
FAVRIA	TO	€ 28.574,77	€ 12.843,59	0,00	€ 0,00	€ 12.843,59
FELETTO	TO	€ 23.522,02	€ 10.572,51	0,00	€ 0,00	€ 10.572,51
FIANO	TO	€ 14.143,06	€ 6.356,92	0,00	€ 0,00	€ 6.356,92
FIORANO CANAVESE	TO	€ 3.656,37	€ 1.643,44	0,00	€ 0,00	€ 1.643,44
FOGLIZZO	TO	€ 11.130,12	€ 5.002,69	0,00	€ 0,00	€ 5.002,69
FORNO CANAVESE	TO	€ 7.924,18	€ 3.561,70	0,00	€ 0,00	€ 3.561,70
FRONT	TO	€ 3.741,58	€ 1.681,74	0,00	€ 0,00	€ 1.681,74
FROSSASCO	TO	€ 8.843,56	€ 3.974,94	0,00	€ 0,00	€ 3.974,94
GARZIGLIANA	TO	€ 141,62	€ 63,65	0,00	€ 0,00	€ 63,65
GASSINO TORINESE	TO	€ 170.097,00	€ 76.454,01	0,00	€ 0,00	€ 76.454,01
GERMAGNANO	TO	€ 7.651,47	€ 3.439,13	0,00	€ 0,00	€ 3.439,13
GIAGLIONE	TO	€ 1.290,35	€ 579,98	0,00	€ 0,00	€ 579,98
GIAVENO	TO	€ 326.838,28	€ 146.904,98	0,00	€ 0,00	€ 146.904,98
GIVOLETTO	TO	€ 16.144,64	€ 7.256,58	0,00	€ 0,00	€ 7.256,58
GROSSO	TO	€ 8.469,72	€ 3.806,91	0,00	€ 0,00	€ 3.806,91
GRUGLIASCO	TO	€ 554.785,70	€ 249.361,19	27.750,00	€ 13.875,00	€ 263.236,19

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
IVREA	TO	€ 269.363,48	€ 121.071,61	16.000,00	€ 8.000,00	€ 129.071,61
LA CASSA	TO	€ 6.562,56	€ 2.949,69	0,00	€ 0,00	€ 2.949,69
LA LOGGIA	TO	€ 237.804,09	€ 106.886,52	15.000,00	€ 7.500,00	€ 114.386,52
LANZO TORINESE	TO	€ 125.354,14	€ 56.343,30	0,00	€ 0,00	€ 56.343,30
LEINI'	TO	€ 170.203,43	€ 76.501,85	30.000,00	€ 15.000,00	€ 91.501,85
LESSOLO	TO	€ 5.926,29	€ 2.663,71	296,31	€ 148,16	€ 2.811,86
LOMBARDORE	TO	€ 983,67	€ 442,13	213,00	€ 106,50	€ 548,63
LOMBRIASCO	TO	€ 75,52	€ 33,94	0,00	€ 0,00	€ 33,94
LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	€ 89.634,49	€ 40.288,28	4.500,00	€ 2.250,00	€ 42.538,28
LUSIGLIE'	TO	€ 675,00	€ 303,39	0,00	€ 0,00	€ 303,39
MACELLO	TO	€ 12.790,38	€ 5.748,93	0,00	€ 0,00	€ 5.748,93
MASSELLO	TO	€ 1.708,56	€ 767,95	0,00	€ 0,00	€ 767,95
MATTIE	TO	€ 1.859,24	€ 835,68	0,00	€ 0,00	€ 835,68
MAZZE'	TO	€ 2.560,59	€ 1.150,92	0,00	€ 0,00	€ 1.150,92
MEANA DI SUSA	TO	€ 2.923,37	€ 1.313,98	0,00	€ 0,00	€ 1.313,98
MERCENASCO	TO	€ 1.313,75	€ 590,50	0,00	€ 0,00	€ 590,50
MOMPANTERO	TO	€ 591,76	€ 265,98	0,00	€ 0,00	€ 265,98
MONCALIERI	TO	€ 1.491.447,66	€ 670.365,45	95.049,88	€ 47.524,94	€ 717.890,39
MONTALDO TORINESE	TO	€ 891,08	€ 400,52	0,00	€ 0,00	€ 400,52
MONTALENGHE	TO	€ 821,60	€ 369,29	0,00	€ 0,00	€ 369,29
MONTANARO	TO	€ 84.995,20	€ 38.203,05	0,00	€ 0,00	€ 38.203,05
MORIONDO TORINESE	TO	€ 1.904,63	€ 856,08	0,00	€ 0,00	€ 856,08
NICHELINO	TO	€ 860.436,86	€ 386.743,14	0,00	€ 0,00	€ 386.743,14
NOLE	TO	€ 72.406,13	€ 32.544,60	0,00	€ 0,00	€ 32.544,60
NONE	TO	€ 126.530,81	€ 56.872,18	6.326,54	€ 3.163,27	€ 60.035,45
OGLIANICO	TO	€ 1.127,69	€ 506,87	258,23	€ 129,12	€ 635,98
ORBASSANO	TO	€ 293.270,04	€ 131.816,96	0,00	€ 0,00	€ 131.816,96
OSASCO	TO	€ 4.443,50	€ 1.997,23	0,00	€ 0,00	€ 1.997,23
OSASIO	TO	€ 2.632,80	€ 1.183,37	0,00	€ 0,00	€ 1.183,37

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
OULX	TO	€ 13.327,26	€ 5.990,24	0,00	€ 0,00	€ 5.990,24
OZEGNA	TO	€ 794,94	€ 357,30	0,00	€ 0,00	€ 357,30
PANCALIERI	TO	€ 21.212,98	€ 9.534,66	0,00	€ 0,00	€ 9.534,66
PARELLA	TO	€ 2.297,99	€ 1.032,88	0,00	€ 0,00	€ 1.032,88
PAVAROLO	TO	€ 3.098,74	€ 1.392,80	0,00	€ 0,00	€ 1.392,80
PAVONE CANAVESE	TO	€ 16.596,27	€ 7.459,58	0,00	€ 0,00	€ 7.459,58
PECCO	TO	€ 4.487,74	€ 2.017,12	0,00	€ 0,00	€ 2.017,12
PECETTO TORINESE	TO	€ 8.538,43	€ 3.837,79	0,00	€ 0,00	€ 3.837,79
PEROSA ARGENTINA	TO	€ 14.385,78	€ 6.466,02	0,00	€ 0,00	€ 6.466,02
PERTUSIO	TO	€ 1.943,95	€ 873,75	0,00	€ 0,00	€ 873,75
PESSINETTO	TO	€ 3.291,61	€ 1.479,49	0,00	€ 0,00	€ 1.479,49
PIANEZZA	TO	€ 131.062,07	€ 58.908,86	6.553,10	€ 3.276,55	€ 62.185,41
PINASCA	TO	€ 7.445,50	€ 3.346,55	0,00	€ 0,00	€ 3.346,55
PINEROLO	TO	€ 773.789,41	€ 347.797,45	60.000,00	€ 30.000,00	€ 377.797,45
PINO TORINESE	TO	€ 39.801,94	€ 17.889,90	2.500,00	€ 1.250,00	€ 19.139,90
PIOBESI TORINESE	TO	€ 37.112,65	€ 16.681,13	0,00	€ 0,00	€ 16.681,13
PIOSSASCO	TO	€ 199.266,95	€ 89.565,11	0,00	€ 0,00	€ 89.565,11
PISCINA	TO	€ 60.390,97	€ 27.144,11	0,00	€ 0,00	€ 27.144,11
POIRINO	TO	€ 180.003,11	€ 80.906,54	0,00	€ 0,00	€ 80.906,54
POMARETTO	TO	€ 11.013,38	€ 4.950,22	0,00	€ 0,00	€ 4.950,22
PONT CANAVESE	TO	€ 34.828,09	€ 15.654,29	0,00	€ 0,00	€ 15.654,29
PRALORMO	TO	€ 8.671,57	€ 3.897,64	0,00	€ 0,00	€ 3.897,64
PRAROSTINO	TO	€ 8.148,73	€ 3.662,63	0,00	€ 0,00	€ 3.662,63
PRASCORSANO	TO	€ 4,73	€ 2,13	0,00	€ 0,00	€ 2,13
QUINCINETTO	TO	€ 2.044,80	€ 919,08	0,00	€ 0,00	€ 919,08
REANO	TO	€ 2.663,01	€ 1.196,95	0,00	€ 0,00	€ 1.196,95
RIVA PRESSO CHIARI	TO	€ 44.558,07	€ 20.027,65	0,00	€ 0,00	€ 20.027,65
RIVALBA	TO	€ 6.874,61	€ 3.089,95	0,00	€ 0,00	€ 3.089,95
RIVALTA DI TORINO	TO	€ 126.320,89	€ 56.777,83	12.000,00	€ 6.000,00	€ 62.777,83

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
RIVARA	TO	€ 4.743,71	€ 2.132,17	0,00	€ 0,00	€ 2.132,17
RIVAROLO CANAVESE	TO	€ 211.673,14	€ 95.141,36	10.920,71	€ 5.460,36	€ 100.601,72
RIVAROSSA	TO	€ 974,75	€ 438,12	0,00	€ 0,00	€ 438,12
RIVOLI	TO	€ 795.222,05	€ 357.430,84	0,00	€ 0,00	€ 357.430,84
ROBASSOMERO	TO	€ 40.173,60	€ 18.056,95	0,00	€ 0,00	€ 18.056,95
ROLETTO	TO	€ 7.635,33	€ 3.431,87	0,00	€ 0,00	€ 3.431,87
ROMANO CANAVESE	TO	€ 17.628,83	€ 7.923,68	0,00	€ 0,00	€ 7.923,68
RONDISSONE	TO	€ 11.151,31	€ 5.012,21	0,00	€ 0,00	€ 5.012,21
ROSTA	TO	€ 20.721,86	€ 9.313,92	0,00	€ 0,00	€ 9.313,92
RUBIANA	TO	€ 9.957,15	€ 4.475,47	0,00	€ 0,00	€ 4.475,47
SALERANO CANAVESE	TO	€ 5.540,62	€ 2.490,36	0,00	€ 0,00	€ 2.490,36
SAMONE	TO	€ 13.816,54	€ 6.210,16	0,00	€ 0,00	€ 6.210,16
SAN BENIGNO CANAVESE	TO	€ 90.773,77	€ 40.800,36	0,00	€ 0,00	€ 40.800,36
SAN CARLO CANAVESE	TO	€ 553,05	€ 248,58	0,00	€ 0,00	€ 248,58
SAN FRANCESCO AL CAMPO	TO	€ 40.254,82	€ 18.093,45	0,00	€ 0,00	€ 18.093,45
SAN GERMANO CHISONE	TO	€ 8.645,20	€ 3.885,78	0,00	€ 0,00	€ 3.885,78
SAN GILLIO	TO	€ 23.875,17	€ 10.731,24	0,00	€ 0,00	€ 10.731,24
SAN GIORGIO CANAVESE	TO	€ 19.244,92	€ 8.650,07	0,00	€ 0,00	€ 8.650,07
SAN GIORIO DI SUSÀ	TO	€ 3.957,48	€ 1.778,78	0,00	€ 0,00	€ 1.778,78
SAN GIUSTO CANAVESE	TO	€ 26.533,76	€ 11.926,21	0,00	€ 0,00	€ 11.926,21
SAN MARTINO CANAVESE	TO	€ 2.105,70	€ 946,46	0,00	€ 0,00	€ 946,46
SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	€ 75.039,66	€ 33.728,30	0,00	€ 0,00	€ 33.728,30
SAN MAURO TORINESE	TO	€ 216.669,81	€ 97.387,23	0,00	€ 0,00	€ 97.387,23
SAN PIETRO VAL LEMINA	TO	€ 4.203,80	€ 1.889,49	0,00	€ 0,00	€ 1.889,49
SAN RAFFAELE CIMENA	TO	€ 31.947,47	€ 14.359,53	0,00	€ 0,00	€ 14.359,53
SAN SEBASTIANO DA PO	TO	€ 9.874,87	€ 4.438,49	0,00	€ 0,00	€ 4.438,49
SAN SECONDO DI PINEROLO	TO	€ 10.373,07	€ 4.662,41	0,00	€ 0,00	€ 4.662,41
SANGANO	TO	€ 28.598,47	€ 12.854,24	1.458,52	€ 729,26	€ 13.583,50
SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	€ 62.440,76	€ 28.065,44	0,00	€ 0,00	€ 28.065,44

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
SANT'ANTONINO DI SUSA	TO	€ 81.974,12	€ 36.845,15	4.098,70	€ 2.049,35	€ 38.894,50
SANTENA	TO	€ 306.035,96	€ 137.554,90	0,00	€ 0,00	€ 137.554,90
SAUZE D'OULX	TO	€ 5.908,14	€ 2.655,55	0,00	€ 0,00	€ 2.655,55
SCALENGHE	TO	€ 25.943,47	€ 11.660,89	0,00	€ 0,00	€ 11.660,89
SCARMAGNO	TO	€ 2.575,00	€ 1.157,39	0,00	€ 0,00	€ 1.157,39
SCIOLZE	TO	€ 6.285,37	€ 2.825,10	0,00	€ 0,00	€ 2.825,10
SESTRIERE	TO	€ 157,45	€ 70,77	0,00	€ 0,00	€ 70,77
SETTIMO TORINESE	TO	€ 860.241,36	€ 386.655,26	0,00	€ 0,00	€ 386.655,26
SETTIMO VITTONI	TO	€ 7.323,38	€ 3.291,66	0,00	€ 0,00	€ 3.291,66
SPARONE	TO	€ 2.993,64	€ 1.345,56	0,00	€ 0,00	€ 1.345,56
STRAMBINO	TO	€ 35.887,34	€ 16.130,39	1.794,36	€ 897,18	€ 17.027,57
SUSA	TO	€ 87.429,63	€ 39.297,26	0,00	€ 0,00	€ 39.297,26
TAVAGNASCO	TO	€ 2.349,91	€ 1.056,22	0,00	€ 0,00	€ 1.056,22
TORINO	TO	€ 24.970.846,37	€ 11.223.721,23	0,00	€ 0,00	€ 11.223.721,23
TORRAZZA PIEMONTE	TO	€ 32.733,73	€ 14.712,93	0,00	€ 0,00	€ 14.712,93
TORRE PELLICE	TO	€ 45.636,86	€ 20.512,54	0,00	€ 0,00	€ 20.512,54
TRANA	TO	€ 26.854,27	€ 12.070,27	0,00	€ 0,00	€ 12.070,27
TROFARELLO	TO	€ 191.672,42	€ 86.151,58	0,00	€ 0,00	€ 86.151,58
VAIE	TO	€ 8.399,09	€ 3.775,16	0,00	€ 0,00	€ 3.775,16
VALDELLATORRE	TO	€ 22.534,22	€ 10.128,52	0,00	€ 0,00	€ 10.128,52
VALGIOIE	TO	€ 2.915,10	€ 1.310,26	0,00	€ 0,00	€ 1.310,26
VALPERGA	TO	€ 446,74	€ 200,80	89,35	€ 44,68	€ 245,47
VARISELLA	TO	€ 3.002,00	€ 1.349,32	0,00	€ 0,00	€ 1.349,32
VAUDA CANAVESE	TO	€ 12.932,91	€ 5.812,99	0,00	€ 0,00	€ 5.812,99
VENARIA REALE	TO	€ 531.562,71	€ 238.923,09	0,00	€ 0,00	€ 238.923,09
VEROLENGO	TO	€ 25.307,57	€ 11.375,07	0,00	€ 0,00	€ 11.375,07
VIALFRE'	TO	€ 1.690,86	€ 760,00	0,00	€ 0,00	€ 760,00
VIGONE	TO	€ 55.180,40	€ 24.802,10	0,00	€ 0,00	€ 24.802,10
VILLAFRANCA PIEMONTE	TO	€ 40.177,53	€ 18.058,71	5.000,00	€ 2.500,00	€ 20.558,71

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
VILLANOVA CANAVESE	TO	€ 4.765,16	€ 2.141,81	0,00	€ 0,00	€ 2.141,81
VILLAR DORA	TO	€ 31.700,36	€ 14.248,46	0,00	€ 0,00	€ 14.248,46
VILLAR FOCCHIARDO	TO	€ 11.871,92	€ 5.336,11	0,00	€ 0,00	€ 5.336,11
VILLAR PELLICE	TO	€ 2.678,17	€ 1.203,77	0,00	€ 0,00	€ 1.203,77
VILLAR PEROSA	TO	€ 25.639,54	€ 11.524,28	1.500,00	€ 750,00	€ 12.274,28
VILLARBASSE	TO	€ 13.839,13	€ 6.220,32	0,00	€ 0,00	€ 6.220,32
VILLASTELLONE	TO	€ 99.918,33	€ 44.910,59	0,00	€ 0,00	€ 44.910,59
VINOVO	TO	€ 247.454,37	€ 111.224,06	0,00	€ 0,00	€ 111.224,06
VIRLE PIEMONTE	TO	€ 5.679,88	€ 2.552,95	0,00	€ 0,00	€ 2.552,95
VISCHE	TO	€ 8.578,65	€ 3.855,87	0,00	€ 0,00	€ 3.855,87
VOLPIANO	TO	€ 164.811,99	€ 74.078,54	0,00	€ 0,00	€ 74.078,54
VOLVERA	TO	€ 44.441,54	€ 19.975,27	2.500,00	€ 1.250,00	€ 21.225,27
ARIZZANO	VB	€ 10.033,67	€ 4.509,86	0,00	€ 0,00	€ 4.509,86
AROLA	VB	€ 2.410,42	€ 1.083,42	0,00	€ 0,00	€ 1.083,42
BAVENO	VB	€ 121.750,93	€ 54.723,76	0,00	€ 0,00	€ 54.723,76
BEE	VB	€ 4.485,91	€ 2.016,30	0,00	€ 0,00	€ 2.016,30
BELGIRATE	VB	€ 4.752,55	€ 2.136,14	0,00	€ 0,00	€ 2.136,14
BEURA-CARDEZZA	VB	€ 9.624,79	€ 4.326,08	0,00	€ 0,00	€ 4.326,08
CALASCA-CASTIGLIONE	VB	€ 11,41	€ 5,13	0,00	€ 0,00	€ 5,13
CAMBIASCA	VB	€ 2.324,06	€ 1.044,60	0,00	€ 0,00	€ 1.044,60
CANNOBIO	VB	€ 31.722,59	€ 14.258,45	0,00	€ 0,00	€ 14.258,45
CASALE CORTE CERRO	VB	€ 7.450,53	€ 3.348,81	0,00	€ 0,00	€ 3.348,81
CEPPO MORELLI	VB	€ 651,82	€ 292,98	0,00	€ 0,00	€ 292,98
CESARA	VB	€ 4.103,90	€ 1.844,59	0,00	€ 0,00	€ 1.844,59
COSSOGNO	VB	€ 3.405,60	€ 1.530,73	0,00	€ 0,00	€ 1.530,73
CREVOLADOSSOLA	VB	€ 12.824,23	€ 5.764,15	0,00	€ 0,00	€ 5.764,15
DOMODOSSOLA	VB	€ 162.335,63	€ 72.965,48	0,00	€ 0,00	€ 72.965,48
GHIFFA	VB	€ 11.423,40	€ 5.134,51	0,00	€ 0,00	€ 5.134,51
GRAVELLONA TOCE	VB	€ 88.929,84	€ 39.971,56	0,00	€ 0,00	€ 39.971,56

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
MASERA	VB	€ 5.450,42	€ 2.449,82	0,00	€ 0,00	€ 2.449,82
MERGOZZO	VB	€ 16.867,17	€ 7.581,34	0,00	€ 0,00	€ 7.581,34
MIAZZINA	VB	€ 2.306,59	€ 1.036,75	0,00	€ 0,00	€ 1.036,75
OGGEBBIO	VB	€ 2.508,34	€ 1.127,43	0,00	€ 0,00	€ 1.127,43
OMEGNA	VB	€ 183.583,22	€ 82.515,70	0,00	€ 0,00	€ 82.515,70
ORNAVASSO	VB	€ 23.138,99	€ 10.400,35	0,00	€ 0,00	€ 10.400,35
PALLANZENO	VB	€ 555,40	€ 249,64	0,00	€ 0,00	€ 249,64
PIEDIMULERA	VB	€ 20.399,47	€ 9.169,01	0,00	€ 0,00	€ 9.169,01
PIEVE VERGONTE	VB	€ 12.246,60	€ 5.504,52	0,00	€ 0,00	€ 5.504,52
PREMENO	VB	€ 7.103,73	€ 3.192,93	0,00	€ 0,00	€ 3.192,93
PREMOSELLO-CHIOVENDA	VB	€ 385,94	€ 173,47	0,00	€ 0,00	€ 173,47
STRESA	VB	€ 122.630,00	€ 55.118,87	0,00	€ 0,00	€ 55.118,87
VARZO	VB	€ 3.691,36	€ 1.659,17	0,00	€ 0,00	€ 1.659,17
VERBANIA	VB	€ 856.255,00	€ 384.863,50	0,00	€ 0,00	€ 384.863,50
VILLADOSSOLA	VB	€ 11.918,82	€ 5.357,19	0,00	€ 0,00	€ 5.357,19
VOGOGNA	VB	€ 2.101,91	€ 944,75	0,00	€ 0,00	€ 944,75
ALICE CASTELLO	VC	€ 9.844,87	€ 4.425,00	0,00	€ 0,00	€ 4.425,00
ARBORIO	VC	€ 4.030,66	€ 1.811,67	0,00	€ 0,00	€ 1.811,67
BIANZE'	VC	€ 4.171,44	€ 1.874,95	0,00	€ 0,00	€ 1.874,95
BORGO D'ALE	VC	€ 6.843,25	€ 3.075,86	0,00	€ 0,00	€ 3.075,86
BORGO VERCELLI	VC	€ 4.266,33	€ 1.917,60	0,00	€ 0,00	€ 1.917,60
BORGOSIESIA	VC	€ 57.933,17	€ 26.039,40	0,00	€ 0,00	€ 26.039,40
BURONZO	VC	€ 2.069,24	€ 930,07	0,00	€ 0,00	€ 930,07
CARISIO	VC	€ 2.181,61	€ 980,57	0,00	€ 0,00	€ 980,57
CIGLIANO	VC	€ 35.071,17	€ 15.763,54	0,00	€ 0,00	€ 15.763,54
COSTANZANA	VC	€ 3.098,74	€ 1.392,80	0,00	€ 0,00	€ 1.392,80
CRESCENTINO	VC	€ 88.448,33	€ 39.755,14	0,00	€ 0,00	€ 39.755,14
CROVA	VC	€ 5.541,08	€ 2.490,57	0,00	€ 0,00	€ 2.490,57
DESANA	VC	€ 1.942,28	€ 873,00	0,00	€ 0,00	€ 873,00

Riparto esercizio finanziario 2006

COMUNE	PROV	FABB. TOTALE	RIPARTO ORDIN.	COFINANZ.	PREMIO	ATTRIB. TOTALE
FONTANETTO PO	VC	€ 13.702,18	€ 6.158,76	0,00	€ 0,00	€ 6.158,76
FORMIGLIANA	VC	€ 3.053,05	€ 1.372,26	0,00	€ 0,00	€ 1.372,26
GATTINARA	VC	€ 96.761,50	€ 43.491,68	0,00	€ 0,00	€ 43.491,68
GHISLARENCO	VC	€ 10.139,37	€ 4.557,37	0,00	€ 0,00	€ 4.557,37
LAMPORO	VC	€ 2.400,00	€ 1.078,74	0,00	€ 0,00	€ 1.078,74
LENTA	VC	€ 6.574,90	€ 2.955,24	0,00	€ 0,00	€ 2.955,24
LIVORNO FERRARIS	VC	€ 21.394,70	€ 9.616,34	0,00	€ 0,00	€ 9.616,34
LOZZOLO	VC	€ 3.228,15	€ 1.450,97	0,00	€ 0,00	€ 1.450,97
MOTTA DE' CONTI	VC	€ 2.500,49	€ 1.123,90	0,00	€ 0,00	€ 1.123,90
PALAZZOLO VERCELLESE	VC	€ 867,70	€ 390,01	0,00	€ 0,00	€ 390,01
QUARONA	VC	€ 23.670,85	€ 10.639,41	0,00	€ 0,00	€ 10.639,41
RIVE	VC	€ 1.738,47	€ 781,40	0,00	€ 0,00	€ 781,40
ROASIO	VC	€ 2.172,28	€ 976,38	0,00	€ 0,00	€ 976,38
ROVALENDA	VC	€ 7.374,32	€ 3.314,56	0,00	€ 0,00	€ 3.314,56
SALUGGIA	VC	€ 30.653,45	€ 13.777,90	0,00	€ 0,00	€ 13.777,90
SAN GERMANO VERCELLESE	VC	€ 41.131,30	€ 18.487,41	0,00	€ 0,00	€ 18.487,41
SAN GIACOMO VERCELLESE	VC	€ 2.017,79	€ 906,94	0,00	€ 0,00	€ 906,94
SANTHIA'	VC	€ 138.857,86	€ 62.412,86	0,00	€ 0,00	€ 62.412,86
SERRAVALLE SESIA	VC	€ 14.788,90	€ 6.647,21	0,00	€ 0,00	€ 6.647,21
STROPPIANA	VC	€ 1.749,99	€ 786,57	0,00	€ 0,00	€ 786,57
TRICERRO	VC	€ 1.177,00	€ 529,03	0,00	€ 0,00	€ 529,03
TRINO	VC	€ 54.333,46	€ 24.421,42	0,00	€ 0,00	€ 24.421,42
TRONZANO VERCELLESE	VC	€ 11.285,92	€ 5.072,72	604,83	€ 302,42	€ 5.375,13
VALDUGGIA	VC	€ 21,84	€ 9,82	0,00	€ 0,00	€ 9,82
VARALLO	VC	€ 31.423,28	€ 14.123,92	0,00	€ 0,00	€ 14.123,92
VERCELLI	VC	€ 998.143,47	€ 448.638,54	0,00	€ 0,00	€ 448.638,54
VILLATA	VC	€ 7.327,49	€ 3.293,51	0,00	€ 0,00	€ 3.293,51

Codice DA0501

D.D. 27 novembre 2007, n. 65

Finanziamento, per l'anno 2007, delle forme associative già finanziate dalla Regione Piemonte e di quelle di nuova istituzione dal 1 luglio 2006 al 31 agosto 2007 per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali. Determinazione in merito alle domande ricevute, individuazione dei beneficiari e quantificazione del contributo spettante a ciascuno degli stessi.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

sulla base delle motivazioni espresse in premessa,

- di prendere atto che, a seguito del bando approvato con D.D. n. 60 del 29/6/2007 del Direttore della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega e relativo alla concessione di contributi, per l'anno 2007, alle forme associative già finanziate dalla Regione Piemonte e di quelle di nuova istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007 per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali, sono state ricevute n. 239 domande di contributo;
- di dichiarare non ammesse a contributo le forme associative di cui all'allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per i motivi indicati nell'allegato stesso;
- di finanziare o finanziare con riserva (in attesa del provvedimento autorizzatorio di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i.) le forme associative elencate, secondo l'ordine di graduatoria di cui al predetto bando, nell'allegato B, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale è anche indicato, in corrispondenza di ogni forma associativa, l'importo del contributo concesso o concesso con riserva. I predetti finanziamenti sono regolati dalle clausole dettate dal bando di cui sopra;
- di dare atto che alla spesa complessiva di euro 8.658.261,14 si farà fronte con i fondi impegnati con D.D. n. 70 del 20/7/2007 del Direttore della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega sul cap. 14964 del bilancio regionale 2007 (I. 2892);
- di provvedere alla relativa liquidazione ai sensi del predetto bando.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica delle decisioni contenute nella stessa agli interessati, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune".

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Allegato

ALLEGATO A

FORME ASSOCIATIVE NON AMMESSE A CONTRIBUTO REGIONALE,

in relazione al bando per l'anno 2007

per la concessione di contributi a forme associative già finanziate e di quelle di nuova istituzione dal 1 luglio 2006 al 31 agosto 2007 per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali (D.D. n. 60 del 29/06/2007 del Direttore della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega).

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	NATURA GIURIDICA DELLA FORMA ASSOCIATIVA	MOTIVAZIONE DELLA NON AMMISSIBILITA' A CONTRIBUTO (omissis)
1	RIVAROLO CANAVESE (TO) Prot. n. 12296 del 4/9/2007	CONVENZIONE	
2	ALAGNA VALSESIA (VC) Prot. n. 2958 del 27/7/2007	CONVENZIONE	
3	ARONA (NO) Prot. n. 26880 del 10/7/2007	CONVENZIONE	
4	STRAMBINO (TO) Prot. n. 11751 del 13/9/2007	CONVENZIONE	
5	REVELLO (CN) Prto. n. 6480 DEL 7/)/2007	CONVENZIONE	
6	BIELLA (BI) Prot. 0046694 del 7/9/2007	CONVENZIONE	
7	GAL Soc. Consortile a r.l. – Monbasiglio (CN) Prot. n. 3302 del 18/9/2007	CONVENZIONE	
8	ASTI Prot. n. 74163 del 19/7/2007	CONVENZIONE	
9	SUSA (TO) Prot. n. 0011940 del 5/9/2007	CONVENZIONE	
10	NIZZA M.TO (AT) Prot. 13915 del 27/8/2007	CONVENZIONE	
11	NOVI LIGURE (AL) Prto. n. 28956 del 9/8/2007	CONVENZIONE	
12	SANTO STEFANO BELBO (CN) Prot. n. 5408 del 19/9/2007	CONVENZIONE	
13	CHIVASSO (TO) Prot. n. 23467 del 12/7/2007	CONVENZIONE	
14	TORTONA (AL) Prot. n. 25145 del 22/8/2007	CONVENZIONE	
15	BIELLA (BI) Prot. n. 44205 del 21/8/2007	CONVENZIONE	

N. ORD.	ENTE RICHIEDENTE	NATURA GIURIDICA DELLA FORMA ASSOCIATIVA	MOTIVAZIONE DELLA NON AMMISSIBILITA' A CONTRIBUTO (omissis)
16	CONSORZIO COLLINARE DEL ROERO – Sommariva Perno (CN) Prot. 257 del 19/09/2007	CONSORZIO	
17	DOMODOSSOLA (VB) Prot. 16221 del 22/08/2007	CONVENZIONE	
18	BRUSASCO (TO) Prot. 5715 del 27/07/2007	CONVENZIONE	
19	CARRU' (CN) Prot. 6566 del 29/08/2007	CONVENZIONE	
20	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA ZONA BIELLESE – Biella (BI) Prot. 60 del 19/09/2007	CONSORZIO	
21	NEIVE (CN) Prot. 3143 del 24/07/2007	CONVENZIONE	
22	MONTEU ROERO (CN) Prot. 3041 del 19/09/2007	CONVENZIONE	
23	BORGOMANERO (NO) Prot. 44987 del 11/09/2007	CONVENZIONE	
24	CUORGNE' (TO) Nota dell' 11/09/2007	CONVENZIONE	
25	SUNO (NO) Prot. 9016 del 25/10/2006	CONVENZIONE	
26	PINEROLO (TO) Prot. 36884 del 12/09/2007	CONVENZIONE	
27	FRINCO (AT) Prot. 2813 del 19/09/2007	CONVENZIONE	
28	FRINCO (AT) Prot. 2814 del 19/09/2007	CONVENZIONE	
29	FRINCO (AT) Prot. 2815 del 19/09/2007	CONVENZIONE	
30	AILOCHE (BI) Prot. 1453 del 17/09/2007	CONVENZIONE	
31	CISSONE (CN) Prot. 304 dell' 1/08/2007	CONVENZIONE	
32	DOGLIANI (CN) Prot. 8442 del 7/09/2007	CONVENZIONE	
33	CONSORZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE – Oleggio (NO) Prot. 3802 (70/17) del 17/09/2007	CONSORZIO	
34	BORGONE DI SUSÀ (TO) Prot. 4482 del 17/09/2007	CONVENZIONE	
35	CANNERO RIVIERA (VB) Prot. 5344 del 14/09/2007	CONVENZIONE	
36	VERBANIA (VB) Prot. 1109/PM del 18/09/2007	CONVENZIONE	

ALLEGATO B

ELENCO DELLE FORME ASSOCIATIVE FINANZIATE O FINANZIATE CON RISERVA (in attesa del provvedimento autorizzatorio di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i.)

in relazione al bando per l'anno 2007

per la concessione di contributi a forme associative già finanziate e di quelle di nuova istituzione dal 1 luglio 2006 al 31 agosto 2007 per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali (D.D. n. 60 del 29/06/2007 del Direttore della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega)

N. GRAD.	FORMA ASSOCIATIVA RICHIEDENTE	NATURA GIURIDICA	FINANZIATA (F) / FINANZIATA CON RISERVA (FR)	IMPORTO (IN EURO) DEL CONTRIBUTO CONCESSO PER L'ANNO 2007
1	Unione di Comuni Basso Novarese - Casalino (NO)	Unione	F	75.000,00
2	Unione Novarese 2000 - Caltignaga (NO)	Unione	F	115.000,00
3	Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtriversa - Castellero (AT)	Unione	F	75.000,00
4	Unione Versa Astigiano UVA - Cocconato (AT)	Unione	F	115.000,00
5	Unione Coser Bassa Vercellese - Caresana (VC)	Unione	F	75.000,00
6	Unione Bassa Sesia - Carpignano Sesia (NO)	Unione	F	115.000,00
7	Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida - Trisobbio (AL)	Unione	F	85.000,00
8	Unione Comunità Collinare il Girasole - Oviglio (AL)	Unione	F	75.000,00
9	Unione dei Comuni Comunità collinare "Alto Astigiano" - Albugnano (AT)	Unione	F	75.000,00
10	Unione Comunità collinare Pianalto Astigiano - Villanova d'Asti (AT)	Unione	F	75.000,00
11	Unione dei Comuni "Roero, colline del pesco e dell'arneis" - Canale (CN)	Unione	F	75.000,00
12	Unione tra i Comuni di San Nazzaro Sesia e Villata - Villata (VC)	Unione	FR per mancanza dei livelli ottimali di cui all'art.5 della l.r. 44/2000 e s.m.i.: soglia minima demografica e appartenenza alla stessa Provincia	75.000,00
13	Unione di Comuni Tra Baraggia e Bramaterra - Mottalciata (BI)	Unione	F	75.000,00
14	Comunità collinare Val Tiglione e Dintorni - Montaldo Scarampi (AT)	Unione	F	75.000,00
15	Unione Comunità collinare Betlemme - Conzano (AL)	Unione	F	75.000,00
16	Unione di comuni Tanaro-Pesio-Stura - Bene Vagienna (CN)	Unione	F	75.000,00
17	Unione Comunità collinare del Gavi - Capriata d'Orba (AL)	Unione	F	75.000,00
18	Unione dei Comuni di Molino dei Torti e Alzano Scrivia - Molino dei Torti (AL)	Unione	F	75.000,00

N. GRAD.	FORMA ASSOCIATIVA RICHIEDENTE	NATURA GIURIDICA	FINANZIATA (F) / FINANZIATA CON RISERVA (FR)	IMPORTO (IN EURO) DEL CONTRIBUTO CONCESSO PER L'ANNO 2007
19	C.M. Valli Po Bronda e Infernotto - Paesana (CN)	Comunità montana	F ad esclusione della Convenzione n. 7, in quanto il servizio "gestione associata commissione locale valanghe" rientra, in base agli artt. 33 e 40 della l.r. 16/99 e s.m.i., nelle attività istituzionali della Comunità montana e non tra i servizi comunali delegati alla Comunità montana dai Comuni appartenenti alla stessa per la gestione in forma associata."	75.000,00
20	C.M. Valle Stura - Demonte (CN)	Comunità montana	F	75.000,00
21	C.M. Suol D'Aleramo - Comuni delle Valli Orba-Erro - Bormida (AL)	Comunità montana	F	75.000,00
22	Comunità collinare Barbania, Front, Rivarossa e Vauda Canavese - Barbania (TO)	Unione	F	75.000,00
23	Unione di Comuni "Montà-Pralormo-Santo Stefano Roero" - Montà (CN)	Unione	F	75.000,00
24	C.M. Langa delle Valli Belbo Bormida e Uzzone-Torre Bormida (CN)	Comunità montana	F	75.000,00
25	Unione di Comuni Comunità collinare Colline Alfieri - S. Damiano d'Asti (AT)	Unione	F	75.000,00
26	Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo - Monforte d'Alba (CN)	Unione	F	75.000,00
27	Unione dei Comuni tra Sture e Po - Morano sul Po (AL)	Unione	F	75.000,00
28	C.M. Alta Langa - Bossolasco (CN)	Comunità montana	F	75.000,00
29	Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato - Costigliole d'Asti (AT)	Unione	F	75.000,00
30	Unione dei Comuni Terre di Po e Colline del Monferrato - Borgo San Martino (AL)	Unione	F	75.000,00
31	C.M. delle Valli Curone Grue Ossoa - San Sebastiano Curone (AL)	Comunità montana	F	75.000,00
32	C.M. Val Borbera e Valle Spinti - Cantalupo Ligure (AL)	Comunità montana	F	75.000,00
33	C.M. Valle Cannobina - Cavaglio Spocchia (VB)	Comunità montana	F	75.000,00
34	Sei in Langa - Neive (CN)	Unione	F	75.000,00
35	Unione di Comuni Comunità collinare Val Rilate Montechiaro d'Asti (AT)	Unione	F	75.000,00
36	Unione di Comuni Comunità collinare Via Fulvia - Cerro Tanaro (AT)	Unione	F	75.000,00
37	C.M. Alta Val Tanaro (CN)	Comunità montana	F	75.000,00
38	Unione dei Colli Di Vini nel cuore del Monferrato - Grana (AT)	Unione	F	75.000,00

N. GRAD.	FORMA ASSOCIATIVA RICHIEDENTE	NATURA GIURIDICA	FINANZIATA (F) / FINANZIATA CON RISERVA (FR)	IMPORTO (IN EURO) DEL CONTRIBUTO CONCESSO PER L'ANNO 2007
39	Unione dei Comuni della Comunità collinare Monferrato Valle Versa - Tonco (AT)	Unione	F	75.000,00
40	Unione Comunità collinare Colli e Castelli del Monferrato - Mombello Monferrato (AL)	Unione	F	75.000,00
41	C.M. Langa Astigiana - Val Bormida - Roccaverano (AT)	Comunità montana	F	75.000,00
42	Unione di Comuni Comunità collinare Vigne e Vini - Incisa Scapaccino (AT)	Unione	F	75.000,00
43	C.M. Val Pellice - Torre Pellice (TO)	Comunità montana	F	75.000,00
44	Unione collinare del Monferrato - Ozzano Monferrato (AL)	Unione	F	70.280,40
45	C.M. Valle Maira - San Damiano Macra (CN)	Comunità montana	F	75.000,00
46	Comunità collinare Aree pregiate del nebbiolo e del porcino - Gattinara (VC)	Unione	F	75.000,00
47	Unione dei Comuni della Baraggia Vercellese - Arborio (VC)	Unione	F	65.168,40
48	C.M. Alto Canavese - Cuorgnè (TO)	Comunità montana	F	75.000,00
49	C.M. Bisalta - Peveragno (CN)	Comunità montana	F	75.000,00
50	C.M. Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana - Ceva (CN)	Comunità montana	F	75.000,00
51	Unione Comunità collinare Colli Tortonesi - Villaromagnano (AL)	Unione	F	72.102,00
52	C.M. Valle Grana - Caraglio (CN)	Comunità montana	F	75.000,00
53	C.M. Prealpi Biellesi - Cossato (BI)	Comunità montana	F	75.000,00
54	Comunità collinare di Munfrin - Ottiglio (AL)	Unione	F	54.434,40
55	C.M. Valle Varaita - Sampeyre (CN)	Comunità montana	F	75.000,00
56	Unione Val Pitta - Balmuccia (VC)	Unione	F	55.038,00
57	C.M. delle Valli Monregalesi - Vicoforte (CN)	Comunità montana	F	75.000,00
58	Unione Collinare Collina Torinese - Pino Torinese (TO)	Unione	F	75.000,00
59	Comunità collinare Terre dell'Erba - Mazzè (TO)	Unione	F	67.650,00
60	Unione Comunità Collinare Valcerrina - Cerrina (AL)	Unione	F	60.232,80
61	Unione del Fossanese - Fossano (CN)	Unione	F	69.600,00
62	Unione dei Comuni - "Roero tra Tanaro e Castelli" - Magliano Alfieri (CN)	Unione	F	53.292,00
63	C.M. Valle Sacra - Borgiallo (TO)	Comunità montana	F	58.408,80
64	Unione dei Comuni della Grangia Vercellese - Crescentino (VC)	Unione	F	53.236,80

N. GRAD.	FORMA ASSOCIATIVA RICHIEDENTE	NATURA GIURIDICA	FINANZIATA (F) / FINANZIATA CON RISERVA (FR)	IMPORTO (IN EURO) DEL CONTRIBUTO CONCESSO PER L'ANNO 2007
65	C.M. Valli Chisone e Germanasca - Perosa Argentina (TO)	Comunità montana	F	75.000,00
66	C.M. Valle Vigezzo - Santa Maria Maggiore (VB)	Comunità montana	F	54.235,20
67	Comunità montana dello Strona e Basso Toce - Valstrona (VB)	Comunità montana	F	59.113,20
68	C.M. Alta Val Lemme Alto Ovadese (AL)	Comunità montana	F	57.416,40
69	Comunità collinare Basso Grue-Curone - Viguzzolo (AL)	Unione	F	46.395,60
70	C.M. Cusio Mottarone - Omegna (VB)	Comunità montana	F	72.000,00
71	Unione di Comuni Comunità collinare Intorno al lago - Viverone (BI)	Unione	F	55.026,00
72	C.M. Antigorio, Divedro, Formazza - Crodo (VB)	Comunità montana	F	58.435,20
73	Unione di Comuni "Terre della pianura" - Savigliano (CN)	Unione	F	58.800,00
74	C.M. Valle di Mosso - Valle Mosso (BI)	Comunità montana	F	65.834,40
75	C.M. dei due Laghi - Armeno (NO)	Comunità montana	F	44.846,40
76	C.M. Valchiusella - Alice Superiore (TO)	Comunità montana	F	33.247,20
77	C.M. Pinerolese Pedemontano - Pinerolo (TO)	Comunità montana	F	56.040,00
78	Unione Comunità collinare Alto Monferrato Acquese - Cassine (AL)	Unione	F	41.577,60
79	C.M. Valle del Cervo - La Bursch - Andorno Micca (BI)	Comunità montana	F	51.015,60
80	C.M. Bassa Valle Elvo - Occhieppo Superiore (BI)	Comunità montana	F	42.042,00
81	C.M. Valsesia - Varallo (VC)	Comunità montana	F	75.000,00
82	C.M. Alta Valle Elvo - Graglia (BI)	Comunità montana	F	47.306,40
83	Comunità collinare "Piccolo Anfiteatro Morenico Canavesano" - Strambino (TO)	Unione	F	42.282,00
84	C.M. Monte Rosa - Bannio Anzino (VB)	Comunità montana	F	38.725,20
85	C.M. Valgrande - Cambiasca (VB)	Comunità montana	F	40.821,60
86	C.M. delle Valli Gesso e Vermenagna - Robilante (CN)	Comunità montana	F	41.958,00
87	C.M. Valli Orco e Soana - Locana (TO)	Comunità montana	F	43.627,20
88	C.M. Valle Ossola - Domodossola (VB)	Comunità montana	F	56.400,00
89	C.M. Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Bussoleno (TO)	Comunità montana	F	63.600,00
90	C.M. Val Ceronda e Casternone - Givoletto (TO)	Comunità montana	F	38.430,00

N. GRAD.	FORMA ASSOCIATIVA RICHIEDENTE	NATURA GIURIDICA	FINANZIATA (F) / FINANZIATA CON RISERVA (FR)	IMPORTO (IN EURO) DEL CONTRIBUTO CONCESSO PER L'ANNO 2007
91	C.M. Valli di Lanzo (TO)	Comunità montana	F	6.000,00
92	Unione di Comuni collinari del Vergante - Lesa (NO)	Unione	F	25.515,60
93	C.M. Valle Sessera - Pray Biellese (BI)	Comunità montana	F	35.286,00
94	C.M. Alta Valle Susa - Oulx (TO)	Comunità montana	F	42.868,80
95	C.M. Val Sangone (TO)	Comunità montana	F	40.800,00
96	Unione dei Comuni del Cusio - Orta San Giulio (NO)	Unione	F	24.932,40
97	Bioglio (BI)	Convenzione	F	30.000,00
98	Castagnole delle Lanze (AT)	Convenzione	F	30.000,00
99	San Salvatore Monferrato (AL)	Convenzione	F	30.000,00
100	Sinio (CN)	Convenzione	F	30.000,00
101	Rodello (CN)	Convenzione	F	30.000,00
102	Inverio (NO)	Convenzione	F	30.000,00
103	Massino Visconti (NO)	Convenzione	F	30.000,00
104	Frabosa Sottana (CN)	Convenzione	F	30.000,00
105	San Benedetto Belbo (CN) - prot. 862 del 10/09/07	Convenzione	F	30.000,00
106	Serravalle Langhe (CN)	Convenzione	F	30.000,00
107	Racconigi (CN)	Convenzione	F	30.000,00
108	Camerana (CN)	Convenzione	F	30.000,00
109	Niella Belbo (CN) - prot. 801 del 06/09/2007	Convenzione	F	30.000,00
110	Pragelato (TO) - prot. 5692 del 18/09/07	Convenzione	F	30.000,00
111	Salza di Pinerolo (TO)	Convenzione	F	30.000,00
112	Albaretto della Torre (CN)	Convenzione	F	30.000,00
113	Benevello (CN)	Convenzione	F	30.000,00
114	Bossolasco (CN)	Convenzione	F	30.000,00
115	Castelletto Merli (AL)	Convenzione	F	27.648,00
116	Somano (CN)	Convenzione	F	27.538,00

N. GRAD.	FORMA ASSOCIATIVA RICHIEDENTE	NATURA GIURIDICA	FINANZIATA (F) / FINANZIATA CON RISERVA (FR)	IMPORTO (IN EURO) DEL CONTRIBUTO CONCESSO PER L'ANNO 2007
117	Arguello (CN)	Convenzione	F	26.952,00
118	Borgomale (CN)	Convenzione	F	30.000,00
119	Omavasso (VB)	Convenzione	F	29.285,00
120	Pragelato (TO) - prot. 5691 del 18/09/07	Convenzione	F	25.267,00
121	Mombarcaro (CN) - Nota del 19/09/07	Convenzione	F	24.933,00
122	Cesana Torinese (TO)	Convenzione	F	24.119,00
123	Murazzano (CN) - prot. 2691/I/15 del 10/09/07	Convenzione	F	25.320,00
124	Pancalieri (TO)	Convenzione	F	30.000,00
125	Pinasca (TO)	Convenzione	F	30.000,00
126	Tronzano Vercellese (VC)	Convenzione	F	30.000,00
127	Bosco Marengo (AL)	Convenzione	F	30.000,00
128	Forno Canavese (TO)	Convenzione	F	28.073,00
129	Ovada (AL)- prot. 17234 del 27/08/07	Convenzione	F	30.000,00
130	Occhieppo Inf (BI)	Convenzione	F	27.131,00
131	Bricherasio (TO)	Convenzione	F	29.399,00
132	Trino (VC)	Convenzione	F	29.933,00
133	Nole (TO)	Convenzione	F	28.252,00
134	Alba (CN)	Convenzione	F	30.000,00
135	Alpignano (TO)	Convenzione	F	30.000,00
136	Perrero (TO)	Convenzione	F	22.109,00
137	Borgofranco d'Ivrea (TO)	Convenzione	F	30.000,00
138	Gottasecca (CN)	Convenzione	F	19.629,00
139	Lequio Berria (CN)	Convenzione	F	23.765,00
140	Alice Superiore (TO)	Convenzione	F	22.674,00
141	Valenza (AL) - prot. 25708 del 18/09/07	Convenzione	F	30.000,00
142	Niella Tanaro (CN) - prot.2255 del 21/08/2007	Convenzione	F	22.255,00

N. GRAD.	FORMA ASSOCIATIVA RICHIEDENTE	NATURA GIURIDICA	FINANZIATA (F) / FINANZIATA CON RISERVA (FR)	IMPORTO (IN EURO) DEL CONTRIBUTO CONCESSO PER L'ANNO 2007
143	Scalenghe (TO)	Convenzione	F	28.303,00
144	Niella Tanaro (CN) - prot. 2256 del 21/08/2007	Convenzione	F	20.865,00
145	Murazzano (CN) - prot. 2694/I/15 del 10/09/07	Convenzione	F	19.228,00
146	Cravanzana (CN)	Convenzione	F	19.999,00
147	Niella Belbo (CN) - prot. 802 del 6/09/2007	Convenzione	F	19.933,00
148	Buriasco (TO)	Convenzione	FR per mancanza del livello ottimale di cui all'art.5 della l.r. 44/2000 e s.m.i.:soglia minima demografica	19.457,00
149	Pralungo (BI)	Convenzione	F	29.647,00
150	Pratiglione (TO)	Convenzione	F	19.631,00
151	Veruno (NO) - prot. 2603 del 27/07/07	Convenzione	F	21.967,00
152	Scagnello (CN)	Convenzione	F	17.975,00
153	Giaveno (TO) - prot. 20216 del 19/09/07	Convenzione	F	30.000,00
154	Strambino (TO)	Convenzione	F	30.000,00
155	Rocca Grimalda (AL)	Convenzione	F	20.867,00
156	Priero (CN)	Convenzione	F	15.650,00
157	Sale delle Langhe (CN) - prot. 1085 dell'1/08/07	Convenzione	F	15.683,00
158	Mombasiglio (CN)	Convenzione	F	15.339,00
159	Zubiena (BI)	Convenzione	F	18.436,00
160	Dogliani (CN)	Convenzione	F	20.306,00
161	Montelupo Albese (CN)	Convenzione	F	13.822,00
162	Lugnacco (TO)	Convenzione	F	16.166,54
163	San Benedetto Belbo (CN) - prot. 861 del 10/09/07	Convenzione	F	17.932,00
164	Fenestrelle (TO) - prot. 2872 del 27/07/07	Convenzione	F	13.319,00
165	Bosia (CN) - prot. 1299 del 9/08/2007	Convenzione	F	12.567,00
166	Giaveno (TO) - prot. 20215 del 19/09/07	Convenzione	F	30.000,00
167	Baveno (VB)	Convenzione	F	21.390,00

N. GRAD.	FORMA ASSOCIATIVA RICHIEDENTE	NATURA GIURIDICA	FINANZIATA (F) / FINANZIATA CON RISERVA (FR)	IMPORTO (IN EURO) DEL CONTRIBUTO CONCESSO PER L'ANNO 2007
168	Lesegno (CN)	Convenzione	F	15.862,00
169	Portula (BI)	Convenzione	F	16.943,00
170	Fenestrelle (TO) - prot. 2873 del 27/07/07	Convenzione	FR per mancanza del livello ottimale di cui all'art.5 della l.r. 44/2000 e s.m.i.: soglia minima demografica	15.233,00
171	Nucetto (CN) - prot. 2021 del 12/09/2007	Convenzione	F	11.603,00
172	Veruno (NO) - prot. 2622 del 27/07/07	Convenzione	F	13.735,00
173	Viola (CN)	Convenzione	F	11.402,00
174	Roccaforte Mondovì (CN)	Convenzione	F	30.000,00
175	Valenza (AL) - prot. 25709 del 18/09/07	Convenzione	F	30.000,00
176	Ovada (AL)- prot. 18282 del 18/09/07	Convenzione	F	30.000,00
177	Sale San Giovanni (CN) - prot. 955 del 12/09/07	Convenzione	F	10.683,00
178	Clavesana (CN)	Convenzione	F	12.341,00
179	Ciriè (TO)	Convenzione	FR per mancanza del livello ottimale di cui all'art.5 della l.r. 44/2000 e sm.i.: contiguità territoriale	30.000,00
180	Montezemolo (CN) - Prot. 836 del 5/09/2007	Convenzione	F	11.887,00
181	Veruno (NO) - prot. 2602 del 27/07/07	Convenzione	F	14.919,00
182	Murazzano (CN) - Prot. 2689/I/15 del 10/09/07	Convenzione	F	15.311,00
183	Montaldo di Mondovì (CN)	Convenzione	F	11.462,00
184	Mombarcaro (CN) - Nota del 19/09/07	Convenzione	F	11.433,00
185	Bosia (CN) - prot. 1300 del 9/08/2007	Convenzione	F	19.290,00
186	Castelnuovo di Ceva (CN)	Convenzione	F	9.611,00
187	Perlo (CN) - prot. 1020 del 3/09/2007	Convenzione	F	9.603,00
188	San Germano Chisone (TO)	Convenzione	FR per mancanza del livello ottimale di cui all'art.5 della l.r. 44/2000 e s.m.i.: soglia minima demografica	10.600,00
189	Murazzano (CN) - prot. 2693/I/15 del 10/09/07	Convenzione	F	12.692,00

N. GRAD.	FORMA ASSOCIATIVA RICHIEDENTE	NATURA GIURIDICA	FINANZIATA (F) / FINANZIATA CON RISERVA (FR)	IMPORTO (IN EURO) DEL CONTRIBUTO CONCESSO PER L'ANNO 2007
190	Consorzio CA.IN. - Bra (CN)	Consorzio	F	30.000,00
191	Bosia (CN) - prot. 1298 del 9/08/2007	Convenzione	F	12.932,00
192	Mosso (BI)	Convenzione	F	15.820,00
193	Murazzano (CN) - Prot. 2692/I/15 del 10/09/07	Convenzione	F	10.663,00
194	Montezemolo (CN) - prot. 837 del 5/09/2007	Convenzione	F	8.887,00
195	Feisoglio (CN)	Convenzione	F	8.999,00
196	Treccate (NO)	Convenzione	F	28.000,00
197	Perlo (CN) - prot. 1056 del 14/09/2007	Convenzione	F	7.603,00
198	Nucetto (CN) - prot. 2020 del 12/09/2007	Convenzione	F	7.603,00
199	Sale Delle Langhe (CN) - prot. 1086 dell'1/08/07	Convenzione	F	7.683,00
200	Ceva (CN)	Convenzione	F	11.922,00
201	Murazzano (CN) - prot. 2690/I/15 del 10/09/07	Convenzione	F	7.228,00
202	Sale San Giovanni (CN) - prot. 956 del 12/09/07	Convenzione	F	6.683,00
203	Ozzano Monferrato (AL)	Convenzione	F	7.842,00

Codice DA0501

D.D. 27 novembre 2007, n. 66

Concessione per l'anno 2007 dei contributi "regionalizzati" alle Unioni di Comuni e Comunità montane per la gestione associata dei servizi comunali. Determinazione in merito alle domande ricevute, individuazione dei beneficiari e quantificazione del contributo spettante a ciascuno degli stessi.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni illustrate in premessa,

- di prendere atto che, a seguito della D.G.R. n. 55-6266 del 25/06/2007 concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione a Unioni di Comuni e Comunità montane dei contributi statali "regionalizzati" per il sostegno dell'associazionismo comunale, sono state ricevute n. 96 domande così suddivise: n. 51 Unioni di Comuni e n. 45 Comunità montane riportate negli elenchi allegati alla presente determinazione, rispettivamente allegato A e allegato B;

- di finanziare o finanziare con riserva (in attesa del provvedimento autorizzatorio di deroga di cui all'art. 6 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i.) le Unioni di Comuni elencate nell'allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale è anche indicato, in corrispondenza di ognuna, l'importo del contributo concesso o concesso con riserva, nonché le Comunità montane elencate nell'allegato B, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale è anche indicato, in corrispondenza di ognuna, l'importo del contributo concesso o concesso con riserva: I predetti finanziamenti sono regolati dalle clausole dettate dalla deliberazione di cui sopra;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 5.896.567,14 necessaria per il finanziamento delle forme associative di cui ai predetti allegati A e B, si farà fronte, nel rispetto dei criteri di riparto di cui alla D.G.R. n. 55-6266 del 25/06/2007 e in base all'atto di impegno assunto con D.D. n. 71 del 20/07/2007 della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega come segue:

- per Euro 4.111.814,81 con fondi impegnati sul capitolo n. 14968 (I.3273) del bilancio 2007, da destinare all'erogazione dei contributi alle Unioni di Comuni;

- per Euro 621.414,09 con fondi impegnati sul capitolo n. 14970 (I. 3275) del bilancio 2007, da destinare all'erogazione dei contributi alle Comunità montane;

- per Euro 1.000.000,00 con fondi impegnati sul cap. 14964 (I.3276) del bilancio 2007, da destinare all'erogazione del contributo "regionalizzato" alle Unioni di Comuni e alle Comunità montane richiedenti e precisamente:

- Euro 500.000,00 alle Comunità montane, quale integrazione alla quota statale,

- Euro 307.477,60 alle Unioni di Comuni di prima istituzione dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006 per riequilibrare il contributo "regionalizzato" concesso

alle stesse nell'anno 2006, corrisposto in misura esigua per effetto della formula di calcolo adottata,

- Euro 192.522,40 a copertura del tasso di inflazione vigente nella misura del 1,6% e per il finanziamento delle forme associative già istituite ma che non hanno presentato domanda di contributo "regionalizzato" nell'anno 2006;

- e per la rimanente somma di Euro 163.338,24 si farà fronte come segue:

- per Euro 100.000,00 con fondi residui sul capitolo n. 10915 del bilancio 2005 (I.1089)

- e per Euro 63.338,24 con fondi residui sul capitolo n. 14964 del bilancio 2007 (I.2892),

tenuto conto che con D.D. n. 22 del 7/4/2005 della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega (determinazione di impegno dei fondi per la concessione e l'erogazione di contributi regionali alle forme associative per l'anno 2005) e n. 70 del 20/7/2007 della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega (determinazione di impegno dei fondi per la concessione e l'erogazione di contributi regionali alle forme associative per l'anno 2007) si è stabilito che, nel caso in cui, esaurite tutte le domande di contributo collocate in graduatoria, residuino fondi, gli stessi vengono destinati al finanziamento di analoghe iniziative di incentivazione finanziaria dell'associazionismo locale dirette alle forme associative.

- di provvedere alla relativa liquidazione ai sensi della predetta deliberazione della Giunta regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica delle decisioni contenute nella stessa agli interessati, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune".

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Allegato

ALLEGATO A

UNIONI DI COMUNI	FINANZIATA (F) / FIANZIATA CON RISERVA (FR) PER MANCANZA DEI LIVELLI OTTIMALI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. 44/2000 E S.M.I.	CONTRIBUTO REGIONALIZ- ZATO ANNO 2007
Unione Novarese 2000 - Caltignaga (NO)	F	159.734,09
Unione di Comuni Basso Novarese - Casalino (NO)	F	102.410,12
Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida - Trisobbio (AL)	F	60.698,35
Unione Versa Astigiano UVA - Cocconato (AT)	F	119.755,65
Unione di Comuni Comunità collinare Colline Alfieri - S. Damiano d'Asti (AT)	F	190.699,24
Unione Bassa Sesia - Carpignano Sesia (NO)	F	76.042,32
Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtriversa - Castellero (AT)	F	153.566,54
Unione dei Comuni Comunità collinare "Alto Astigiano" - Albugnano (AT)	F	171.916,57
Unione Coser Bassa Vercellese - Caresana (VC)	F	253.583,36
Unione di Comuni Tra Baraggia e Bramaterra - Mottalciata (BI)	F	34.439,51
Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato - Costigliole d'Asti (AT)	F	321.137,79
Unione dei Comuni di Molino dei Torti e Alzano Scrivia - Molino dei Torti (AL)	F	27.405,77
Unione di Comuni Comunità collinare Val Rilate - Montechiaro d'Asti (AT)	F	108.355,76
Unione Comunità collinare Betlemme - Conzano (AL)	F	25.295,42
Unione di Comuni Comunità collinare Via Fulvia - Cerro Tanaro (AT)	F	118.065,84
Unione dei Colli Divini nel cuore del Monferrato - Grana (AT)	F	106.472,77
Sei in Langa - Neive (CN)	F	82.132,80
Comunità collinare Val Tiglione e Dintomi - Montaldo Scarampi (AT)	F	191.656,79
Unione Comunità collinare Pianalto Astigiano - Villanova d'Asti (AT)	F	91.233,08
Unione dei Comuni Terre di Po e Colline del Monferrato - Borgo San Martino (AL)	F	74.247,05
Unione dei Comuni tra Sture e Po - Morano sul Po (AL)	F	57.808,56
Unione dei Comuni della Comunità collinare Monferrato Valle Versa - Tonco (AT)	F	97.948,94
Unione Comunità collinare del Gavi - Capriata d'Orba (AL)	F	12.493,17
Unione Comunità collinare Colli Tortonesi - Villaromagnano (AL)	F	103.749,90

Unione Comunità collinare Colli e Castelli del Monferrato - Mombello Monferrato (AL)	F	78.466,50
Unione Collinare Collina Torinese - Pino Torinese (TO)	F	166.841,75
Unione Comunità Collinare Valcerrina - Cerrina (AL)	F	55.181,52
Unione dei Comuni della Grangia Vercellese - Crescentino (VC)	F	75.984,45
Comunità collinare Aree pregiate del nebbiolo e del porcino - Gattinara (VC)	F	119.415,13
Unione di Comuni Comunità collinare Vigne e Vini - Incisa Scapaccino (AT)	F	156.700,22
Unione collinare del Monferrato - Ozzano Monferrato (AL)	F	47.758,36
Unione del Fossanese - Fossano (CN)	F	133.213,36
Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo - Monforte d'Alba (CN)	F	207.777,69
Unione Comunità collinare Alto Monferrato Acquese - Cassine (AL)	F	68.942,78
Unione dei Comuni del Cusio - Orta San Giulio (NO)	F	48.011,39
Unione di Comuni collinari del Vergante - Lesa (NO)	F	47.499,88
Unione di Comuni Comunità collinare Intorno al lago - Viverone (BI)	F	64.412,13
Unione dei Comuni della Baraggia Vercellese - Arborio (VC)	F	6.095,26
Unione Comunità Collinare il Girasole - Oviglio (AL)	F	21.710,53
Comunità collinare tra i comuni di Barbania, Front, Rivarossa e Vauda C.se - Barbania (TO)	F	8.003,26
Unione di comuni Tanaro-Pesio-Stura - Bene Vagienna (CN)	F	72.956,18
Comunità collinare di Munfrin - Ottiglio (AL)	F	3.112,65
Comunità collinare Terre dell'Erbaluce - Mazzè (TO)	F	15.617,26
Val Pitta (VC)	F	29.682,25
Unione Montà-Pralormo-S.Stefano Roero (CN)	F	91.440,00
Unione dei Comuni Terre della Pianura (CN)	F	71.526,40
Comunità Collinare Basso Grue-Curone (AL)	F	75.992,33
Comunità Collinare Piccolo Anfiteatro Morenico Canavesano (TO)	F	73.438,51
Unione dei Comuni Roero - Colline del Pesco e dell'Arneis	F	75.000,00
Unione dei Comuni "Roero tra Tanaro e Castelli" - Magliano Alfieri (CN)	F	53.292,00
Unione tra i Comuni di San Nazzaro Sesia e Villata - Villata (VC)	FR	75.000,00
TOTALE		4.683.921,18

ALLEGATO B

COMUNITA' MONTANA	FINANZIATA (F) / FIANZIATA CON RISERVA (FR) PER MANCANZA DEI LIVELLI OTTIMALI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. 44/2000 E S.M.I.	CONTRIBUTO REGIONALIZ- ZATO ANNO 2007
C.M. Langa Astigiana - Val Bormida - Roccaerverano (AT)	F	15.428,62
C.M. Langa delle Valli Bormida e Uzzone - Torre Bormida (CN)	F	27.116,43
C.M. Valli Po Bronda e Inferotto - Paesana (CN)	F	31.788,81
C.M. Valle Cannobina - Cavaglio Spoccia (VB)	F	33.476,51
C.M. Valle Stura - Demonte (CN)	F	50.225,16
C.M. Val Pellice - Torre Pellice (TO)	F	141.276,38
C.M. Alta Langa - Bossolasco (CN)	F	30.395,97
C.M. Valle Maira - San Damiano Macra (CN)	F	12.199,99
C.M. delle Valli Curone Grue Ossona - San Sebastiano Curone (AL)	F	19.347,26
C.M. Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana - Ceva (CN)	F	78.926,50
C.M. Valle Grana - Caraglio (CN)	F	5.576,10
C.M. Prealpi Biellesi - Cossato (BI)	F	6.723,33
C.M. Valli Chisone e Germanasca - Perosa Argentina (TO)	F	28.830,89
C.M. Valle Varaita - Sampeyre (CN)	F	31.577,99
C.M. Cusio Mottarone - Omegna (VB)	F	6.107,21
C.M. Valle del Cervo - La Bursch - Andorno Micca (BI)	F	27.483,84
C.M. dei due Laghi - Armeno (NO)	F	1.126,95
C.M. Valle Sacra - Borgiallo (TO)	F	9.188,64
C.M. Pinerolese Pedemontano - Pinerolo (TO)	F	32.675,89
C.M. Bassa Valle Elvo - Occhieppo Superiore (BI)	F	21.167,75
C.M. Valli Monregalesi - Vicoforte (CN)	F	19.089,89
C.M. Val Borbera e Valle Spinti - Cantalupo Ligure (AL)	F	4.201,57
C.M. Monte Rosa - Bannio Anzino (VB)	F	1.751,02
C.M. Bisalta - Peveragno (CN)	F	43.634,92
C.M. Valle di Mosso - Valle Mosso (BI)	F	46.320,03

C.M. Antigorio, Divedro, Formazza - Crodo (VB)	F	3.288,78
C.M. Valli Orco e Soana - Locana (TO)	F	2.612,65
C.M. Valgrande - Cambiasca (VB)	F	1.783,11
C.M. delle Valli Gesso e Vermenagna - Robilante (CN)	F	45.364,34
C.M. Valle Ossola - Domodossola (VB)	F	3.079,82
C.M. Valle Sessera - Pray Biellese (BI)	F	2.121,23
C.M. Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Bussoleno (TO)	F	22.030,66
C.M. Valle Vigezzo - Santa Maria Maggiore (VB)	F	10.281,36
C.M. Alta Valle Susa - Oulx (TO)	F	3.387,27
C.M. Alto Canavese - Cuorgnè (TO)	F	1.412,61
C.M. Alta Valle Elvo - Graglia (BI)	F	12.060,92
C.M. Alta Val Lemme Alto Ovadese - Bosio (AL)	F	17.892,80
C.M. Alta Val Tanaro - Garessio (CN)	F	25.415,65
C.M. Suoi D'Aleramo - Ponzzone (AL)	F	22.284,44
C.M. Val Sangone - Giaveno (TO)	F	122.444,62
Comunità montana Dello Strona e Basso Toce - Valstrona (VB)	F	2.971,37
Comunità montana Val Ceronda e Casternone - Givoletto (TO)	F	1.061,62
Comunità montana Valli di Lanzo (TO)	F	42.823,14
Comunità montana Valsesia (VC)	F	141.560,95
Comunità montana Valle Antrona (VB)	F	3.130,97
TOTALE		1.212.645,96

Codice DA1300

D.D. 13 novembre 2007, n. 30

DGR n. 14-6477. Accordo per il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione. Articolo 5 comma 3: costituzione gruppo di lavoro. Articolo 11: Comitato per il coordinamento amministrativo. Nomina componenti.

Con la DGR n. 14-6477 del 23 luglio 2007 la Regione Piemonte ha approvato un accordo con gli Atenei piemontesi per il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione. Tale Accordo si sviluppa su di un arco temporale di 4 anni e prevede un impegno economico della Regione Piemonte, nel primo anno, di euro 5.848.000,00 per cofinanziare con gli Atenei piemontesi il potenziamento delle attività dei giovani ricercatori.

L'accordo identifica quattro distinte linee d'azione:

1. Contenere il cosiddetto brain drain (fuga di cervelli), per contrastare il fenomeno dei giovani ricercatori che si trasferiscono all'estero;
2. Favorire il rientro dall'estero dei ricercatori italiani che lavorano presso atenei e centri di ricerca europei o extraeuropei;
3. Attrarre ricercatori stranieri interessati a esercitare presso i laboratori degli atenei piemontesi;
4. Attrarre visiting professor italiani o stranieri che lavorino stabilmente presso un ateneo o un centro di ricerca straniero e svolgano attività coerenti con quelle dell'ateneo piemontese ospitante.

Sono previsti, per la gestione ed il coordinamento delle attività, due distinti momenti di confronto tra i rappresentanti della Regione Piemonte e degli Atenei piemontesi, sottoscrittori dell'Accordo.

L'articolo 5 comma 3 prevede che La Direzione Regionale competente costituisca un apposito gruppo di lavoro con gli Atenei per valutare e monitorare la qualità delle azioni e delle proposte, nonché le performance dei programmi. Sulla base delle risultanze saranno proposte aggiunte e modifiche al presente accordo e verrà definita l'entità del futuro rifinanziamento delle azioni stesse. Il gruppo di lavoro interviene anche per formulare proposte ed interpretazioni dell'accordo compresa la gestione del bando unico a cura degli Atenei piemontesi.

L'articolo 11 prevede invece la costituzione di un comitato per il coordinamento amministrativo formato da un funzionario della Regione incaricato dal Direttore competente e dai responsabili amministrativi degli Atenei o loro delegati incaricati dai Rettori.

Gli Atenei sono stati invitati, con due distinte note, a segnalare i nominativi dei loro rappresentanti: sia per il gruppo di lavoro (art. 5 comma 3), sia per il comitato di coordinamento amministrativo (art. 11).

Per quanto riguarda il gruppo di lavoro (art. 5 comma 3): l'Università degli Studi di Torino ha segnalato il Prof. Adalberto Merighi; il Politecnico di Torino ha segnalato il Prof. Marco Gilli; l'Università degli Studi del Piemonte Orientale ha segnalato il Prof. Fabio Gastaldi. Al momento attuale l'Università di Scienze Gastronomiche non ha ancora segnalato il proprio rappresentante.

Per quanto riguarda il comitato per il coordinamento amministrativo (art. 11): l'Università degli Studi di Torino ha segnalato il dr. Claudio Borio; il

Politecnico di Torino ha segnalato il dr. Marco Tomasi; l'Università degli Studi del Piemonte Orientale ha segnalato il dr. Paolo Pasquini; l'Università di Scienze Gastronomiche ha segnalato il dr. Alessandro Asteggiano.

Si è ritenuto quindi opportuno formalizzare con il presente atto amministrativo la composizione del gruppo di lavoro (art. 5 comma 3) e del comitato per il coordinamento amministrativo (art. 11) integrandoli con i rappresentanti della Regione Piemonte che nello specifico sono così individuati: Dr.ssa Erica Gay per il gruppo di lavoro (art. 5 comma 3) e Riccardo Brocardo per il coordinamento amministrativo (art. 11).

Preso atto che a tutt'oggi l'Università di Scienze Gastronomiche non ha ancora segnalato il proprio rappresentante per quanto riguarda il gruppo di lavoro (art. 5 comma 3) si fa riserva di integrare la composizione di tale gruppo in un momento successivo.

Ritenuto altresì opportuno fornire, da parte della Regione Piemonte, un supporto per il funzionamento e la segreteria, sia al gruppo di lavoro (art. 5 comma 3), sia al comitato di coordinamento amministrativo (art. 11), si individua la Direzione Regionale n. 13.

Tutto ciò premesso:

IL DIRETTORE

- vista la legge regionale 30 gennaio 2006, n. 4 "Sistema Regionale per la Ricerca e l'Innovazione";
- viste le "Linee generali di intervento" approvate con D.G.R. n. 70 - 3392 del 11 luglio 2006 e la D.C.R. n. 89-29105 del 12 settembre 2006;
- visto il "Programma triennale della ricerca 2007 - 2009", approvato con D.G.R. n. 4 - 5080 del 15 gennaio 2007;
- vista la legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";
- vista la D.G.R. n. 14-6477 del 23 luglio 2007 con la quale la Regione Piemonte ha approvato un accordo con gli Atenei piemontesi per il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione;

determina

1. la seguente composizione per il gruppo di lavoro (art. 5 comma 3):
 - * Università degli Studi di Torino: Prof. Adalberto Merighi,
 - * Politecnico di Torino: Prof. Marco Gilli,
 - * Università degli Studi del Piemonte Orientale: Prof. Fabio Gastaldi,
 - * Regione Piemonte: Dr.ssa Erica Gay ;
2. la seguente composizione per il comitato per il coordinamento amministrativo (art. 11):
 - * Università degli Studi di Torino: dr. Claudio Borio,
 - * Politecnico di Torino: dr. Marco Tomasi,
 - * Università degli Studi del Piemonte Orientale: dr. Paolo Pasquini,
 - * Università di Scienze Gastronomiche: dr. Alessandro Asteggiano,
 - * Regione Piemonte: Riccardo Brocardo;
3. di riservarsi la facoltà di integrare la composizione del gruppo di lavoro (art. 5 comma 3) in se-

guito alla segnalazione del rappresentante dell' Università di Scienze Gastronomiche;

4. di assegnare alla Regione Piemonte, Direzione regionale n. 13, le funzioni di supporto e segreteria sia per il gruppo di lavoro (art. 5 comma 3), sia per il comitato di coordinamento amministrativo (art. 11).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore Regionale
Erica Gay

Codice DA1708

D.D. 27 novembre 2007, n. 225

L.R. 36/2003. Approvazione: "Avviso per la concessione di contributi in conto capitale per realizzazione interventi concernenti le discipline della pallapugno e della pallatamburello ed acquisto attrezzature"; "Modelli di domanda di contributo"; "Modelli di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà descrittiva del progetto"; "Questionario sulla qualità"- Anno 2007.

Premesso che la l.r. 36/2003 concernente "Valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello", dispone che la Regione Piemonte riconosce e valorizza le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e ne incentiva la diffusione e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali;

visto che la l.r. 51/97 concernente "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale", dispone che nel rispetto delle scelte operate con gli atti di programmazione e di bilancio, agli Organi di direzione politica compete la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle diverse finalità e l'assegnazione a ciascuna Direzione Regionale di una quota parte del bilancio dell'Amministrazione, commisurata agli obiettivi ed ai programmi da realizzare, nonché la definizione dei criteri per l'assegnazione delle risorse ai soggetti esterni;

vista la D.G.R. n. 64-7187 del 22/10/2007, con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo, Commercio e Sport, delle somme di euro 300.000,00 (acc. n. 101628) sul cap. 21958 e di euro 100.000,00 (acc. n. 101630) sul cap. 26629;

vista la D.G.R. n. 99 - 7725 del 26/11/2007, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento ed acquisto attrezzature - anno 2007";

atteso che nel Programma in oggetto, sono individuate, tra le altre, le Azioni di intervento e le Misure da ricondursi all'Asse 2:

- Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri per l'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello in

Piemonte ed acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti;

considerato che nel Programma in oggetto, sono individuate, in ordine alle azioni di intervento che ricadono nell'Asse 2, gli obiettivi, i soggetti beneficiari, i criteri, gli ambiti e le tipologie di intervento, le modalità per la concessione e l'entità del contributo, i termini per la presentazione delle domande, le procedure per la selezione e la valutazione delle domande, i casi di non ammissibilità delle istanze, la formulazione delle graduatorie di idoneità e la procedura di liquidazione dei contributi;

visto l'art. 3, comma 2, della sopraccitata l.r. 51/97, il quale dispone che spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

considerato, pertanto, che per dare attuazione al contenuto del "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2006", approvato con la D.G.R. n. 99 - 7725 del 26/11/2007, sono stati predisposti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento al fine di essere approvati:

- l'"Avviso per la concessione di contributi in conto capitale relativi ad interventi concernenti le discipline della pallapugno e della pallatamburello, con particolare riferimento alla manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri ed acquisto attrezzature - anno 2007"; (allegato 1)

- il "Modello di domanda di richiesta di contributo impianti - anno 2007"; (allegato 2)

- il "Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà descrittiva del progetto per la richiesta di concessione di contributo impianti - anno 2007"; (allegato 3)

- il "Modello di domanda di richiesta di contributo attrezzature - anno 2007"; (allegato 4)

- il "Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà descrittiva del progetto per la richiesta di concessione di contributo attrezzature - anno 2007"; (allegato 5)

- il "Questionario sulla qualità", nell'ambito de "progetto qualità", che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domanda di contributo relative alle leggi regionali in materia di sport, al fine di rendere più chiara e semplice la modulistica; (allegato 6)

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visto l'art. 23, della L.R. 51/97 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la L.R. 36/2003 "Valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello",

vista la L.R. 11 aprile 2001 n. 7 " Ordinamento contabile della Regione Piemonte"

vista la L.R. n. 9 del 23 aprile 2007 "Legge finanziaria per l'anno 2007"

vista la L.R. n. 10 del 23 aprile 2007 “ Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2007- 2209 ”;

visto il D.P.R. 445/2000, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

vista la L.R. 7/2005 “Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

in conformità a quanto stabilito nel “Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento ed acquisto attrezzature - anno 2007”, approvato con la D.G.R. n. 99 - 7725 del 26/11/2007;

determina

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione a quanto stabilito nel “Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento ed acquisto attrezzature - anno 2007”, approvato con la D.G.R. n. 99 - 7725 del 26/11/2007:

- l'“Avviso per la concessione di contributi in conto capitale relativi ad interventi concernenti le discipline della pallapugno e della pallatamburello, con particolare riferimento alla manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri ed acquisto attrezzature - anno 2006”; (allegato 1)

- il “Modello di domanda di richiesta di contributo impianti - anno 2007” ;(allegato 2)

- il “Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà descrittiva del progetto per la richiesta di concessione di contributo impianti - anno 2007”; (allegato 3)

- il “Modello di domanda di richiesta di contributo attrezzature - anno 2007”; (allegato 4)

- il “Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà descrittiva del progetto per la richiesta di concessione di contributo attrezzature - anno 2007; (allegato 5)

- il “ Questionario di qualità”; (allegato 6)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Allegato

ALLEGATO 1

“AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE RELATIVO AD INTERVENTI CONCERNENTI LE DISCIPLINE DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO, CON RIFERIMENTO ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, POTENZIAMENTO E MESSA A NORMA DEGLI SFERISTERI, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE NECESSARIE PER LA PRATICA E LA PREPARAZIONE DEGLI ATLETI CHE PRATICANO LE DISCIPLINE - ANNO 2007”.

**LEGGE REGIONALE 24/12/2003, N. 36
“VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO”.**

OBIETTIVI, SOGGETTI BENEFICIARI, DISPONIBILITA' FINANZIARIE

La Regione Piemonte, con il presente “Avviso per la concessione di contributo in conto capitale relativo ad interventi concernenti le discipline della pallapugno e della pallatamburello, con riferimento alla manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri, nonché per l’acquisto di attrezzature necessarie per la pratica e la preparazione degli atleti che praticano le discipline - anno 2007” (di seguito brevemente “Avviso – anno 2007”), allo scopo di perseguire le finalità indicate nella l.r. 24 dicembre 2003, n. 36, e in attuazione del “Programma di interventi per la tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e la promozione delle attività sportive della Pallapugno e della Pallatamburello e per interventi di investimento ed acquisto attrezzature – anno 2007”, approvato con la D.G.R. n. 99 – 7725 del 26/11/2007, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire ed incentivare il recupero, il miglioramento, la messa a norma e la manutenzione straordinaria degli sferisteri;
- sostenere l’acquisto di attrezzature necessarie all’esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti.

I soggetti che possono beneficiare delle risorse stanziate sul capitolo **di bilancio 21958/2007** sono:

- Comuni e Comunità montane e collinari ubicati sul territorio del Piemonte.

Mentre, i soggetti che possono beneficiare delle risorse stanziate sul capitolo **di bilancio 26629/2007** sono:

le Associazioni e Società sportive dilettantistiche affiliate alla F.I.P.A.P. e/o F.I.P.T.

Le risorse messe a disposizione sono le seguenti:

- **cap. 21958** - UPB DA17082- "Contributi in conto capitale a favore degli Enti locali e delle Comunità collinari per la manutenzione straordinaria, il potenziamento, la messa a norma degli sferisteri e di altre strutture necessarie all’esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello (L.R. 36/2003)", € **300.000,00**;
- **cap. 26629** - UPB DA17082 - "Contributi in conto capitale a favore delle Associazioni e Società sportive per l’acquisto di attrezzature necessarie all’esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello" (L.R. 36/2003)", € **100.000,00**.

ALLEGATO 1

MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE.

Le azioni di intervento, le modalità per la valutazione e la selezione delle domande e quelli per la determinazione dell'importo contributivo in conto capitale da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

**Asse 2. Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri per l'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte.
Acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti.**

In tale Asse rientrano gli interventi per la manutenzione straordinaria, il potenziamento e la messa a norma degli sferisteri per l'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte, nonché il sostegno per l'acquisto di attrezzature .

Esso si articola nelle misure e azioni di intervento di seguito descritte:

Misura 2.1. Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri.

Azione di intervento:

Interventi di ristrutturazione, potenziamento, messa a norma, manutenzione straordinaria degli sferisteri: opere murarie (si precisa che in ordine a questo intervento saranno sostenuti opere relative: alla recinzione dello sferisterio; alla sistemazione delle tribune connesse allo sferisterio; al miglioramento del campo da gioco), impianti di illuminazione. Sono, pertanto, esclusi dal finanziamento interventi riguardanti: spogliatoi, servizi di ristorazione, servizi igienici.

Misura 2.2. Acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti.

Azione di intervento:

- A. parziale finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie, per la pratica delle attività delle discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello;
- B. parziale finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie per la preparazione degli atleti che praticano le attività delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.

1).

Ciascun soggetto giuridico indicato tra i soggetti beneficiari, può presentare **una sola domanda di richiesta di contributo in conto capitale** inquadrabile in una delle azioni di intervento di seguito indicate.

Specificamente:

- **i Comuni, le Comunità montane e collinari**, possono presentare una sola domanda che rientra nell'azione di intervento 2.1;
- **le Associazioni/società sportive**, possono presentare una sola domanda che rientra nell'azione di intervento 2.2.A, oppure 2.2.B.

Qualora ciascun soggetto giuridico presenti più di una domanda, gli uffici regionali provvederanno ad eliminare quelle in soprannumero, selezionando quella con la spesa più alta ai fini dell'ammissione. In tal senso si procede nella selezione delle successive domande.

2).

E' dichiarata non ammissibile la domanda presentata dall'Associazione/Società sportiva, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dello Statuto/Atto costitutivo, è successiva

ALLEGATO 1

al 31 dicembre 2006 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti). Inoltre, l'Associazione sportiva richiedente deve essere affiliata alla Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.) e/o ad un Ente di promozione sportiva riconosciuto dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e non deve perseguire finalità di lucro.

3).

Saranno sostenute dalla Regione le azioni di intervento (progetti) che rientrano nell'Asse, nella misura e in una delle seguenti azioni di intervento:

- Interventi di ristrutturazione, potenziamento, messa a norma, manutenzione straordinaria degli sferisteri: opere murarie (si precisa che in ordine a questo intervento saranno sostenute opere relative: alla recinzione dello sferisterio; alla sistemazione delle tribune connesse allo sferisterio; al miglioramento del campo da gioco), impianti di illuminazione (tipologia 2.1.). Sono, pertanto, esclusi dal finanziamento interventi riguardanti: spogliatoi, servizi di ristorazione, servizi igienici.

Il contributo in conto capitale sarà concesso per il **50%** della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto di intervento predisposto e presentato dai Comuni e dalle Comunità montane e collinari.

- Intervento parziale di finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie, per la pratica delle attività delle discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello (tipologia 2.2A.);

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato Associazioni/Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.) e/o agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa. Per tale misura sarà redatta un'apposita graduatoria.

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dalle Società e/o Associazioni sportive riguardanti:

- acquisto delle attrezzature quali strumenti per tracciature campo da gioco, attrezzi meccanici dedicati all'attività di allenamento, arredo spogliatoi, segna punti, e simili;
- palle (165 gr., 140 gr., palla leggera, elastic ball), bracciali, tamburelli, cuoio crudo, fasce stoffa, gomma aerstprof per protezione pugno, guanto protettivo omologato FIPAP, , e simili, con l'esclusione di capi di abbigliamento e borse.

- Intervento parziale di finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie per la preparazione degli atleti che praticano le attività delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte (tipologia 2.2B.).

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato Associazioni e Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), e/o agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa.

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dalle Società e/o Associazioni sportive riguardanti:

- acquisto delle attrezzature quali strumenti per tracciature campo da gioco, attrezzi meccanici dedicati all'attività di allenamento, arredo spogliatoi, segna punti, e simili;
- palle (165 gr., 140 gr., palla leggera, elastic ball), bracciali, tamburelli, cuoio crudo, fasce stoffa, gomma aerstprof per protezione pugno, guanto protettivo omologato FIPAP, , e simili, con l'esclusione di capi di abbigliamento e borse.

ALLEGATO 1

4).

Non è ammessa a contributo la domanda e il progetto allegato che prevede una spesa complessiva inferiore a € 10.000,00. Tale limite è valido soltanto per l'azione di intervento 2.1.

5).

Per l'azione di intervento 2.1, il limite massimo di contributo che può essere erogato dalla Regione Piemonte per ciascun soggetto e per ciascuna domanda è di € 30.000,00.

Per l'azione di intervento 2.2.A e 2.2.B, il limite massimo di contributo che può essere erogato dalla Regione Piemonte per ciascun soggetto e per ciascuna domanda è di € 6.000,00.

Qualora le risorse finanziarie sono insufficienti per erogare il contributo spettante all'ultimo sodalizio la cui domanda è dichiarata ammessa a contributo, questi beneficerà dell'importo residuo e si provvederà ad integrare lo stesso qualora si verificano disponibilità finanziarie dovute a rinunce, revoche e altre situazioni stabilite.

6).

Il contributo in conto capitale che viene concesso ai soggetti giuridici sopra indicati sul singolo intervento, è cumulabile con quello concesso da altri Enti, ma non con quelli impegnati sui capitoli di spesa in conto capitale, stanziati ed accantonati a favore della Direzione Regionale Turismo, Commercio e Sport. Pertanto, la stessa domanda non può essere presentata con riferimento a più di un "Avviso" che viene pubblicato nel corso dell'anno solare 2007 da parte della Direzione Regionale Turismo, Commercio e Sport, pena la non ammissibilità della domanda che viene presentata sulla l.r. 36/2003.

Sono, tuttavia, ammissibili al finanziamento i progetti che si riferiscono ad interventi relativi ad impianti sportivi per i quali siano già stati concessi contributi ai sensi della LR 93/95, per lotti diversi, progettati in modo che gli uni risultino essere complementari agli altri e con l'obiettivo di realizzare un complessivo miglioramento dell'impianto sportivo, della struttura cui si riferiscono.

I progetti di cui all'azione 2.1, devono riguardare interventi che corrispondano a lotti funzionali.

7).

Il progetto dovrà essere valutato in riferimento al contenuto della Relazione tecnico-illustrativa che dovrà essere obbligatoriamente allegata alla domanda. Tale valutazione dovrà avvenire assegnando un punteggio a ciascun singolo elemento di riferimento riportato all'interno della Relazione tecnico-illustrativa. In allegato al "Modello di domanda - anno 2007", è stabilito quale dovrà essere il contenuto della Relazione tecnico-illustrativa con riferimento a ciascuna tipologia di progetto, oggetto di valutazione. Il valore massimo raggiungibile è dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun singolo elemento che costituisce la Relazione tecnico-illustrativa: massimo 50 punti, per i progetti presentati sulla tipologia 2.1.; massimo 30 punti, per i progetti presentati sulla tipologia 2.2.A e 2.2.B..

8).

Con provvedimento dirigenziale, contestualmente all'approvazione del presente "Avviso - anno 2007", dovranno essere approvati :

- il "Modello di domanda impianti - anno 2007";
- il "Modello descrittivo del progetto impianti - anno 2007";
- il "Modello di domanda richiesta contributo per attrezzature - anno 2007";
- il "Modello descrittivo del progetto per attrezzature - anno 2007";
- il "Questionario sulla qualità".

ALLEGATO 1

Il progetto allegato alla domanda sarà valutato nel merito per accettarne la corrispondenza rispetto all'azione di intervento prevista nell' "Avviso – anno 2007".

Nel "Modello descrittivo del progetto – anno 2007", devono essere indicati gli elementi oggetto della Relazione tecnico-illustrativa del progetto da valutare.

Il punteggio massimo assegnabile ad ogni progetto, dato dalla valutazione della Relazione descrittiva è:

- **50 punti**, per quelli che ricadono sulla tipologia 2.1.;
- **30 punti**, per quelli che ricadono sulle tipologie 2.2.A e 2.2.B.

Nel "Modello descrittivo del progetto – anno 2007", devono essere indicati gli elementi oggetto della Relazione tecnico-illustrativa del progetto da valutare. La "Tabella di valutazione – anno 2007" riporta il punteggio massimo da assegnare a ciascun elemento individuato nell' "Avviso".

La valutazione di merito del progetto sarà effettuata, quindi, attraverso un metodo di valutazione "a punteggio" che permetterà la formulazione della graduatoria dei progetti idonei e ammissibili al finanziamento.

Nella predisposizione della graduatoria deve essere data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio alle domande con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest'ultima, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande (fanno fede il timbro postale apposto sulla raccomandata A/R e a seguire secondo il numero di protocollo in entrata apposto sulla domanda da parte degli uffici regionali).

Sarà dichiarata inammissibile la domanda il cui progetto allegato, nella valutazione di merito ottiene un punteggio complessivo pari o inferiore a 10 (punti).

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo in conto capitale dovrà essere presentata entro e non oltre il 31/12/2007.

Sulla domanda di richiesta contributo deve essere applicata la marca da bollo secondo la specifica legge vigente, soltanto se questa riguarda le tipologie 2.2° e 2.2.B.

La domanda di contributo deve essere inoltrata alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo, Commercio e Sport, Settore Sport, esclusivamente mediante Raccomandata A/R., ed in relazione alla scadenza fa fede la data del timbro postale. La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta di concessione del contributo, deve riportare la dicitura: domanda di richiesta di contributo in conto capitale relativa alla l.r. 36/2003.

Al "Modello di domanda di contributo - anno 2007", devono essere allegati:

- il "Modello descrittivo del progetto" redatto sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo - anno 2007, predisposta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003;
- la Relazione tecnica-illustrativa del progetto;
- il Computo metrico estimativo e planimetria oggetto dell'intervento (soltanto per l'azione di intervento 2.1);
- il Preventivo di spesa dettagliato;
- la fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38, del D.P.R. 445/2000;

ALLEGATO 1

- il Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente, approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2007;
- il Rendiconto economico – finanziario del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2006.

La modulistica è reperibile, a seguito della pubblicazione dell'“Avviso per presentare le domande di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie - anno 2007” sul B.U.R.P., presso la Direzione regionale Turismo, Commercio e Sport, Settore Sport, Via Avogadro 30, 10121 – Torino; sul sito Internet: www.regione.piemonte.it/sport; presso le sedi degli uffici regionali per le relazioni con il pubblico della Regione Piemonte (U.R.P.).

SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGETTO. CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DI IDONEITA'.

La domanda presentata in base all'“Avviso - anno 2007”, attuativo dei criteri e delle modalità contenute nel Programma, sarà oggetto:

- di verifica formale;
- di valutazione di merito.

Le istanze saranno esaminate sotto il profilo della correttezza formale (tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei termini, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante).

Sarà giudicata **“non ammissibile” l'istanza che a seguito della verifica preliminare:**

- risulta presentata oltre il termine stabilito;
- risulta non essere corredata della documentazione da allegare al “Modello di domanda”;
- risulta non essere corredata dalla Relazione tecnico-illustrativa del progetto il cui contenuto deve corrispondere alla tipologia dichiarata nel Modello;
- risulta non essere corredata della copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità;
- risulta non sottoscritta dal Legale rappresentante;
- preveda che i lavori abbiano avuto inizio prima del 01/01/2007;
- presenta un contenuto non conforme alle azioni ammissibili o non sia valutabile in termini di realizzazione del progetto;
- risulta presentata dalla Società e/o Associazione sportiva dilettantistica (solo per le azioni di intervento 2.2.A e 2.2.B), la cui costituzione e registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, è successiva al 31 dicembre 2006;
- riporta una spesa inferiore a quanto stabilito al precedente paragrafo 4);
- risulta che l'Associazione sportiva dilettantistica non è affiliata ad una F.S. e/o D.S.A. e/o E.P.S.;
- risulta che il conto corrente non è intestato al soggetto richiedente;
- risulta che la domanda nella valutazione di merito ha ottenuto un punteggio complessivo pari o inferiore a 10 (punti);
- risulta che le dichiarazioni rese nella domanda e negli allegati sono mendaci.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite e tali si ritengono essenziali, la domanda potrà essere esclusa.

La valutazione di merito della domanda si basa sulla Relazione descrittiva del progetto. Essa permette di formulare la graduatoria delle domande e dei progetti idonei e ammissibili a

ALLEGATO 1

contributo, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili ed entro i limiti massimi stabiliti. Il punteggio da assegnare alla Relazione da valutare, come già precedentemente detto, deve essere stabilito attraverso un'apposita "Tabella di valutazione delle istanze - anno 2007".

Il procedimento amministrativo, relativo alle domande valutate sia idonee che non idonee deve essere concluso e la graduatoria (degli ammessi a contributo, eventualmente delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie e delle domande non ammessi per mancanza dei requisiti richiesti) approvata con provvedimento dirigenziale entro **45 giorni lavorativi** dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, qualora fosse necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande dovrà essere comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione dovranno essere indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto ad adempiere, pena la decadenza del contributo. La concessione del contributo sarà assunta con Determinazione Dirigenziale.

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI
--

La liquidazione del contributo deve avvenire ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva dovrà essere rapportata a quella rendicontata. Se l'istanza ammessa a contributo presenta una spesa ammissibile a consuntivo inferiore a € **10.000,00** (tale limite è valido soltanto per l'azione di intervento 2.1), il finanziamento dovrà essere revocato per intero.

Il rendiconto dovrà essere prodotto tenuto conto del contenuto del Modello che sarà predisposto dalla Direzione Regionale Turismo, Commercio e Sport, Settore Sport nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47, del D.P.R. 445/2000.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al soggetto sportivo a favore del quale deve essere liquidato il contributo.

I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici regionali addetti all'istruttoria concernente la fase di liquidazione del contributo hanno la facoltà di escludere dal computo dell'importo, in base al quale liquidare il contributo stesso, i documenti fiscali che non sono attinenti al progetto.

I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato la domanda e realizzato il progetto.

Spese ammissibili.

Le spese ammissibili, riferite alle azioni di intervento previste dalle specifiche azioni descritte, ai fini della quantificazione del costo di investimento sulla cui base determinare l'entità del contributo da concedere, sono le seguenti:

- ✓ spese tecniche di progettazione e di direzione lavori;
- ✓ lavori e opere edili, compresi gli impianti tecnici;
- ✓ opere di falegnameria, tappezzeria, decorazione etc.
- ✓ IVA esclusivamente nei casi in cui non possa essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal beneficiario;

ALLEGATO 1

- ✓ spese di mano d'opera volontaria purché questa sia svolta nel rispetto delle normative di sicurezza, certificata dalla direzione lavori dell'intervento e computata nella misura massima del 15% del valore dei materiali acquistati.

Non potranno essere oggetto di contributo i lavori e le opere iniziate anteriormente all'1/1/2007. Anche le spese relative dovranno risultare sostenute successivamente a tale data.

Nel caso in cui la spesa rendicontata sia inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva sarà rapportata a quella rendicontata.

Qualora un soggetto assegnatario del contributo intenda rinunciare allo stesso dovrà darne formale notizia alla Direzione Regionale Turismo, Commercio e Sport, Settore Sport, affinché possa provvedere alla riassegnazione del contributo percentualmente agli altri beneficiari.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

GARANZIE DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO DEGLI IMMOBILI OGGETTO DEL CONTRIBUTO. RISPETTO DEI TEMPI, PROROGHE, VARIANTI.
--

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata e ammessa al contributo.

Per interventi che ricadono nella misura 2.1. dell'Asse 2, deve essere previsto un vincolo di destinazione d'uso dell'immobile stabilito in 12 anni. Esso deve essere garantito dal proprietario dell'immobile mediante trascrizione presso l'ufficio del registro immobiliare, dello stesso vincolo d'uso, prima dell'erogazione del contributo.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non rispetti i tempi di inizio e di conclusione dei lavori la Regione Piemonte, previa diffida notificata, potrà procedere alla revoca del contributo già assegnato e al recupero della parte già erogata, opportunamente rivalutata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Eventuali proroghe dei termini di inizio e di fine lavori potranno essere concesse, su richiesta del beneficiario, esclusivamente per motivi eccezionali e documentati non dipendenti dalla volontà del richiedente.

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata e ammessa al contributo. Varianti sostanziali o che snaturino le finalità e l'uso previsti dalla proposta originaria finanziata comporteranno la revoca del contributo.

Eventuali varianti tecnico-funzionali introdotte nel corso dello sviluppo del progetto successivo alla concessione dei contributi e le varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente sottoposte dai beneficiari alla Regione Piemonte che si pronuncerà in merito entro 30 giorni; trascorso tale termine senza osservazioni o provvedimenti da parte della Regione la variante si intende accolta.

I soggetti beneficiari sono tenuti a indicare con mezzi idonei e chiaramente visibili (cartelloni, targhe, etc.) sia in corso d'opera sia a intervento concluso, che l'intervento stesso è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte.

ALLEGATO 2

**SPEDIRE OBBLIGATORIAMENTE IL
MODELLO A MEZZO RACCOMANDATA CON
RICEVUTA DI RITORNO**

Alla Regione Piemonte
Direzione Turismo, Commercio e Sport
Settore Sport
Via Avogadro 30
10121 TORINO

**L.R. 24 DICEMBRE 2003, N. 36 CONCERNENTE “VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA
PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO”**

MODELLO DI DOMANDA DI RICHIESTA CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE IMPIANTI - ANNO 2007

DA PRESENTARSI ENTRO: IL 31/12/2007 (FA FEDE IL TIMBRO POSTALE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a
in qualità di Legale Rappresentante del/della.....
.....

(indicare la denominazione ufficiale dell'Ente pubblico) fornisce, con questa domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 -artt. 46 e 47-, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo per l'iniziativa indicata, di cui alla L.R. 24 dicembre 2003, n. 36.

CHIEDE

che il progetto denominato.....
descritto nella documentazione allegata, venga preso in esame per la eventuale concessione del contributo in conto capitale erogato da questa Amministrazione, ai sensi della L.R. 36/2003, nel rispetto di quanto stabilito nell'Avviso per la concessione del contributo in conto capitale relativo ad interventi concernenti le discipline della pallapugno e della pallatamburello, con particolare riferimento al sostegno per la manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri ed acquisto attrezzature- anno 2007".

ALLEGA

la seguente documentazione:

- “Modello descrittivo del progetto” redatto sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo in conto capitale - anno 2007, predisposto ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003;
- Relazione tecnico-illustrativa del progetto;
- Computo metrico estimativo dettagliato delle spese previste;
- Fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità;
- Planimetria dell'area interessata all'intervento;
- Rendiconto del soggetto richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2006;
- Dichiarazione attestante inizio lavori.

....., lì/...../200..
(Comune) (data)

TIMBRO E FIRMA
del Legale Rappresentante
(leggibile)

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, APPORRE LA FIRMA E DI ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ' NON SCADUTO DEL/DELLA SOTTOSCRITTORE/SOTTOSCRITTRICE, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000, PENA LA NON AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

ALLEGATO 3

<p><u>Riservato agli uffici regionali</u></p> <p>Protocollo N. del</p>
--

Alla Regione Piemonte
Direzione Turismo, Commercio e Sport
Settore Sport
via Avogadro 30
10121 TORINO

L.R. 24 DICEMBRE 2003, N. 36 CONCERNENTE “VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO”

**MODELLO DESCRITTIVO DEL PROGETTO IMPIANTI – ANNO 2007
(REDATTO SOTTOFORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA’)**

**Da presentarsi in allegato alla domanda di richiesta di contributo in conto capitale entro il
31/12/2007(fa fede il timbro postale)**

Si comunica inoltre che al presente indirizzo Internet
<http://www.regione.piemonte.it/sport>
sarà disponibile la documentazione inerente all’Avviso e alla Modulistica.

PER INFORMAZIONI: Tel. 011/4322398

ALLEGATO 3

NORME PER LA COMPILAZIONE

Ciascun soggetto giuridico indicato nell'Avviso – anno 2007", può presentare una sola domanda di richiesta di contributo.

Prima di procedere alla compilazione del seguente modello, leggere attentamente le informazioni contenute nell'Avviso per la concessione di contributo in conto capitale relativo ad interventi concernenti le discipline della pallapugno e della pallatamburello, con particolare riferimento alla manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri ed acquisto attrezzature - anno 2007", nonché le "Norme per la compilazione" di seguito riportate.

Tutte le parti devono essere DATTILOSCRITTE o compilate in STAMPATELLO.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Compilare in ogni sua parte la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' indicando:

- i dati anagrafici del Legale Rappresentante in carica: *nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza*
- la denominazione ufficiale del soggetto giuridico, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e/o Statuto.
- le dichiarazioni.

Sezione 1 - Dati anagrafici del soggetto beneficiario

- Riportare la denominazione ufficiale del soggetto giuridico richiedente secondo quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto.

1.1. Indirizzo di posta elettronica**1.2 Denominazione soggetto giuridico:**

1.3. - Dati anagrafici della Sede Legale: riportare i dati anagrafici della Sede legale dell'Ente Richiedente.

1.4. Sede alla quale inviare eventuali comunicazioni: riportare i dati anagrafici della Sede per il recapito della corrispondenza solo se diversa da quella indicata al punto 1.1.

1.5. - Referente per l'intervento: riportare nome, cognome, telefono e fax della persona fisica a cui occorre fare riferimento per il progetto.

1.6. - Estremi Bancari/Postali: riportare gli estremi bancari/postali da utilizzare per l'erogazione degli eventuali contributi regionali. Indicare obbligatoriamente il codice di conto corrente: 1 se trattasi di c/c bancario, 2 se trattasi di c/c postale. Il conto corrente deve essere intestato all'Ente Richiedente.

Sezione 2. Caratteristiche dell'intervento**2.1. Titolo intervento****2.2. Localizzazione dell'intervento****2.3. Finalizzazione dell'intervento:****2.4. Impianto destinato alla pratica di sport tipici regionali.****2.5. Spesa prevista per l'intervento:****2.6. Previsioni di utilizzo dell'impianto e ipotesi gestionale.****2.7. Compatibilità urbanistica, ambientale e paesistica.****2.8. Caratteristiche tecniche ed amministrative.****2.9. Tempistica prevista per l'esecuzione delle opere.****Contenuto della relazione con riferimento all'intervento**

ALLEGATO 3

- e) è a conoscenza del fatto che non verranno accettate istanze redatte su modello il cui contenuto è diverso rispetto a quello stabilito nel Modello regionale;
- f) tutte le notizie e i dati indicati nel presente modello di domanda e nel successivo modulo descrittivo corrispondono al vero e che a richiesta dell'Amministrazione Regionale, esibirà tutta la documentazione attestante quanto dichiarato;
- g) di non aver già usufruito di contributo regionale ex l.r. 93/95 per lo stesso intervento.

ALLEGATO 3

Sezione 2. Caratteristiche dell'intervento.**2.1 Titolo intervento:**.....

.....

.....

2.2 Localizzazione dell'intervento:

Provincia |_|_|_| (indicare uno tra i codici sotto elencati)

(001 = Torino 002 = Vercelli 003 = Novara 004 = Cuneo 005 = Asti 006 = Alessandria 096 = Biella 103 = Verbania)

Comunec.a.p.

Indirizzo/località.....

2.3 Finalizzazione dell'intervento:

Ai fini della valutazione dell'intervento (o di un suo lotto funzionale) dovrà essere allegata una relazione alla presente domanda (dattiloscritta o compilata in stampatello), che illustri brevemente come l'intervento contribuisca al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Programma annuale in base alle quali si richiede il contributo, nonché le caratteristiche dell'intervento, la rispondenza dell'impianto ai fabbisogni sportivi della zona a livello comunale, provinciale, di Comunità Montana, di ASL, se trattasi di attività sportiva di base o agonistica, la presenza nella zona di impianti similari che possano completare la richiesta di servizi sportivi.

2.4 Impianto destinato alla pratica di sport tipici regionali.

|_| Pallapugno

|_| Pallatamburello

ALLEGATO 3

2.5. Spesa prevista per l'intervento:

1 Progettazione e direzione lavori		_ _ _ _ _ _ _ _ , _ _
2 Materiali edilizi e impianti tecnici	_ _ _ _ _ _ _ , _ _	
3 Opere di falegnameria, tappezzeria, decorazione, etc		_ _ _ _ _ _ _ _ , _ _
4 Manodopera comprensiva di quella volontaria	_ _ _ _ _ _ _ , _ _	
5 Totale dei lavori e delle opere (2+3)		_ _ _ _ _ _ _ _ , _ _
6 Totale dei costi		_ _ _ _ _ _ _ , _ _
7 IVA		_ _ _ _ _ _ _ , _ _
8 Totale complessivo		_ _ _ _ _ _ _ , _ _

L'IVA relativa all'intervento (punto 7) può essere recuperata, rimborsata o compensata: sì |_| no |_|

2.6 Previsioni di utilizzo dell'impianto e ipotesi gestionale.

L'impianto è diretto a favorire prevalentemente: (barrare quadratino interessato):

- attività sportiva di base;
- agonistica.

Tipo utilizzo (1=annuale 2= stagionale) |_| (indicare uno tra i codici a fianco elencati).

Modalità di gestione (1=diretta 2=in convenzione/concessione) |_| (indicare uno tra i codici a fianco elencati).

Indicare l'eventuale integrazione gestionale con altre attività:

.....

.....

2.7 Compatibilità urbanistica, ambientale e paesistica.

		È stata rilasciata autorizzazione
L'intervento previsto è compatibile con le previsioni del P.R.G.C. vigente	sì _ no _	sì _ no _
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89	sì _ no _	sì _ no _
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo paesistico ai sensi del D. Lgs 29/10/99 n. 490 "T.U. Beni culturali e ambientali"	sì _ no _	sì _ no _
Specificare eventuali altri vincoli:		

ALLEGATO 3

3. Modalità di contribuzione richiesta con riferimento all'azione di intervento oggetto della domanda.

Asse 2 - Predisposizione di cartellonistica stradale dedicata, manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri per l'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte.

Misura 2.1. Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri.

Azione di intervento (2.1.):

Interventi di ristrutturazione, potenziamento, messa a norma, manutenzione straordinaria degli sferisteri: opere murarie (si precisa che in ordine a questo intervento saranno sostenuti opere relative: alla recinzione dello sferisterio; alla sistemazione delle tribune connesse allo sferisterio; il miglioramento del campo da gioco), impianti di illuminazione. Sono, pertanto, esclusi dal finanziamento interventi riguardanti: spogliatoi, servizi ristorazione, servizi igienici.

Specificare l'azione oggetto della domanda:

Asse |_| **Misura** |_|_| **Azione** |_|_|

....., lì/...../200..
(Comune) (data)

FIRMA
del Presidente e/o Legale Rappresentante
(leggibile)
timbro del richiedente

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

NORME PENALI - D.P.R. 445 E S.M.I. DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 E S.M.I. DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

ALLEGATO 3

CONTENUTO DELLA RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA CON RIFERIMENTO ALL'INTERVENTO.

La Relazione tecnico-illustrativa dovrà contenere quanto stabilito successivamente per ciascuna azione di intervento.

Relazione inerente all'azione di intervento 2.1. - Interventi di ristrutturazione, potenziamento, messa a norma, manutenzione straordinaria degli sferisteri: opere murarie (si precisa che in ordine a questo intervento saranno sostenuti opere relative: alla recinzione dello sferisterio; alla sistemazione delle tribune connesse allo sferisterio; il miglioramento del campo da gioco), impianti di illuminazione. Sono, pertanto, esclusi dal finanziamento interventi riguardanti: spogliatoi, servizi ristorazione, servizi igienici.

Dovranno essere riportati e saranno valutati per quanto riguarda la Relazione tecnico-illustrativa inerente a tale tipologia i seguenti aspetti:

- capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge (tale parametro deve essere descritto anche in relazione all'importanza storica, architettonica e culturale dell'impianto oggetto dell'intervento);
- urgenza dell'intervento al fine di evitare danni o ulteriore deperimento del bene immobile oggetto dell'intervento;
- qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento (tale parametro deve essere descritto anche in relazione al rispetto delle tipologie estetiche e dei materiali originari);
- livello di elaborazione progettuale;
- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
- capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" turistica, sportiva, culturale;
- livello di omologazione dell'impianto;
- numero di squadre agoniche che utilizzano l'impianto.

ALLEGATO 4

**SPEDIRE OBBLIGATORIAMENTE IL SEGUENTE
MODELLO A MEZZO RACCOMANDATA CON
RICEVUTA DI RITORNO**

Alla Regione Piemonte
Direzione Turismo, Commercio e Sport
Settore Sport
Via Avogadro 30
10121 TORINO

**L.R. 24 DICEMBRE 2003, N. 36 CONCERNENTE “VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA
PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO”**

**MODELLO DI DOMANDA DI RICHIESTA CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE ATTREZZATURE -
ANNO 2007**

DA PRESENTARSI ENTRO: IL 31/12/2007 (FA FEDE IL TIMBRO POSTALE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a
in qualità di Legale Rappresentante del/della.....
.....

indicare la denominazione ufficiale dell'Associazione e/o Società sportiva loro affiliata, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto) fornisce, con questa domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 -artt. 46 e 47-, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo per l'iniziativa indicata, di cui alla L.R. 24 dicembre 2003, n. 36.

CHIEDE

che il progetto denominato.....
descritto nella documentazione allegata, venga preso in esame per la eventuale concessione del contributo in conto capitale erogato da questa Amministrazione, ai sensi della L.R. 36/2003, nel rispetto di quanto stabilito nell'Avviso per la concessione del contributo in conto capitale relativo ad interventi concernenti le discipline della pallapugno e della pallatamburello, con particolare riferimento al sostegno per la manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri ed acquisto attrezzature - anno 2007".

ALLEGA

la seguente documentazione:

"Modello descrittivo del progetto" redatto sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo in conto capitale - anno 2007, predisposta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003;

Relazione tecnico-illustrativa;

Fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità;

Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2007;

Rendiconto economico-finanziario del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2006;

Atto costitutivo/statuto del soggetto richiedente, salvo il caso in cui viene dichiarato che gli stessi atti siano già stati depositati in data successiva al 31/12/2001, presso gli uffici del Settore Sport, della Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi (solo per le Associazioni e le Società sportive).

....., lì/...../200..
(Comune) (data)

TIMBRO E FIRMA
del Legale Rappresentante
(leggibile)

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, APPORRE LA FIRMA E DI ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ' NON SCADUTO DEL/DELLA SOTTOSCRITTORE/SOTTOSCRITTRICE, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000, PENA LA NON AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

ALLEGATO 5

Riservato agli uffici regionali	
Protocollo N.	del
.....	

Alla Regione Piemonte
Direzione Turismo, Commercio e Sport
Settore Sport
via Avogadro 30
10121 TORINO

L.R. 24 DICEMBRE 2003, N. 36 CONCERNENTE “VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO”

MODELLO DESCRITTIVO DEL PROGETTO ATTREZZATURE – ANNO 2007
(REDATTO SOTTOFORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA’)

Da presentarsi in allegato alla domanda di richiesta di contributo in conto capitale per l’acquisto delle attrezzature (solo per le Associazioni/società sportive) entro il 31/12/2007(fa fede il timbro postale)

Si comunica inoltre che al presente indirizzo Internet
<http://www.regione.piemonte.it/sport>
sarà disponibile la documentazione inerente all’Avviso e alla Modulistica.

PER INFORMAZIONI: Tel. 011/4322398

ALLEGATO 5

- e) è a conoscenza del fatto che non verranno accettate istanze il cui contenuto del modello è diverso da quello stabilito dalla Regione;
- f) tutte le notizie e i dati indicati nel presente modello di domanda e nel successivo modulo descrittivo corrispondono al vero e che a richiesta dell'Amministrazione Regionale, esibirà tutta la documentazione attestante quanto dichiarato;
- g) di non aver già usufruito di contributo regionale ex l.r. 93/95, per lo stesso intervento;
- h) di non aver già usufruito di contributo regionale sulla l.r. 32/2002, per lo stesso intervento.
- l) di operare senza scopo di lucro per finalità sportive;

ALLEGATO 5

2.5. Spesa prevista per l'intervento:

1 Acquisto attrezzature		_____, ____
2 IVA		_____, ____
3 Totale complessivo		_____, ____

L'IVA relativa all'intervento (punto 2) può essere recuperata, rimborsata o compensata: sì no

3. Modalità di contribuzione richiesta con riferimento all'azione di intervento oggetto della domanda.

Misura. Acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti.

Azioni di intervento:

- parziale finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie, per la pratica delle attività delle discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello;
- parziale finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie per la preparazione degli atleti che praticano le attività delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.

4. Documentazione da allegare da parte del soggetto richiedente:

(tale documentazione è indispensabile ai fini dell'ammissione al contributo regionale)

- Relazione tecnico-illustrativa con preventivo di spesa dettagliato delle attrezzature;
- Fotocopia del documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- Bilancio consuntivo del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2006 (oppure 2007).

....., lì/...../200..
(Comune) (data)

FIRMA
del Presidente e/o Legale Rappresentante
(leggibile)
timbro del richiedente

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

NORME PENALI - D.P.R. 445 E S.M.I. DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 E S.M.I. DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

ALLEGATO 5

CONTENUTO DELLA RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA CON RIFERIMENTO A CIASCUNA AZIONE DI INTERVENTO.

La Relazione tecnico-illustrativa deve contenere quanto stabilito successivamente per ciascuna azione di intervento.

Relazione inerente all'azione di intervento 2.2.A) - Acquisto di attrezzature necessarie per la pratica delle attività delle discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello.

Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:

- capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura di riferimento ed in generale le finalità della legge;
- qualità tecnico-funzionale dell'azione di intervento;
- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario.

Relazione inerente all'azione di intervento 2.2.B) - Acquisto di attrezzature necessarie per la preparazione degli atleti che praticano le attività delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.

Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:

- capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura di riferimento ed in generale le finalità della legge;
- qualità tecnico-funzionale dell'azione di intervento;
- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
- utilità dell'intervento anche ai fini dell'utilizzo didattico dei beni oggetto di intervento.

ALLEGATO 6



Direzione Turismo, Commercio e Sport

Nell'ambito del "progetto qualità" che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle Leggi Regionali in materia di Sport, La preghiamo di compilare il seguente questionario.

Le Sue indicazioni serviranno a rendere più chiara e semplice la modulistica e consentiranno agli uffici di assisterLa meglio nella compilazione .

Come è venuto a conoscenza del bando?

Informazione radio e TV	Giornali	Sito Web Regione	Altri operatori del settore	Altro (specificare)
-------------------------	----------	------------------	-----------------------------	---------------------

Ha reperito facilmente la modulistica per la presentazione della domanda di contributo?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Come l'ha reperita?

Di persona presso gli uffici	Via Posta	Sul Sito Web della Regione	Presso Ass. di Categoria, Fed.sportiva etc.	Da un professionista consulente	Altro (specificare)
------------------------------	-----------	----------------------------	---	---------------------------------	---------------------

Gli obiettivi del programma ed i criteri di ammissione dei progetti al finanziamento sono presentati con linguaggio chiaro e comprensibile?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

A suo giudizio il tempo che intercorre fra la pubblicazione del bando e la data di scadenza, in rapporto alla quantità dei moduli da compilare e dei documenti da allegare, è:

Ampio	Adeguito	Scarso
-------	----------	--------

Ritiene il modello (i modelli) di chiara e facile compilazione?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Le istruzioni per la compilazione sono chiare ed esaustive?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Ha fatto ricorso agli uffici regionali per avere chiarimenti?

Sì No

Se sì, le informazioni ottenute sono state precise ed esaurienti?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Come giudica il format dei modelli?

<input type="checkbox"/> Ottimo	<input type="checkbox"/> Buono	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Scarso
---------------------------------	--------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------

Utilizzerebbe la possibilità di compilare la domanda sul supporto informatico (CD rom, Floppy disk), scaricando il relativo programma direttamente dal sito della Regione Piemonte?

Sì No

Suggerimenti

Codice DA1708

D.D. 27 novembre 2007, n. 226

L.R. 36/2003 - D.G.R. n. - del /11/2007. Approvazione: "Avviso per la concessione di contributi per pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni, manifestazioni sportive, corsi per le discipline sportive pallapugno e pallatamburello - anno 2007"; "Mod. di domanda"; "Mod. di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà descrittiva del progetto" "Mod. questionario".

Premesso che la l.r. 36/2003 concernente "Valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello", dispone che la Regione Piemonte riconosce e valorizza le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e ne incentiva la diffusione e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali;

visto che la l.r. 51/97 concernente "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale", dispone che nel rispetto delle scelte operate con gli atti di programmazione e di bilancio, agli Organi di direzione politica compete la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle diverse finalità e l'assegnazione a ciascuna Direzione Regionale di una quota parte del bilancio dell'Amministrazione, commisurata agli obiettivi ed ai programmi da realizzare, nonché la definizione dei criteri per l'assegnazione delle risorse ai soggetti esterni;

atteso che in data 22.11.2007 si è riunita la VI^a Commissione, la quale ha espresso all'unanimità parere favorevole in merito alla proposta del "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2007" (parere n. 0044646/DB02 del 22.11./2007) a condizione che la data di riscontro ai bandi regionali più possibile ravvicinata, compatibilmente con i tempi tecnici di emanazione del bando;

vista la D.G.R. n. 99 - 7625 del 26/11/2007, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2007";

atteso che nel Programma in oggetto, sono individuate, tra le altre, le Azioni di intervento e le Misure da ricondursi all'Asse 1:

- Conoscenza, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico e culturale della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) e della Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità Montane e Collinari, che contribuiscono a diffondere, le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera e della pallatamburello in Piemonte;

considerato che nel Programma in oggetto, sono individuate, in ordine alle azioni di intervento che ricadono nell'Asse 1, gli obiettivi, i soggetti benefi-

ciari, i criteri, gli ambiti e le tipologie di intervento, le modalità per la concessione e l'entità del contributo, i termini per la presentazione delle domande, le procedure per la selezione e la valutazione delle domande, i casi di non ammissibilità delle istanze, la formulazione delle graduatorie di idoneità e la procedura per la rendicontazione e liquidazione dei contributi;

visto l'art. 3, comma 2, della sopraccitata l.r. 51/97, il quale dispone che spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

considerato, pertanto, che per dare attuazione al contenuto del "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2007", approvato con la D.G.R. n. 99 - 7625 del 26/11/2007, sono stati predisposti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento al fine di essere approvati:

- l'"Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative relative i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2007";

- il "Modello di domanda di contributo - anno 2007";

- il "Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà descrittiva del progetto" per la richiesta di concessione di contributo;

- il "Modello di questionario";

considerato, pertanto, alla luce di quanto narrato che si rende necessario approvare:

- l'"Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative relative i settori giovanili ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2007";

- il "Modello di domanda di contributo - anno 2007";

- il Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà descrittiva del progetto per la richiesta di concessione di contributo;

- il "Modello di questionario";

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto l'art. 22, della l.r. 51/97 concernente "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la l.r. 36/2003 concernente "Valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello",

visto il D.P.R. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

vista la l.r. 7/2005 concernente “Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

in conformità a quanto stabilito nel “Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2007”, approvato con la D.G.R. n. 99 - 7625 del 26/11/2007;

determina

per le motivazioni espresse in premessa

di approvare, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione di quanto stabilito nel “Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2007”, approvato con la D.G.R. n. 99 - 7625 del 26/11/2007:

- l'“Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative relative i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2007”;

- il “Modello di domanda di contributo - anno 2007”;

- il “Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà descrittiva del progetto” per la richiesta di concessione di contributo;

- il “Modello di questionario”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Allegato

ALLEGATO 1

Applicare marca da bollo secondo la normativa vigente (esclusi FSN ed EPS) D.Lgs. 460/97 - L. 289/2002

Spedire obbligatoriamente il seguente modello a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta di concessione del contributo, deve riportare la dicitura: Domanda relativa alla l.r. 36/2003 (Promozione sportiva).

Alla Regione Piemonte
Direzione Turismo-Commercio-Sport
Settore Sport
Via Avogadro 30
10121 TORINO

MODELLO DI DOMANDA DI RICHIESTA CONTRIBUTO - ANNO 2007
Da presentarsi entro: il 31/12/2007 (fa fede il timbro postale)

Oggetto: L.R. 24 DICEMBRE 2003, N. 36.

Domanda di contributo per progetti di intervento relativi alla realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente – anno 2007.

Il/La sottoscritto/a
in qualità di Legale Rappresentante del/della.....
.....

indicare la denominazione ufficiale del Comitato Regionale o del Comitato Provinciale della F.I.P.A.P. o della F.I.P.T., dell'Associazione e/o Società sportiva loro affiliata, dell'Ente di Promozione riconosciuto dal C.O.N.I., secondo la normativa vigente, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto) fornisce, con questa domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 -artt. 46 e 47-, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo per l'iniziativa indicata, di cui alla L.R. 24 dicembre 2003, n. 36.

CHIEDE

che il progetto denominato.....
descritto nella documentazione allegata, venga preso in esame per la eventuale concessione del contributo erogato da questa Amministrazione, ai sensi della L.R. 36/2003, nel rispetto di quanto stabilito nell'Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive

promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti relativi ai settori giovanili ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente – anno 2007”.

ALLEGA

la seguente documentazione:

- Modello descrittivo del progetto redatto sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo - anno 2007;
- Relazione del progetto (pena la non ammissibilità);
- Fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità;
- Curriculum “storico” dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente;
- Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente, approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2007;
- Rendiconto economico-finanziario del soggetto sportivo richiedente, approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2006;
- Atto costitutivo/statuto del soggetto richiedente, salvo il caso in cui viene dichiarato che gli stessi atti siano già stati depositati in data successiva al 31/12/2001, presso gli uffici del Settore Sport, della Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi (solo per le Associazioni e le Società sportive).

....., li/...../2007
 (Comune) (data)

**TIMBRO E FIRMA
 del Legale Rappresentante
 (leggibile)**

RICORDARSI DI APPORRE LA FIRMA E DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ' NON SCADUTO DEL/DELLA SOTTOSCRITTORE/SOTTOSCRITTRICE, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000, PENA LA NON AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

ALLEGATO 2

ALLEGATO ALLA DOMANDA
DOMANDA DI CONTRIBUTO

ESENTE DA MARCA DA BOLLO



L.R. 36/2003

MODELLO DESCRITTIVO DEL PROGETTO - ANNO 2007
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
PER LA RICHIESTA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO)

All' indirizzo Internet
<http://www.regione.piemonte.it/sport>
è disponibile la documentazione inerente Avviso e Modulistica.

PER INFORMAZIONI:

- Tel. 011.432.3351/ 2664 (orario 9.30/12.30 dal lunedì al venerdì)
- Fax 011432.4840
- e-mail: infobandisport@regione.piemonte.it

NORME PER LA COMPILAZIONE

Ciascun soggetto giuridico indicato nell'“Avviso – anno 2007”, può presentare una sola domanda di richiesta di contributo.

Prima di procedere alla compilazione del seguente modello, leggere attentamente le informazioni contenute nell'“Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative relative i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2007”, nonché le “Norme per la compilazione” di seguito riportate.

I soggetti che possono presentare domanda di contributo devono compilare oltre al Modello di domanda di contributo, anche la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo - anno 2007 e presentare la Relazione del progetto.

Sono individuate 6 tipologie di iniziativa di intervento da finanziare:

“iniziative dirette alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili” **(Tipologia A)**;

“iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili”. Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura “Realizzata con il contributo della Regione Piemonte”; **(Tipologia B)**;

“iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” **(Tipologia C)**;

“iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” **(Tipologia D)**;

“iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali)” **(Tipologia E)**;

“iniziative dirette al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” **(Tipologia F)**.

Tutte le parti devono essere DATILOSCRITTE o compilate in STAMPATELLO.

I codici richiesti all'interno del modulo sono reperibili consultando la relativa tabella (pag. 4).

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Compilare in ogni sua parte la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' indicando:

- i dati anagrafici del Legale Rappresentante in carica: *nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza*
- la denominazione ufficiale del soggetto giuridico, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e/o Statuto.
- le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), h), i).

Dati anagrafici dell'Ente richiedente - Sezione 1 -

- Riportare la denominazione ufficiale del soggetto giuridico richiedente secondo quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto.

- Indicare il codice della categoria secondo quanto indicato nella tabella di pag. 4.
- Riportare data e numero di registrazione dello Statuto in vigore (solo per i soggetti giuridici privati).

1.1 - Dati anagrafici della Sede Legale: riportare i dati anagrafici della Sede legale dell'Ente Richiedente.

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza: riportare i dati anagrafici della Sede per il recapito della corrispondenza solo se diversa da quella indicata al punto 1.1.

1.3 - Referente del progetto: riportare nome, cognome, telefono e fax della persona fisica a cui occorre fare riferimento per il progetto.

1.4 - Estremi Bancari/Postali: riportare gli estremi bancari/postali da utilizzare per l'erogazione degli eventuali contributi regionali. Indicare obbligatoriamente il codice di conto corrente: 1 se trattasi di c/c bancario, 2 se trattasi di c/c postale. Il conto corrente deve essere intestato all'Ente Richiedente.

Dati del progetto Sezione - 2 -

- Redigere, su carta intestata, una relazione del progetto da allegare al modello di domanda dalla quale devono emergere le indicazioni più avanti richieste;

- **riportare nel modello di domanda obbligatoriamente:**

- **il titolo del progetto;**
- **la data di inizio e la scadenza presunta;**
- **il o i Soggetti interessati** (es.: comune, scuola, istituti universitari e/o centri studi, enti interessati alla storia e alla cultura sportiva, organi di informazione, editori, etc. indicando i codici corrispondenti contenuti nella tabella

2.1 - Discipline proprie del progetto: riportare la o le discipline previste dal progetto. Ogni disciplina deve essere identificata utilizzando i codici contenuti nella tabella

Contenuto della relazione con riferimento a ciascuna tipologia di progetto

2.2 - Bilancio preventivo del progetto da presentare a pareggio : specificare le entrate e le uscite di bilancio secondo le voci indicate. Non sono ammesse voci in aggiunta rispetto a quanto previsto nel modulo se non nei casi previsti.

TABELLE DEI CODICI DA UTILIZZARE NEL MODULO DESCRITTIVO

N.	Tipo Tabella	Codice	Descrizione
1	Categoria Ente Richiedente	1	F.I.P.A.P.
		2	F.I.P.T.
		3	E.P.S.
		4	Associazione e/o Società sportiva
		5	Comune
		6	Comunità Montana
		7	Comunità Collinare
2	Livello progetto (carattere territoriale)	1	Comunale
		2	Provinciale
		3	Regionale
		4	Nazionale
		5	Internazionale
3	Soggetti Interessati	1	Comune
		2	Provincia
		3	Regione
		4	Scuola
		5	ASL
		6	Comunità Montana
		7	Istituti Universitari
		8	Centri Studi
		9	Enti interessati alla storia e alla cultura sportiva
		10	Organi di Informazione
		11	Editori
		12	Altri soggetti privati
4	Disciplina Sportiva	1	Pallapugno
		2	Pallatamburello

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 -artt. 46 e 47, a corredo della richiesta di concessione di contributo per l'iniziativa, di cui all'"Avviso – anno 2006" e la L.R. 22 dicembre 1995, n. 93, Tit. III).

Il/La sottoscritto/a

nato/a a Prov..... il

residente in Prov.....

Indirizzo

nella sua qualità di Legale Rappresentante del/della.....

.....
 (indicare la denominazione ufficiale del Comitato Regionale o del Comitato Provinciale della F.I.P.A.P. o della F.I.P.T., dell'Associazione e/o Società sportiva loro affiliata, dell'Ente di Promozione riconosciuto dal C.O.N.I., dell'Ente pubblico, secondo la normativa vigente, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto) fornisce, con questa domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 -artt. 46 e 47-, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo per l'iniziativa indicata, di cui alla L.R. 24 dicembre 2003, n. 36.

- Comitato Regionale F.I.P.A.P.;
- Comitato Regionale F.I.P.T.;
- Comitati provinciali F.I.P.A.P., F.I.P.T.;
- Comitati provinciali EPS;
- Associazioni/Società sportive;
- Comune;
- Comunità Montana;
- Comunità Collinare;

(indicare il soggetto che presenta la domanda)

DICHIARA CHE

a) L'Ente richiedente:

- I. non persegue fini di lucro;
- II. tra gli scopi che si prefigge di raggiungere, riveste carattere prioritario quello dell'organizzazione e della promozione di attività sportive (solo per i soggetti giuridici sportivi privati);
- III. è affiliato alla seguente Federazione Nazionale e/o Ente di promozione Sportiva (solo per le Ass. e Società sportive) a partire dall'anno.....;
- IV. ha richiesto altri contributi regionali per il progetto sopraccitato: si no
 se si specificare il settore:
- V. ha ottenuto ulteriori contributi da parte di altri enti (l'eventuale acquisizione di altri contributi pubblici non pregiudica l'ammissione a contributo del presente bando): si no
- VI. se si specificare quali:.....
- VII. è esente dalla ritenuta IRPEG (solo per i soggetti giuridici privati) si no

DATI ANAGRAFICI DELL'ENTE RICHIEDENTE.

SEZIONE 1 - Dati anagrafici dell'Ente Richiedente

Denominazione ufficiale dell'Ente Richiedente: dell'Associazione sportiva, della Società sportiva, del Comitato Regionale e del Comitato Provinciale di D.S.A., Ente di Promozione Sportiva (del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto) del Comune, della Comunità Montana, della Comunità Collinare.

.....
Codice Fiscale [] oppure Partita IVA []

Categoria Ente Richiedente (vedere codici tabella) [] []

Atto costitutivo/Statuto in vigore

Depositato e Registrato all'Uff. del Registro di(solo per le Associazioni e Società sportive)

in data [] [] / [] [] / [] [] [] [] al Numero(se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

Eventuale Atto modificativo dello Statuto

Depositato e Registrato all'Uff. del Registro di(solo per le Associazioni e Società sportive)

in data [] [] / [] [] / [] [] [] [] al Numero(se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

1.1 - Sede Legale

Comune c.a.p. Prov.

Indirizzo

Telefono [] Fax []

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza (se diverso da quello della sede legale)

Comune c.a.p. Prov.

Indirizzo

Telefono [] Fax []

1.3 - Referente per il progetto

Nominativo

Telefono [] Fax [] cell. []

1.4 - Estremi del C/C Bancario o Postale intestato all'Ente Richiedente

Intestatario del C/C(Si precisa che il conto corrente deve essere intestato all'Ente richiedente)

Tipo C/C (1 = c/c bancario 2 = c/c postale) [] [] (indicare uno dei codici a fianco elencati)

Numero C/C []

Solo per C/C Bancari : Banca

Cod. ABI [] [] [] [] [] [] C.A.B. [] [] [] [] [] [] Agenzia N. [] [] [] [] [] []

Comune c.a.p. Prov.

Indirizzo

mediante: organizzazione di **celebrazioni e manifestazioni sportive** promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali) (**Tipologia E**);

- progetti diretti al sostegno dell'organizzazione di **corsi** di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia F**).

N.B. Prima di barrare la tipologia leggere attentamente le norme di compilazione. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci sono passibili di procedimento penale.

CONTENUTO DELLA RELAZIONE CON RIFERIMENTO A CIASCUNA TIPOLOGIA DI PROGETTO.

La Relazione dovrà contenere quanto stabilito successivamente per ciascuna tipologia di progetto. Si precisa che laddove è possibile, deve essere messo in evidenza che l'attività svolta è stata realizzata anche grazie al contributo regionale, in modo particolare se si tratta di pubblicazioni.

Relazione inerente alla Tipologia A – “Progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili”.

Dovranno essere riportati e saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti aspetti:

- ampiezza e il livello di approfondimento dello studio e/o della ricerca e/o della catalogazione, con riferimento al patrimonio storico, culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello;
- livello di specializzazione dei ricercatori (curriculum delle attività svolte) impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione;
- Istituti impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione;
- utilizzo del lavoro svolto ai fini didattici;
- beni compresi nel patrimonio storico del soggetto giuridico richiedente in generale, e i beni oggetto della ricerca, dello studio e/o della catalogazione in particolare;
- curriculum “storico” dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente.

Relazione inerente alla Tipologia B – “Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili”. Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura “Realizzata con il contributo della Regione Piemonte”.

Dovranno essere riportati e saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente alla realizzazione di pubblicazioni i seguenti aspetti:

- numero di pagine della pubblicazione;
- qualità della pubblicazione (ad es., rilegatura, carta, iconografia, etc.);
- numero di copie pubblicate;
- diffusione della pubblicazione presso biblioteche pubbliche e/o archivi pubblici;
- utilizzo della pubblicazione a fini didattici;
- presentazione della pubblicazione da parte di personalità autorevoli (occorre allegare il curriculum della personalità che ha curato la presentazione);
- curriculum “storico” dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente alla realizzazione di pubblicazioni di riviste i seguenti aspetti:

- numero di pagine della pubblicazione;
- qualità della pubblicazione (ad es., rilegatura, carta, iconografia, etc.);
- numero di copie pubblicate;
- utilizzo della pubblicazione a fini didattici;
- periodicità della pubblicazione della rivista (almeno quattro uscite all'anno);
- composizione Comitato di redazione e collaboratori;
- curriculum "storico" dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente.

Relazione inerente alla Tipologia C – “Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello”.

Dovranno essere riportati e saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti aspetti:

- qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte);
- qualità degli Istituti e/o testate giornalistiche coinvolte;
- descrizione dei destinatari del convegno;
- utilità del progetto ai fini didattici;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati per la diffusione dell'iniziativa;
- curriculum "storico" dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente.

Relazione inerente alla Tipologia D – “Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello”.

Dovranno essere riportati e saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti aspetti:

- qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra;
- qualità degli Istituti, testate giornalistiche, case editrici e/o di produzione coinvolte;
- utilità del progetto ai fini didattici;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati per la diffusione dell'iniziativa;
- altre sedi che ospitano la mostra (mostra itinerante);
- qualità dell'allestimento della mostra;
- qualità della/e sede/i che ospitano la mostra;
- durata del progetto;
- curriculum "storico" dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente.

Relazione inerente alla Tipologia E – “Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali”.

Dovranno essere riportati e saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti aspetti:

- eventi storico-culturali celebrati (per la manifestazione indicare la continuità dell'iniziativa nel tempo);

- livello della celebrazione e/o manifestazione (provinciale, regionale, nazionale, internazionale);
- livello tecnico degli atleti partecipanti alla celebrazione e/o manifestazione sportiva (agonisti, amatori, ragazzi, etc.);
- numero atleti partecipanti alla celebrazione e/o manifestazione sportiva;
- numero Associazioni sportive, Federazioni sportive internazionali, Enti di Promozione sportiva, coinvolti;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati per la diffusione del progetto;
- presenza ufficio stampa;
- soggetti pubblici e/o privati che co-finanziano il progetto;
- impianti e/o spazi che vengono utilizzati per lo svolgimento della celebrazione e/o manifestazione;
- durata del progetto;
- curriculum "storico" dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente.

Relazione inerente alla Tipologia E – “Progetti diretti al sostegno dell’organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello”.

Dovranno essere riportati e saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia di intervento, per le Organizzazioni sportive, i seguenti aspetti:

- durata del corso;
- continuità del corso nel tempo;
- numero di partecipanti al corso;
- impianti sportivi e sede delle attività utilizzati;
- attrezzature e/o materiale tecnico utilizzati esclusivamente per l’attività giovanile (indicare la tipologia);
- numero di tesserati delle sezioni giovanili articolato per categorie (ad es., pulcini, esordienti, ragazzi, allievi, altro);
- descrizione della struttura dello staff tecnico, dirigenziale e sanitario coinvolto nell’attività giovanile (allenatori sportivi, preparatori atletici, medici, psicologi, fisioterapisti, etc.);
- descrizione di eventuali programmi di inserimento di giovani atleti diversamente abili nell’attività giovanile;
- organizzazione di saggi e dimostrazioni di fine corso;
- la professionalità e la qualificazione degli istruttori, che dovrà essere descritta indicando il titolo posseduto;
- rapporto istruttori allievi;
- elencazione risultati sportivi più significativi raggiunti nell’ultimo biennio nei settori giovanili (ad es., pulcini, esordienti, ragazzi, allievi, altro);
- curriculum "storico" dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente.

Dovranno essere riportati e saranno valutati, per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia di intervento, per gli Enti pubblici, i seguenti aspetti:

- durata del corso;
- continuità del corso nel tempo;
- numero di partecipanti al corso;
- impianti sportivi e sede delle attività utilizzati;
- attrezzature e/o materiale tecnico utilizzati esclusivamente per l’attività giovanile (indicare la tipologia);
- descrizione della struttura dello staff tecnico, dirigenziale e sanitario coinvolto nell’attività giovanile (allenatori sportivi, preparatori atletici, medici, psicologi, fisioterapisti, etc.);
- descrizione di eventuali programmi di inserimento di giovani atleti disabili nell’attività giovanile;
- organizzazione di saggi e dimostrazioni di fine corso;
- la professionalità e la qualificazione degli istruttori, che dovrà essere descritta indicando il titolo posseduto;
- rapporto istruttori allievi.

BILANCIO PREVENTIVO

N.B. Le spese devono riferirsi solo a costi riconducibili al progetto.
Il prospetto deve obbligatoriamente risultare in pareggio.
Si raccomanda di raccogliere e conservare ogni documento contabile che giustifichi i costi indicati.

Entrate	Euro	Uscite (3)	Euro
Risorse proprie (quote associative, offerte, contributi soci, etc.)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Affitto Impianti e/o Strutture utilizzate per il progetto, con le relative utenze (acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
Eventuale contributo concesso dalla Regione Piemonte, Direzione Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport (1)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Manutenzione Impianti ed acquisto di materiali di consumo connessi alla manutenzione	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
Quote di iscrizione relative al progetto	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Acquisto e/o noleggio attrezzature (4)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
Contributi dati da altri Enti pubblici diversi dalla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport (Rientra anche l'eventuale contributo dato da altre Direzioni Regionali)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Acquisto materiale sportivo	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
Contributi dati da altri Enti privati	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Pubblicità - Comunicazione e divulgazione del progetto promopubblicitaria	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
Biglietteria e abbonamenti	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Trasporti e/o spese di ospitalità (pernottamenti e vitto), relativi agli atleti direttamente coinvolti nel progetto (5)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
Sponsorizzazioni da parte di Aziende	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Spese sanitarie (medici, ambulanze)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
Altro (specificare) (2)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Assicurazioni dei soggetti direttamente coinvolti nel progetto	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Diritti d'autore (SIAE)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Ingaggi, Premi, Omaggi	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Compensi Istruttori, Arbitri, etc. (6)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Spese per studi, ricerche e catalogazione	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Spese per pubblicazioni a stampa e/o audiovisivi	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Spese inerenti all'organizzazione di convegni	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Spese inerenti all'organizzazione di mostre	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Prestazione di lavoro volontario: sino ad un massimo di € 300,00 (7)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _

Entrate	Euro	Uscite (3)	Euro
		Altro (specificare voce e costo) purchè riconducibile al progetto	_ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ .
		Sub Totale spese	_ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ .
		Spese generali sede del soggetto richiedente (cancelleria, acqua, luce, gas, telefono): sino al 2% dell'ammontare complessivo del Sub totale purchè si tratti di spese riconducibili al progetto.	_ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ .
Totale Entrate (9)	_ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ .	Totale Uscite (8)	_ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ .

Note:

- (1) L'importo dell'eventuale contributo da riportare deve essere calcolato sul totale delle uscite del bilancio preventivo, tenuto conto della percentuale prevista dalla tipologia di progetto scelta.
- (2) Non deve essere indicato l'eventuale contributo della Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport.
- (3) Sono finanziate le spese sostenute nel periodo del progetto ammesso a contributo e i cui giustificativi di spesa siano emessi non oltre 60 giorni successivi dalla data di scadenza del progetto.
Non sono ammesse spese concernenti l'importo da versare per partecipazione a campionati agonistici e/o amatoriali regolarmente organizzati dalle D.S.A. e/o E.P.S.
- (4) Le uscite di tale voce devono essere riferite al progetto finanziato escludendo **tassativamente** le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici, e di manutenzione.
- (5) Sono escluse le spese che si riferiscono ai pranzi e alle cene sociali.
- (6) Il costo ammissibile di ciascuna ora lavorata dagli istruttori qualificati e coinvolti, eventualmente, nel progetto, non può superare € 20,00 lordi.
- (7) Il Legale Rappresentante deve produrre, allegata alla rendicontazione, una dichiarazione che indichi le generalità dei soggetti che hanno prestato l'attività di lavoro volontario, il numero di ore lavorate e il codice fiscale degli stessi. Il valore di ciascuna ora lavorata è stimato forfettariamente in € 10,00 lordi.
- (8) **Si raccomanda di verificare la correttezza dei conteggi e dei totali che devono essere in pareggio.**

....., li/...../2007
(Comune) (data)

**TIMBRO E FIRMA
del Legale Rappresentante
(leggibile)**

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, APPORRE LA FIRMA E DI ALLEGARE LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ' NON SCADUTO DEL/DELLA SOTTOSCRITTORE/SOTTOSCRITTRICE, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000, PENA LA NON AMMISSIBILITÀ' DELLA DOMANDA.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

ALLEGATO 3

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI, RICERCHE, MOSTRE, CONVEGNI, CELEBRAZIONI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE PROMOZIONALI, CORSI DI AVVIAMENTO AL GIOCO DI GIOVANI IN ETA' SCOLARE E PER INIZIATIVE RELATIVE I SETTORI GIOVANILI, ED AVENTI LA FINALITÀ DI CONOSCERE, TUTELARE, VALORIZZARE E PROMUOVERE LE DISCIPLINE DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO E IL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE AD ESSO INERENTE – ANNO 2007.

LEGGE REGIONALE 24/12/2003, N. 36
“VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO”.

FINALITA' E LINEE D'INTERVENTO

La Regione Piemonte, in attuazione della L.R. 36/2003 – per perseguire le finalità indicate nell'art. 1, sostiene mediante la concessione di contributi, progetti finalizzati alla valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello.

A tale proposito, per la selezione e la valutazione delle iniziative da finanziare con le risorse stanziare sui capitoli di spesa contributiva 14994 e 17293, la Regione Piemonte adotta i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di contributo che sono da ricondursi all'Asse 1, del “Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2007”, approvato con la D.G.R. n. 99-7625 del 26/11/2007, dando mandato alla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, di attivare i procedimenti per la presentazione delle domande di contributo - anno 2007.

Asse 1. Conoscenza, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico e culturale della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità montane e Collinari, che contribuiscono a diffondere, le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.

Tale obiettivo si articola nelle seguenti Misure e azioni di intervento:

Misura 1.1. Pubblicazioni, ricerca, catalogazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale.

Tipologia di intervento:

- progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfalonari, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili (**Tipologia A**).

Misura 1.2. Organizzazione e promozione di interventi riguardanti la pallapugno e la pallatamburello in Piemonte.

Tipologia di intervento:

ALLEGATO 3

- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (**Tipologia B**);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia C**);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia D**);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali) (**Tipologia E**);

Misura 1.3. Organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili.

Tipologia di intervento:

- progetti diretti al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia F**).

OBIETTIVI

Gli obiettivi da perseguire mediante la concessione dei contributi sui cap. 14994/2007 e 17293/2007, sono i seguenti:

- 1) conoscere, studiare, riordinare, catalogare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico e culturale dei soggetti indicati nell'Asse 1, in ordine alle discipline della pallapugno e della pallatamburello;
- 2) promuovere e diffondere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello;
- 3) sostenere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti riguardanti i settori giovanili.

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che possono beneficiare dei contributi previsti dalla l.r. 36/2003 per le tipologie di intervento indicate sono:

- a) il Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.);
- b) il Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.);

ALLEGATO 3

- c) i Comitati regionali del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa;
- d) le Associazioni e le Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.) ubicati sul territorio del Piemonte;
- e) i Comuni ubicati sul territorio del Piemonte, per progetti specifici finalizzati a valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali;
- f) le Comunità montane e collinari ubicate sul territorio del Piemonte, per progetti specifici finalizzati a valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali.

CRITERI, AMBITI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO, MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTIVO
--

Come stabilito nella legge regionale 36/2003, l'Amministrazione Regionale riconosce e valorizza le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, nonché promuove il patrimonio storico e culturale e ne incentiva la diffusione e l'incremento della pratica.

I criteri per la valutazione e la selezione delle iniziative e quelli per la determinazione dell'importo contributivo da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

Per perseguire gli obiettivi prima richiamati, sono individuate 6 tipologie di progetti di intervento da finanziare:

- progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili (Tipologia A);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia B);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (Tipologia C);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (Tipologia D);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme

ALLEGATO 3

tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali) (Tipologia E);

- progetti diretti al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (Tipologia F).

1).

Non sono ammessi a contributo le domande che prevedono una spesa complessiva inferiore a € 1.000,00.

Il bilancio preventivo dei soggetti richiedenti deve risultare in pareggio.

2).

Ciascun soggetto giuridico indicato tra i soggetti beneficiari, può presentare **una sola domanda di richiesta di contributo** che rientra in una delle tipologie prima descritte. Specificamente:

- il Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P), il Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), le Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, i Comuni, le Comunità montane e collinari, possono presentare una sola domanda che rientra nella tipologia A), oppure B), oppure C), oppure D), oppure E), oppure F);
- i Comitati regionali del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, possono presentare una sola domanda che rientra nella tipologia E), oppure F).

Qualora ciascun soggetto giuridico presenti più di una domanda secondo lo schema prima descritto, gli uffici regionali provvederanno a selezionare la domanda che presenta la spesa più alta, dichiarando le altre "non ammissibili". Nel caso in cui quella con la spesa più alta è valutata non ammissibile, si prende in considerazione la domanda considerata ammissibile con la seconda spesa più alta.

Il progetto può essere, eventualmente, di tipo c.d. "aggregativo" (si veda quanto definito al successivo punto 8).

3).

Saranno considerati ammissibili a finanziamento soltanto i progetti realizzati dai soggetti prima indicati sul territorio regionale del Piemonte.

4).

Nel caso in cui lo statuto della Disciplina sportiva associata o dell'Ente di promozione sportiva, non preveda il livello "Comitato provinciale", ma preveda invece "Comitati territoriali" e/o infra-provinciale, ciascuna Disciplina Sportiva Associata ed Ente di promozione sportiva nel presentare la domanda di contributo dovrà allegare una dichiarazione del Comitato regionale della Disciplina Sportiva Associata o dell'Ente di promozione sportiva di appartenenza di assenso al progetto.

ALLEGATO 3

5).

Non saranno prese in considerazione le domande presentate dalle Associazioni e/o dalle Società sportive che perseguono finalità di lucro e la cui costituzione e registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 31 dicembre 2006.

6).

Saranno sostenuti:

- **“Progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili” (Tipologia A).**

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili” (Tipologia B).**

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari. Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura “Realizzata con il contributo della Regione Piemonte”.

Rientrano in tale tipologia anche le riviste specializzate nella disciplina Pallapugno e Pallatamburello, che hanno una pubblicazione almeno di quattro numeri all'anno.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” (Tipologia C);**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” (Tipologia D);**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte

ALLEGATO 3

e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali” (Tipologia E).**

Il contributo sarà concesso per il 50% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comitati regionali del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

Sono esclusi da tale ipotesi di finanziamento, con particolare riferimento alle manifestazioni, i progetti riguardanti la normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello regionale e/o di livello inferiore. Per quanto concerne le Società e/o le Associazioni sportive non sono finanziabili, invece, nell'ambito delle iniziative da essi presentate, le spese relative all'iscrizione e alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva.

- **“Progetti diretti al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” (Tipologia F).**

Per “progetti volti al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative inerenti i settori giovanili delle Associazioni e/o Società sportive”, si intendono le attività organizzate dai soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo, dirette ad avviare i giovani (fino ai 18 anni di età, 19 non compiuti) alla pratica della pallapugno e/o della pallatamburello. Naturalmente, il limite di età indicato, non riguarda la formazione di tecnici istruttori ed arbitri.

Il contributo sarà concesso per il 60% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comitati regionali del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

Al fine di determinare l'ammontare dell'intervento regionale sono ritenute ammissibili le spese strettamente attinenti al progetto e riguardanti: spese per tecnici, istruttori e allenatori qualificati; spese per medici e psicologi; spese per l'affitto di strutture sportive e relative forniture (acqua, energia elettrica, etc.); spese per l'acquisto di attrezzi sportivi, abbigliamento tecnico, materiali didattici; spese per le assicurazioni.

Per spese inerenti all'acquisto di materiale e attrezzi sportivi si devono intendere quelle riguardanti:

- tamburello e palle in gomma e/o tennis depressurizzate;
- protezione in cuoio crudo, fascia bende e/o fascia gomma a strisce; pallone leggero gr. 140, diam. 110 e/o gr. 160, diam. 140 e/o elastico gr. 90, per la disciplina Pallapugno;

ALLEGATO 3

- capi di abbigliamento e borse.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'organizzazione di saggi e dimostrazioni di fine corso, cui partecipino gli allievi ed i tecnici impegnati nell'attività formativa, nella misura massima del 5% del totale delle spese sostenute e ritenute ammissibili inerenti l'iniziativa.

Non sono ammesse a finanziamento le spese sostenute dalle Società e/o Associazioni sportive riguardanti l'iscrizione e/o la partecipazione dei giovani atleti alla normale attività dei calendari di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello nazionale, regionale e/o di livello inferiore.

7).

Il contributo massimo concesso a ciascuna soggetto giuridico e per ciascuna domanda presentata può ammontare a:

- € 8.000,00, per la Tipologia A;
- € 10.000,00, per la Tipologia B;
- € 5.000,00, per la Tipologia C;
- € 5.000,00, per la Tipologia D;
- € 15.000,00, per la Tipologia E;
- € 10.000,00, per la Tipologia F.

8).

Il Comitato regionale del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.), il Comitato regionale della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), le Società e/o Associazioni sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), possono presentare una sola domanda, eventualmente, anche di tipo c.d. "aggregativo", il cui progetto può ricadere solamente nelle tipologie C), D), E), F), prima indicate. Il progetto c.d. "aggregativo" deve essere realizzato dal proponente in collaborazione con tre o più Organizzazioni sportive (Associazioni e/o Società Sportive affiliate, Comitati regionali e/o provinciali della F.I.P.A.P., F.I.P.T.).

Nel caso in cui il progetto c.d. "aggregativo" viene presentato da una Società e/o Associazione sportiva che deve essere affiliata alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), alla domanda deve essere allegata una dichiarazione rilasciata dal Comitato regionale della Federazione sportiva alla quale si è affiliati, di assenso al progetto.

I Comuni e le Comunità montane e collinari, ubicati sul territorio del Piemonte, possono presentare una sola domanda, eventualmente, anche di tipo c.d. "aggregativo", il cui progetto può ricadere solamente nelle tipologie C), D), E), F), prima indicate. Il progetto c.d. "aggregativo" può essere realizzato dal proponente in collaborazione con tre o più Organizzazioni sportive (Associazioni e/o Società Sportive affiliate alla F.I.P.A.P. e/o F.I.P.T., Comitati regionali e/o provinciali della F.I.P.A.P., F.I.P.T., oppure con uno o più enti istituzionali – Comune, Comunità montana e/o collinare).

Se ammessa a contributo, il progetto di tipo c.d. "aggregativo" sarà sostenuto con un **contributo maggiorato del 30% rispetto all'importo calcolato sulla base della percentuale prevista per le tipologie C), D), E), F)**. Tale maggiorazione si applica anche nel caso ne derivi il superamento del contributo massimo previsto al punto 7).

Anche nel caso di progetti di tipo c.d. "aggregativo", non sono ammessi a contributo quelli riguardanti la normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello regionale e/o di livello inferiore. Inoltre, non sono ammesse a contributo le spese sostenute dalle Società e/o dalle Associazioni sportive relative all'iscrizione ed

ALLEGATO 3

alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva.

I giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto c.d. "aggregativo" devono essere intestati all'Ente sportivo che presenta la domanda, oppure possono essere intestati anche alle Associazioni/Società sportive che partecipano al progetto, ma devono in ogni caso essere presentati dal soggetto che ha avanzato la domanda di richiesta di contributo per il progetto c.d. "aggregativo". Nel caso di progetto di tipo c.d. "aggregativo" presentato da un Comune, Comunità montana o collinare, i giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto devono essere intestati obbligatoriamente all'Ente che presenta la domanda.

9).

Il contributo concesso è cumulabile con quello di altri Enti pubblici, ma non con i finanziamenti impegnati sui capitoli di spesa corrente (diretta e/o contributiva), della Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport.

Pertanto, non può essere presentata istanza per uno stesso progetto con riferimento a più di un "Avviso" pubblicato nel corso dell'anno solare 2007 da parte della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, pena la non ammissibilità dell'istanza presentata in ordine all'Avviso previsto per la l.r. 32/2002.

Si specifica, inoltre, che le spese devono riferirsi alla domanda presentata ed eventualmente finanziata, escludendo tassativamente le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici, e simili.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità della domanda, all'Ente giuridico richiedente.

10).

I progetti che rientrano nelle tipologie prima descritte, devono necessariamente, pena la non ammissibilità, essere realizzati nel territorio regionale piemontese.

11).

Con provvedimento dirigenziale, contestualmente sono approvati: l'"Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative relative i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2007"; il "Modello di domanda - anno 2007"; il "Modello descrittivo del progetto - anno 2007".

La domanda sarà valutata nel merito per accettarne la corrispondenza rispetto alla tipologia prevista nell'"Avviso".

Nell'"Avviso - anno 2007" e nel "Modello descrittivo del progetto - anno 2007", è stabilito quale dovrà essere il contenuto di massima della Relazione con riferimento a ciascuna tipologia di progetto, oggetto di valutazione. Il valore massimo raggiungibile è dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun singolo elemento che costituisce la Relazione (massimo 50 punti).

La domanda il cui progetto allegato ottiene, nella valutazione di merito, un punteggio complessivo pari o inferiore a 15 punti sarà dichiarata non ammissibile a contributo.

ALLEGATO 3

12).

Per quanto concerne lo sviluppo temporale dei progetti si specifica quanto segue:

- nel caso di progetti concernenti **pubblicazioni, convegni, mostre, celebrazioni e/o manifestazioni**, questi devono avere inizio nel corso dell'anno 2007 e dovranno essere portati a termine non oltre il 31/12/2007;
- nel caso di progetti concernenti **studi, ricerche, catalogazione**, questi devono avere inizio nel corso dell'anno 2007 e dovranno essere portati a termine, eventualmente, non oltre il 28/02/2007;
- nel caso, infine, di progetti concernenti **l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri)**, concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, questi possono avere uno sviluppo temporale nell'anno solare 1/1/2007 – 31/12/2007, oppure nel periodo compreso tra l'1/9/2007 e il 31/5/2008.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo deve essere presentata perentoriamente entro il 31.12.2007.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Con la Determinazione Dirigenziale con la quale si approva l' "Avviso - anno 2007" che da attuazione ai criteri e alle procedure descritte, si procede ad approvare anche il relativo "Modello di domanda di contributo – anno 2007" "Modello descrittivo del progetto – anno 2007" e la "Tabella di valutazione delle istanze - anno 2007".

La domanda di contributo è esente da bollo per gli Enti pubblici (art. 90, comma 6, della legge 289/2002), mentre le Società e/o Associazioni sportive devono applicare sulla domanda la marca da bollo secondo la legge vigente.

La domanda dovrà essere presentata utilizzando l'apposita modulistica e corredata di tutta la documentazione in essa specificata, pena la dichiarazione di non ammissibilità.

La domanda di contributo dovrà essere inoltrata alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, esclusivamente mediante Raccomandata A/R., ed in relazione alla scadenza farà fede la data del timbro postale. **La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta di concessione del contributo, deve riportare la dicitura: domanda relativa alla l.r. 36/2003 (promozione sportiva).**

La modulistica sarà reperibile, a seguito della pubblicazione dell' "Avviso - anno 2007" sul B.U.R., presso la Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, Via Avogadro 30 – Torino o attraverso il sito Internet: www.regione.piemonte.it/sport.

Al "Modello di domanda di contributo - anno 2007", devono essere allegati obbligatoriamente:

- il "Modello descrittivo del progetto" redatto sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo - anno 2007, predisposta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003;
- la Relazione descrittiva del progetto;

ALLEGATO 3

- la fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38, del D.P.R. 445/2000;
- il Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente, approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2007;
- il Rendiconto economico – finanziario del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2006;
- l'atto costitutivo/statuto del soggetto richiedente, salvo il caso in cui viene dichiarato che gli stessi atti siano già stati depositati in data successiva al 31/12/2001, presso gli uffici del Settore Sport, della Direzione regionale Turismo-Commercio-Sport (solo per le Associazioni e le Società sportive).

PROCEDURE PER LA SELEZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE. CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE. FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE DI IDONEITA'.

La domanda presentata in seguito alla pubblicazione dell'“Avviso – anno 2007” sarà oggetto:

- di verifica sotto il profilo formale e di conformità ai criteri stabiliti nel presente Programma per l'anno 2007;
- di valutazione di merito.

Le istanze presentate saranno esaminate sotto il profilo della correttezza formale, ossia della conformità ai criteri stabiliti nel presente “Avviso - anno 2007”, per quanto concerne: tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante.

In particolare, sarà giudicata **“non ammissibile”** e, pertanto, esclusa dalla valutazione di merito, la domanda che a seguito della verifica preliminare:

- risulta presentata oltre il termine stabilito;
- risulta non essere corredata da Relazione illustrativa del progetto, il cui contenuto deve corrispondere alla tipologia di intervento dichiarata nel “Modello descrittivo del progetto”;
- non risulta sottoscritta dal Legale rappresentante con firma in originale;
- non risulta essere corredata della copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità;
- risulta presentata dalla Società e/o Associazione sportiva, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 31 dicembre 2006 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti);
- riporta una spesa inferiore a € 1.000,00;
- risulta che la domanda è stata presentata da una Associazione e/o una Società sportiva che persegue finalità di lucro;
- risulta che la domanda è stata presentata da una Associazione o una Società sportiva che non persegue finalità sportive;
- risulta che l'Associazione sportiva e/o Società non è affiliata ad una F.S. e/o E.P.S.;
- risulta presentata da un soggetto sportivo non compreso fra quelli indicati nelle singole tipologie di progetto;
- risulta che la sede legale principale dei soggetti sportivi richiedenti non è ubicata sul territorio regionale piemontese;
- risulta che i progetti che ricadono nelle tipologie previste, non vengono realizzate nel territorio regionale piemontese;
- risulta che il conto corrente non è intestato all'Ente sportivo richiedente;
- risulta che la domanda nella valutazione di merito ha ottenuto un punteggio pari o inferiore a 15 punti.
- in tutti i casi in cui le dichiarazioni rese nella domanda e negli allegati risultino mendaci.

ALLEGATO 3

Gli Uffici regionali si riservano, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, di richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite, la domanda potrà essere esclusa.

La valutazione di merito della domanda sarà effettuata sulla base di un punteggio. In particolare, tale valutazione dovrà avvenire assegnando un punteggio a ciascun singolo elemento di riferimento riportato all'interno della Relazione. Il valore massimo raggiungibile è dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun singolo elemento che costituisce la Relazione (massimo 50 punti). Il punteggio da assegnare alle voci che costituiscono la Relazione da valutare, viene definito attraverso un'apposita "Tabella di valutazione delle istanze - anno 2007", approvata con Determinazione Dirigenziale.

La valutazione della domanda permette di formulare la graduatoria aperta delle istanze idonee e ammissibili a contributo, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili.

A tale proposito saranno redatte apposite graduatorie e specificamente:

- una concernente i soggetti sportivi di natura privatistica (Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano - C.O.N.I. -, ai sensi della vigente normativa);
- una concernente gli enti pubblici (Comuni e Comunità montane e collinari);
- una concernente la F.I.P.A.P. e la F.I.P.T – Comitati regionali e provinciali.

I contributi erogati alle Federazioni sportive – Comitati regionali e provinciali-, non possono superare il 5% del totale dei finanziamenti, così come stabilito all'art. 5 della l.r. 36/2003. Di tale 5%, il 50% deve essere utilizzato per finanziare progetti presentati nella disciplina della pallapugno, mentre l'altro 50% deve essere utilizzato per finanziare progetti presentati nella disciplina della pallatamburello.

Le risorse stanziare sui capitoli della spesa contributiva per far fronte alle richieste avanzate dai soggetti prima indicati, saranno così ripartite:

- un ammontare di risorse non inferiore al 30% delle disponibilità accantonate allo scopo, saranno destinate al sostegno dei progetti di tipologia A), B), C) D);
- la restante parte di risorse sarà destinata al sostegno dei progetti di tipologia E), F).

Tale ripartizione sarà applicata sul totale delle risorse finanziarie complessive stanziare sia sul cap. 14994/2007 e sia sul cap. 17293/2007.

Nell'eventualità in cui i progetti ricadenti in ciascuna tipologia prevista, non esaurissero la specifica riserva di budget, i residui verranno utilizzati proporzionalmente per i progetti ricadenti nelle altre tipologie.

Nella predisposizione della graduatoria definitiva dovrà essere data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio alle domande con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest'ultima, si dovrà tenere conto dell'ordine temporale di presentazione delle domande (fanno fede la data di invio della domanda posta sulla busta dagli uffici postali), ed in ultimo, secondo l'ordine di protocollo assegnato dall'ufficio regionale alla domanda privilegiando quella con un numero inferiore.

Il procedimento amministrativo relativo ai progetti valutati sia idonei che non idonei, deve essere concluso e le graduatorie approvate con provvedimento dirigenziale entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, qualora fosse necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

ALLEGATO 3

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nel caso di ammissione a contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

La concessione del contributo sarà assunta con lo stesso provvedimento dirigenziale con il quale viene approvata la graduatoria.

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo avverrà ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva sarà rapportata a quella rendicontata. Se l'istanza ammessa a contributo presenta una spesa ammissibile a consuntivo inferiore a € 1.000,00, il finanziamento sarà revocato per intero.

Il rendiconto dovrà essere presentato su modello predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000.

I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici regionali addetti all'istruttoria concernente la fase di liquidazione del contributo hanno la facoltà di escludere dal computo dell'importo, in base al quale liquidare il contributo stesso, i documenti fiscali che non sono attinenti al progetto.

I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato la domanda e realizzato il progetto.

I giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto c.d. "aggregativo", devono essere intestati all'Ente sportivo che presenta la domanda o intestati alle Associazioni/Società sportive che partecipano al progetto, ma devono in ogni caso essere presentati dal soggetto che ha presentato la domanda di richiesta di contributo.

Nel caso di progetto di tipo c.d. "aggregativo" presentato da un Comune, da una Comunità montana o collinare, i giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto devono essere intestati obbligatoriamente all'Ente che presenta la domanda.

Al rendiconto deve essere allegata una relazione sullo svolgimento dell'attività ammessa a contributo, con i risultati conseguiti e le valutazioni in merito, nonché le modalità di realizzazione delle attività finanziate.

Deve, inoltre, essere allegata obbligatoriamente almeno una copia di tutto il materiale prodotto, relativo all'attività ammessa a contributo: produzioni video, editoriali, manifesti e locandine, volantini, rassegna stampa. Tale documentazione deve essere inoltrata agli uffici entro il 31/7/2008 per ciascun progetto portato a termine.

I giustificativi di spesa (fattura, nota di rimborso spesa, ricevuta per prestazione d'opera, etc.), devono indicare il periodo in cui si è svolta la prestazione o il servizio e **devono riferirsi alle voci indicate nel Bilancio di previsione riportato nel "Modello di domanda"**. Sono finanziate esclusivamente le spese sostenute nel periodo del progetto ammesso a contributo e i cui giustificativi di spesa siano emessi non oltre 60 giorni successivi alla data di scadenza del progetto. I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato l'istanza e realizzato il progetto.

Il costo ammissibile di ciascuna ora lavorata dagli istruttori qualificati coinvolti nel progetto, non può superare € 20,00.

ALLEGATO 3

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità, all'Ente sportivo richiedente.

La concessione del contributo non conferisce diritto, né aspettativa di continuità per gli anni successivi.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

ALLEGATO A



Direzione Turismo-Commercio-Sport

Nell'ambito del "progetto qualità" che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle Leggi Regionali in materia di Sport, La preghiamo di compilare il seguente questionario.

Le Sue indicazioni serviranno a rendere più chiara e semplice la modulistica e consentiranno agli uffici di assisterLa meglio nella compilazione .

Come è venuto a conoscenza del bando?

Informazione radio e TV	Giornali	Sito Web Regione	Altri operatori del settore	Altro (specificare)
-------------------------	----------	------------------	-----------------------------	---------------------

Ha reperito facilmente la modulistica per la presentazione della domanda di contributo?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Come l'ha reperita?

Di persona presso gli uffici	Via Posta	Sul Sito Web della Regione	Presso Ass. di Categoria, Fed.sportiva etc.	Da un professionista consulente	Altro (specificare)
------------------------------	-----------	----------------------------	---	---------------------------------	---------------------

Gli obiettivi del programma ed i criteri di ammissione dei progetti al finanziamento sono presentati con linguaggio chiaro e comprensibile?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

A suo giudizio il tempo che intercorre fra la pubblicazione del bando e la data di scadenza, in rapporto alla quantità dei moduli da compilare e dei documenti da allegare, è:

Ampio	Adeguito	Scarso
-------	----------	--------

Ritiene il modello (i modelli) di chiara e facile compilazione?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Le istruzioni per la compilazione sono chiare ed esaustive?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Ha fatto ricorso agli uffici regionali per avere chiarimenti? Sì No**Se sì, le informazioni ottenute sono state precise ed esaurienti?**

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Come giudica il format dei modelli?

Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Scarso
--------	-------	----------	-------------	--------

Utilizzerebbe la possibilità di compilare la domanda sul supporto informatico (CD rom, Floppy disk), scaricando il relativo programma direttamente dal sito della Regione Piemonte? Sì No

Suggerimenti

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci
- 9.2** Settore Ragioneria
- 9.3** Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

**Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali della Giunta regionale,
operative dal 1° ottobre 2007**

DA0500	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
DA0501	Settore Autonomie locali
DA0502	Settore Polizia locale
DA0503	Settore Attivita' amministrativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0504	Settore Attivita' giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0505	Settore Protocollo ed archivio generali
DA0506	Settore Contenzioso amministrativo
DA0507	Settore Avvocatura
DA0600	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DA0601	Settore Relazioni esterne della Giunta regionale
DA0602	Settore Ufficio stampa della Giunta regionale
DA0603	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
DA0604	Settore Ufficio relazioni con il pubblico e raccordo sportelli al cittadino
DA0700	Direzione RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DA0701	Settore Organizzazione
DA0702	Settore Formazione del personale
DA0703	Settore Reclutamento, mobilita' e gestione dell'organico
DA0704	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
DA0705	Settore Servizi generali operativi
DA0706	Settore Trattamento economico del personale
DA0707	Settore Trattamento pensionistico previdenziale ed assicurativo del personale
DA0708	Settore Beni mobili
DA0709	Settore Patrimonio immobiliare
DA0710	Settore Tecnico
DA0711	Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Prevenzione e protezione dal rischio
DA0712	Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
DA0713	Settore Attivita' negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
DA0800	Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DA0801	Settore Programmazione regionale
DA0802	Settore Statistico regionale
DA0803	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
DA0804	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
DA0805	Settore Pianificazione territoriale regionale
DA0806	Settore Pianificazione territoriale operativa
DA0807	Settore Sistema informativo territoriale
DA0808	Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - Archivio
DA0809	Settore Cartografico
DA0810	Settore Vigilanza urbanistica
DA0811	Settore Accordi di programma ed esami di conformita' urbanistica
DA0812	Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
DA0813	Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
DA0814	Settore Urbanistico territoriale - Area Metropolitana
DA0815	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Torino
DA0816	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Alessandria
DA0817	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Asti
DA0818	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Vercelli
DA0819	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Cuneo
DA0820	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Novara
DA0821	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Biella
DA0822	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Verbania
DA0823	Settore Pianificazione paesistica
DA0824	Settore Gestione beni ambientali
DA0825	Settore Osservatorio dell'edilizia
DA0826	Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
DA0827	Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
DA0828	Settore Programmazione e localizzazione delle risorse

DA0900	Direzione BILANCIO
DA0901	Settore Bilanci
DA0902	Settore Ragioneria
DA0903	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
DA0904	Settore Fiscalità passiva
DA0905	Settore Controllo gestioni delegate
DA0906	Settore Cassa economale
DA1000	Direzione AMBIENTE
DA1001	Settore Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale
DA1002	Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
DA1003	Settore Grandi rischi industriali
DA1004	Settore Risanamento acustico ed atmosferico
DA1005	Settore Programmazione gestione rifiuti
DA1006	Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
DA1007	Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
DA1008	Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
DA1009	Settore Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
DA1010	Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque-disciplina degli scarichi
DA1011	Settore Disciplina dei servizi idrici-opere fognarie, di depurazione e acquedottistiche
DA1012	Settore Pianificazione aree protette
DA1013	Settore Gestione aree protette
DA1100	Direzione AGRICOLTURA
DA1101	Settore Programmazione in materia di agricoltura
DA1102	Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
DA1103	Settore Sviluppo agro-industriale
DA1104	Settore Politiche comunitarie
DA1105	Settore Sviluppo delle produzioni animali
DA1106	Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
DA1107	Settore Fito-sanitario regionale
DA1108	Settore Servizi di sviluppo agricolo
DA1109	Settore Politiche delle strutture agricole
DA1110	Settore Infrastrutture rurali e territorio
DA1111	Settore Avversità e calamità naturali
DA1112	Settore Carburanti agricoli agevolati
DA1113	Settore Caccia e pesca
DA1200	Direzione TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE
DA1201	Settore Pianificazione dei trasporti
DA1202	Settore Viabilità ed impianti fissi
DA1203	Settore Trasporto pubblico locale
DA1204	Settore Navigazione interna e merci
DA1205	Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
DA1300	Direzione INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITÀ
DA1301	Settore Università ed istituti scientifici
DA1302	Settore Sistemi informativi ed informatica
DA1303	Settore Utenze
DA1400	Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DA1401	Settore Opere pubbliche
DA1402	Settore Infrastrutture e pronto intervento
DA1403	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
DA1404	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
DA1405	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
DA1406	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
DA1407	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
DA1408	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
DA1409	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
DA1410	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella

DA1411	Settore Protezione civile
DA1412	Settore Difesa assetto idrogeologico
DA1413	Settore Pianificazione difesa del suolo
DA1414	Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
DA1415	Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
DA1416	Settore Politiche comunitarie
DA1417	Settore Politiche forestali
DA1418	Settore Economia montana - Cuneo
DA1419	Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche - Vercelli
DA1420	Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo forestale dello Stato - Novara
DA1421	Settore Idraulica forestale e tutela del territorio - Alessandria
DA1500	Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DA1501	Settore Attività formativa
DA1502	Settore Gestione amministrativa attività formative
DA1503	Settore Standard formativi - Qualità e orientamento professionale
DA1504	Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
DA1505	Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
DA1506	Settore Osservatorio del mercato del lavoro
DA1507	Settore Istruzione
DA1508	Settore Edilizia scolastica
DA1600	Direzione ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DA1601	Settore Osservatorio settori produttivi industriali
DA1602	Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
DA1603	Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I.
DA1604	Settore Pianificazione e verifica dell'attività estrattive
DA1605	Settore Sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato
DA1606	Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
DA1607	Settore Promozione-sviluppo e credito dell'artigianato
DA1700	Direzione TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DA1701	Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali
DA1702	Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali
DA1703	Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
DA1704	Settore Promozione e credito al commercio
DA1705	Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali
DA1706	Settore Offerta turistica-Interventi comunitari in materia turistica
DA1707	Settore Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero
DA1708	Settore Sport
DA1709	Settore Programmazione-sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali
DA1800	Direzione CULTURA
DA1801	Settore Biblioteche - Archivi ed istituti culturali
DA1802	Settore Soprintendenza beni librari
DA1803	Settore Musei e patrimonio culturale
DA1804	Settore Promozione attività culturali
DA1805	Settore Spettacolo
DA1806	Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
DA1807	Settore Museo regionale di scienze naturali
DA1900	Direzione POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DA1901	Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale
DA1902	Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
DA1903	Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
DA1904	Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
DA2000	Direzione SANITÀ
DA2001	Settore Igiene e sanità pubblica

DA2002	Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e lavoro
DA2003	Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti
DA2004	Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
DA2005	Settore Programmazione sanitaria
DA2006	Settore Emergenza sanitaria
DA2007	Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali
DA2008	Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
DA2009	Settore Gestione e risorse finanziarie
DA2010	Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
DA2011	Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
DA2012	Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
DA2013	Settore Assistenza extra ospedaliera
DA2014	Settore Assistenza farmaceutica
DA2015	Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
SA0100	Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SA0101	Settore Rapporti Stato Regioni
SA0102	Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
SA0103	Settore Ufficio di Roma
SA0104	Settore Affari internazionali e comunitari
SA0105	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
SA0200	Direzione CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1 <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1 <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3 <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3 <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



La Galleria Grande, detta “di Diana”, fu impostata alla fine del Seicento dall’architetto Garove quale punto di “esibizione” della corte e luogo di collegamento fra la Reggia e le scuderie. Verso il 1716 fu riprogettata da Filippo Juvarra che concepì il nuovo spazio come grandioso “teatro di luce”, attraverso l’inserimento di aperture ad arco alle quali sovrappose nuove finestre ovali, e la realizzazione di un ambiente maestoso, lungo ottanta metri, con ricche decorazioni a stucco di volta e pareti.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Valeria Repaci
Direttore responsabile Roberto Moisis *Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Abbonamenti Daniela Romano Roberto Falco, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.